

IL TEMPO DEI ROMANI

*La Sardegna
dal III secolo a.C.
al V secolo d.C.*

ILISSO

IL TEMPO DEI ROMANI

*La Sardegna
dal III secolo a.C. al V secolo d.C.*

a cura di

Romina Carboni
Antonio Maria Corda
Marco Giuman

ILISSO

CULTURA, STORIA E ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA

collana diretta da Tatiana Cossu

La preistoria in Sardegna. Il tempo delle comunità umane dal X al II millennio a.C.

Il tempo dei nuraghi. La Sardegna dal XVIII all’VIII secolo a.C.

Il tempo dei Fenici. Incontri in Sardegna dall’VIII al III secolo a.C.

Il tempo dei Romani. La Sardegna dal III secolo a.C. al V secolo d.C.

Coordinamento editoriale: Anna Pau

Si ringrazia per la preziosa e imprescindibile collaborazione la Direzione Regionale Musei Sardegna, il direttore Francesco Muscolino insieme alla funzionaria Silvia Caracciolo; il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari e il direttore Francesco Muscolino insieme alle funzionarie Federica Doria e Manuela Puddu; il Museo Archeologico Etnografico Nazionale “G.A. Sanna” di Sassari e la direttrice Elisabetta Grassi; il Museo Archeologico Nazionale “G. Asproni” di Nuoro e il Museo Archeologico Nazionale Antiquarium Turritano e il direttore Stefano Giuliani; l’Antiquarium Arborense, il direttore Raimondo Zucca e la funzionaria Simona Scioni; il Museo Diocesano Arborense e la direttrice Silvia Oppo; il Museo Civico “G. Marongiu” di Cabras e la direttrice Carla Del Vais; il Museo Archeologico Comunale di Dorgali, il direttore Giuseppe Pisanu e la Soc. Cooperativa Ghivine del GRA; il Museo Archeologico “Genna Maria” di Villanovaforru; il Civico Museo “Villa Abbas” di Sardara; il Museo Archeologico Comunale “Villa Sulcis” di Carbonia; il Museo della Valle dei Nuraghi del Logudoro-Meilogu di Torralba; il Civico Museo Archeologico “G. Patroni” di Pula; il Museo Archeologico Comunale “F. Barreca” di Sant’Antioco; il Museo Navale “Nino Lambroglià” di La Maddalena; il Museo Civico di San Vero Milis; l’associazione Imago Mundi di Cagliari; l’associazione Archeofoto Sardegna.

Un sentito ringraziamento va inoltre, per la costante collaborazione, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro.

“L’espansione di Roma nel Mediterraneo” di W. Eck è stato tradotto dal tedesco da NSC Traduzioni S.r.l.

Le tavole illustrate n. 70-71, 153, 157, 378 (Inklink Musei) e le n. 198, 393, 408 (Matteo Gabaglio) sono state appositamente realizzate per questo volume e afferiscono all’Archivio Ilisso.

Referenze fotografiche:

Su concessione Ministero della Cultura: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari: nn. 42-44, 122, 132-133, 166-167, 174, 177-180, 182, 223-225, 232, 234-246, 257-259, 271, 273, 293, 314, 316, 360-361, 374-375, 381, 384-386, 389; Museo Archeologico Etnografico Nazionale “G.A. Sanna” di Sassari: nn. 173, 185, 214-215, 227-231, 233, 247-256, 263, 266, 285-288, 291, 298-299, 301, 365, 367, 382, 398; Museo Archeologico Nazionale “G. Asproni” di Nuoro: nn. 161, 190-193, 294, 359; Museo Archeologico Nazionale Antiquarium Turritano: nn. 72-78, 134-135, 264-265, 267-268, 315, 321, 345-346, 351, 390; Museo Archeologico Nazionale di Olbia: nn. 59-62, 165, 181, 213, 415; Musei Reali di Torino, Museo di Antichità, nn. 124-126, 395; Parco Archeologico di Ostia Antica, nn. 409-411.

Afferiscono all’Archivio Ilisso Edizioni: le n. 13-14, 18, 52-54, 83-85, 92-93, 98, 110-111, 131, 142-144, 206-211, 214-215, 228, 231, 263-264, 266-267, 276, 285-288, 291, 301, 307, 315, 319, 321, 345, 349, 355-359, 398 (foto Marco Ceraglia); le n. 23, 44, 59-64, 154, 161, 166, 168, 170-171, 173, 177-180, 185, 190-193, 196-197, 205, 213, 226-227, 229-230, 233, 246-256, 294, 361, 382, 396-397, 415-416 (foto Pietro Paolo Pinna); le n. 7, 26-27, 33-34, 42-43, 45-46, 49, 89-91, 97, 102-105, 114, 120-121, 123, 132-133, 141, 158-160, 172, 183-184, 212, 216, 232, 259-261, 269-271, 274-275, 293, 317, 322-326, 346-348, 360, 373-375, 381, 385-386, 412 (foto Pierpaolo Tuvèri); 1, 17, 20-21, 69-70, 72-78, 128-130, 134-136, 149-150, 156, 175-176, 186, 188-189, 217-222, 262, 265, 268, 272, 302, 308, 314, 316, 318, 320, 350-351 (foto Nicola Castangia).

Afferiscono agli archivi privati dei fotografi che hanno realizzato le immagini: le n. 11-12, 15, 19, 22, 25, 65, 67-68, 79-80, 82, 90, 86, 122, 145-146, 151, 155, 194, 196-197, 257-258, 273, 304, 343-344, 362, 372, 413-414, 417 (foto Nicola Castangia); le n. 16, 66, 100-101, 108-109, 127-130, 148, 152, 300 (foto Maurizio Cossu).

Quando non diversamente specificato i materiali pubblicati sono stati forniti dagli autori.

Grafica e impaginazione: Ilisso Edizioni

Stampa: Lito Terrazzi

© 2021 ILLISO EDIZIONI - Nuoro
www.ilisso.it

ISBN 978-88-6202-407-5

Indice

STORIE	
10	L’espansione di Roma nel Mediterraneo <i>Werner Eck</i>
15	Tra Cartagine e Roma: le due stagioni della Sardegna <i>Antonio Maria Corda</i>
19	La Sardegna e Roma <i>Romina Carboni, Marco Giuman</i>
ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
26	La <i>Natio Sarda</i> e le sue articolazioni territoriali: i popoli della Sardegna <i>Attilio Mastino</i>
	APPROFONDIMENTI
33	<i>Nurac</i> : i nuraghi in epoca romana <i>Enrico Trudu</i>
36	La rete stradale <i>Nadia Canu</i>
42	<i>Stationes e mansiones</i> <i>Ciro Parodo</i>
44	Il <i>limes</i> : <i>Romània e Barbària</i> <i>Enrico Trudu</i>
46	Colonie, Municipi, <i>Civitates stipendiariae</i> della Sardinia <i>Attilio Mastino</i>
	APPROFONDIMENTI
51	<i>Carales</i> <i>Giovanna Pietra</i>
56	Nora <i>Jacopo Bonetto</i>
72	<i>Sulci</i> <i>Carlo Tronchetti</i>
76	Tharros <i>Carla Del Vais</i>
84	Olbia <i>Giovanna Pietra</i>
88	<i>Colonia Iulia Turris Libisonis</i> <i>Nadia Canu</i>
100	Comunità rurali e territorio <i>Dario D’Orlando</i>
102	Al servizio della comunità. Strutture e infrastrutture <i>Emiliano Cruccas</i>
	APPROFONDIMENTI
108	Pietra e argilla. Le tecniche costruttive <i>Emiliano Cruccas</i>
110	Le reti stradali delle città <i>Emiliano Cruccas</i>
114	Le vie dell’acqua <i>Emiliano Cruccas</i>
VITA QUOTIDIANA	
118	Abitare nella Sardegna romana <i>Arturo Zara</i>
	APPROFONDIMENTI
124	I quartieri abitativi di Nora <i>Jacopo Bonetto</i>
134	La villa romana di Santa Filitica <i>Elisabetta Garau</i>
138	Abitazioni signorili a <i>Carales</i> : la Villa di Tigellio <i>Maria Adele Ibbà</i>
140	La decorazione pittorica <i>Federica Stella Mosimann</i>
142	La decorazione musiva <i>Simonetta Angiolillo</i>

154	La decorazione architettonica <div><i>Simonetta Angiolillo</i></div>
158	Strutture per il benessere e il tempo libero <div><i>Ilaria Frontori</i></div>
	APPROFONDIMENTI
172	Le terme di Fordongianus <div><i>Ciro Parodo</i></div>
180	L'anfiteatro di Cagliari <div><i>Enrico Trudu</i></div>
LAVORO, PRODUZIONE, ECONOMIA	
188	Le attività agricole e l'allevamento del bestiame <div><i>Barbara Wilkens</i></div>
	APPROFONDIMENTI
194	I doni di Aristeo. Produzione olearia e vinicola <div><i>Emiliano Cruccas</i></div>
199	L'oro dei campi. Grano e panificazione <div><i>Emiliano Cruccas</i></div>
202	L'alimentazione <div><i>Bianca Maria Giannattasio</i></div>
	APPROFONDIMENTI
208	Il corredo da mensa e il suo utilizzo in ambito alimentare <div><i>Gianna De Luca</i></div>
215	Pesca, peschiere e salagioni del pesce <div><i>Ignazio Sanna</i></div>
218	Macellazione e consumo delle carni <div><i>Barbara Wilkens</i></div>
220	Le attività minerarie ed estrattive <div><i>Caterina Previato</i></div>
	APPROFONDIMENTO
228	Le cave di pietra di Nora <div><i>Caterina Previato</i></div>
232	Le attività artigianali <div><i>Bianca Maria Giannattasio</i></div>
	APPROFONDIMENTI
240	Le produzioni ceramiche <div><i>Carlo Tronchetti</i></div>
244	Le terrecotte architettoniche <div><i>Maria Adele Ibba</i></div>
246	Le gemme <div><i>Miriam Napolitano</i></div>
250	I gioielli <div><i>Romina Carboni</i></div>
255	La ritrattistica e la scultura decorativa <div><i>Simonetta Angiolillo</i></div>
SOCIETÀ E POTERE	
264	Organizzazione politica e sociale. Il governo provinciale <div><i>Attilio Mastino</i></div>
271	Società, Chiesa e Stato in età tardo-antica <div><i>Daniila Artizzu</i></div>
	APPROFONDIMENTO
278	La monetazione <div><i>Dario D'Orlando</i></div>
281	Le istituzioni <div><i>Tiziana Carboni</i></div>
286	Il mondo militare <div><i>Antonio Ibba</i></div>
291	La comunicazione nel mondo antico: il linguaggio epigrafico <div><i>Antonio Maria Corda</i></div>
	APPROFONDIMENTI
294	L'epigrafia delle aree interne <div><i>Claudio Farre</i></div>
299	Le scritture antiche: la gente comune <div><i>Piergiorgio Floris</i></div>
302	La trilingue di San Nicolò Gerrei <div><i>Antonio Ibba</i></div>

304	I sigilli <div><i>Maria Bastiana Cocco</i></div>
306	Per una ricontestualizzazione della Tavola di Esterzili. Il sito di Corte Luccetta <div><i>Nadia Canu</i></div>

IL MONDO DEI MORTI	
310	I paesaggi funerari <div><i>Donatella Salvi</i></div>
318	I riti e le cerimonie funebri <div><i>Chiara Pilo</i></div>
	APPROFONDIMENTI
326	La necropoli di Mitza de Siddi di Ortacesus <div><i>Gianna De Luca</i></div>
329	La necropoli di Pill'e Matta di Quartucciu <div><i>Donatella Salvi</i></div>
334	L'ipogeo di <i>Atilia Pomptilla</i> <div><i>Ciro Parodo</i></div>
336	La scultura funeraria <div><i>Alessandro Teatini</i></div>
	APPROFONDIMENTI
344	Il sarcofago con scena di <i>thiasos</i> marino del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari <div><i>Ciro Parodo</i></div>
346	Le stele funerarie <div><i>Carla Del Vais</i></div>

CULTI E RITI	
352	Dei e uomini: i luoghi di culto fra tradizione e innovazioni <div><i>Romina Carboni</i></div>
	APPROFONDIMENTI
358	Il santuario La Purissima di Alghero <div><i>Alessandra La Fragola</i></div>
360	Il Tempio romano di Nora <div><i>Arturo Zara</i></div>
364	Antas, il tempio del <i>Sardus Pater</i> <div><i>Giuseppina Manca di Mores</i></div>
368	La voce degli dei <div><i>Paola Ruggeri</i></div>
	APPROFONDIMENTI
376	Le statue di culto e di ambito sacro <div><i>Simonetta Angiolillo</i></div>
378	La dea venuta dal mare <div><i>Romina Carboni</i></div>
380	Dei di argilla <div><i>Romina Carboni</i></div>
381	I rituali apotropaici e le maledizioni <div><i>Marco Giuman</i></div>
	APPROFONDIMENTO
384	<i>Tabellae defixionum</i> . Riti di maleficio come desiderio di rivincita personale <div><i>Alessandra La Fragola</i></div>

TRAFFICI, SCAMBI E MERCÌ	
388	Merci, rotte e traffici commerciali <div><i>Carlo Tronchetti</i></div>
	APPROFONDIMENTI
394	I contenitori da trasporto <div><i>Ignazio Sanna</i></div>
397	Porti e approdi <div><i>Ignazio Sanna</i></div>
402	Imbarcazioni e relitti <div><i>Ignazio Sanna</i></div>
OLTRE LA SARDEGNA ROMANA	
408	La Sardegna oltre l'epoca romana (dalla metà del V alla metà del VI secolo d.C.) <div><i>Rossana Martorelli</i></div>
417	Bibliografia

La *Natio Sarda* e le sue articolazioni territoriali: i popoli della Sardegna

Attilio Mastino

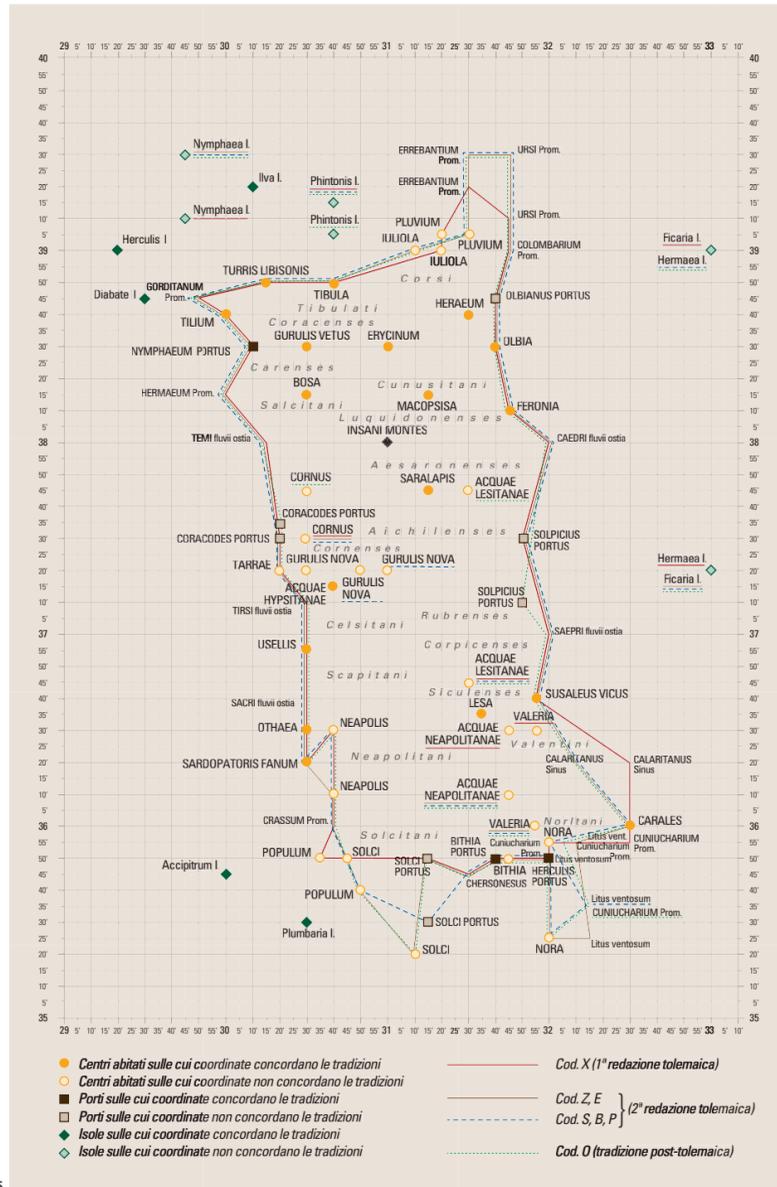
Natio Sarda, Populi, Gentes, Civitates, Pagani
Per un paradosso della storia, fu Marco Tullio Cicerone, acerrimo nemico dei Sardi, a riconoscere loro la condizione di *Natio*, sia pure in senso negativo, riferendosi a un unico popolo, straniero e barbaro: lo fa nella *Pro Scauro*, un testo influenzato dalla polemica giudiziaria, perché l'orazione fu pronunciata per difendere un governatore disonesto, appartenente al partito senatorio. La testimonianza dei centoventi testimoni di accusa, tutti di origine sarda, non poteva essere accolta, perché dettata dall'avidità per i premi promessi da un console filo-popolare. Del resto l'oratore sosteneva che la loro nazione è così superficiale e vacua che per i Sardi non c'è nessuno tra di loro capace di distinguere schiavitù da libertà se non per il fatto di poter mentire impunemente per accusare un governatore ostile ai *populares* tanto amati in Sardegna. I testimoni sardi vestiti di pelli di capra usano una loro unica lingua, perseguono un loro unico scopo nascosto, non già espressione del risentimento per un abuso subito ma di simulazione, sotto l'impulso delle ricompense promesse, non delle offese effettivamente ricevute da Scauro: l'uccisione di Bostare di Nora, la violenza e l'impiccagione della moglie di Arine durante la festa dei *Parentalia* ancora a Nora, la riscossione di tre decime. Il termine latino *vox* (cioè voce) usato da Cicerone potrebbe davvero assumere il significato di lingua di un popolo barbaro e riferirsi, più che alla lingua cananea dei Cartaginesi di Nora, al protosardo degli eredi dei nuragici, la lingua perduta che ha preceduto il latino, un suono indistinto, un rumore, un frastuono fatto di parole incomprensibili, ma comunque accusatorie nei confronti di Scauro, dette per il tramite di un interprete: l'accusa principale riguardava del resto i Sardi delle campagne (quella che più tardi verrà definita la *rustica plebs* della Sardegna, in relazione alla riscossione di una terza decima sui prodotti dei campi); le altre accuse che riguardavano fatti avvenuti a Nora non sembrano implicare che le testimonianze al processo siano state rese nella lingua cananea perché l'Arpinate non si riferisce

ai centri di fondazione fenicia (Nora è la colonia fondata addirittura nel IX sec. a.C.), ma collega i testimoni poco credibili alle ipotetiche deportazioni di popoli africani in Sardegna da parte dei Cartaginesi. Cicerone si poneva il problema e si chiedeva come fosse possibile credere a un gruppo di testimoni sardi, in quanto «hanno tutti lo stesso colorito olivastro, parlano tutti una stessa lingua incomprensibile, tutti senza eccezione appartengono alla stessa nazione». Discendenti dai Cartaginesi, mescolati con sangue africano, relegati nell'Isola, i Sardi secondo Cicerone presentavano tutti i difetti dei Punici, erano dunque bugiardi e traditori, gran parte di essi non rispettavano la parola data, odiavano l'alleanza con i Romani, tanto che in Sardegna non c'erano alla metà del I secolo a.C. città amiche del popolo romano o libere ma solo *civitates stipendiariae*, con riferimento alle città di fondazione fenicia e punica. L'espressione *Natio* è utilizzata pochi anni dopo (nel 37 a.C.) anche da Varrone, a proposito dei *Sardi Pelliti* della *Barbaria* sarda alleati di *Hampsicora* durante la guerra annibalica e per questo avvicinati ai Getuli africani. Per restare agli immigrati dall'Africa, sappiamo dell'esistenza di un popolo misto, i Sardo-libici isolani che, secondo Ellanico di Mitilene, nel V secolo a.C. in viaggio non portavano con sé altra suppellettile che una tazza per bere il vino e un corto pugnale, *kulix* e *machaira*, evidentemente ispirati da Dioniso. I Sardi che si spostavano fuori dalla Sardegna utilizzavano spesso l'espressione *natione Sardus*, di solito senza precisare se erano originari di una città o di un territorio rurale: ci sembra di leggere una qualche punta di orgoglio e un rimpianto per la patria lontana. La *Natio Sarda* era ben rappresentata collettivamente con l'effigie del *Sardus Pater*, il dio "pinnato" figlio di Makeris-Melkart-Eracle che compare sulle monete di Ottaviano coniate per ricordare il nonno materno Marco Azio Balbo, in occasione della ricostruzione del tempio di Antas (figg. 285-286): per Pettazzoni, insigne storico delle religioni, Sardus era un «*deus patrius*» capace di sostituire «all'idea di

tribù l'idea di nazione», «il demiurgo benefattore», con il quale sostanzialmente si riconosce l'apporto di popolazioni libiche in Sardegna. All'interno della *Natio*, gli antichi distinguevano una pluralità di *gentes*. Livio utilizza l'espressione *gens* per indicare il popolo degli *Ilienses* del Marghine-Goceano che continuavano a godere della libertà ancora nel I secolo a.C.; osservazioni che nell'età di Cesare erano state fatte già da Diodoro Siculo (V, 15,5): «E, pur combattendo i Cartaginesi contro di loro con forze rilevanti, a causa delle difficoltà di manovra nel sottosuolo, non furono assoggettati. Alla fine, assunto il dominio i Romani, e combattuto spesso contro di loro, per questi motivi non furono piegati dalla potenza nemica» (traduzione di Ignazio Didu): il termine utilizzato per indicare i Sardi è ora *plethos*, popolo guidato dai migliori degli indigeni. Del resto le loro antichissime consuetudini, gli *iura* (*gentis*), sono richiamate sulla celebre iscrizione del protonuraghe Aidu 'entos di Mulargia, all'indomani della sedentarizzazione nel Marghine-Goceano del I secolo d.C. (fig. 22).

I popoli celeberrimi: Ilienses, Balari, Corsi
Plinio il Vecchio preferiva utilizzare il termine *populus* per indicare gli *Ilienses*, così come i Balari e i Corsi. Essi erano più famosi tra tutti gli altri popoli della Sardegna perché fin dai primi decenni dell'occupazione romana di Olbia avevano resistito all'avanzata delle legioni romane lungo la linea che, passando per il Monte Acuto, lasciava a nord i Corsi della Gallura settentrionale, a occidente i Balari del Logudoro, a sud gli *Ilienses* che dalla Campeda arrivavano al Marghine-Goceano a destra del Tirso. Il popolo ricordato per primo dalle fonti è quello dei Corsi dell'alta Gallura confuso talora con i Corsi di Corsica, che troviamo in rivolta contro i Romani immediatamente dopo l'occupazione successiva alla prima guerra romano-cartaginese e poi nuovamente nel II secolo a.C. I Romani si scontrarono con i Balari, uno dei tre *populi celeberrimi* della Sardegna ricordati da Plinio, fin dai primi decenni della conquista. Pausania (X, 17, 8) li collegava alla rivolta dei mercenari dopo la prima guerra punica nel 238 a.C. e spiegava l'etnico Balari con la parola "fuggiaschi" nella lingua dei Corsi (si tratterebbe insomma di disertori dell'esercito cartaginese in rivolta, il che ci porterebbe a

un collegamento con Perfugas, forse *Gemellae* sul Coghinas). In età giulio-claudia l'attuale Rio Scorraboies, presso la stazione ferroviaria di Monti, doveva separare il territorio del municipio di Olbia dall'area occupata dai Balari: alle falde del Limbara, il popolo è ricordato in guerra con i Romani soprattutto nel corso del II secolo a.C., a partire dal 181 a.C. In località Taerra, proprio all'interno dell'alveo del Rio Scorraboies, nel guado di "Badu 'e Carru", è stato segnalato un grande cippo granitico: si tratterebbe di uno dei cippi di confine collocati nei primi decenni dell'età imperiale da un governatore della Sardegna con l'intento di contenere il nomadismo di una tribù locale particolarmente vivace. Va respinta la tesi di chi sostiene che i Balari non fossero un popolo sardo, ma solo degli immigrati dal Nord Africa o dall'Iberia; oggi li consideriamo una vera e propria tribù sarda collocata in età storica alle falde del Limbara e in contatto con i Corsi della Gallura e con gli *Ilienses*. Durante la rivolta del 181 a.C. furono proprio gli *Ilienses* a chiamare in soccorso i Balari tentando di prendere i Romani alle spalle. Fu un esponente della *gens Sempronia*, Tiberio Sempronio Gracco, console nel 177 a.C., a reprimere con forza la grande rivolta dei barbari dell'interno, Iliensi del Marghine-Goceano e Balari della Gallura, insorti contro i Romani e contro le città costiere: Livio racconta che tra i Sardi messi in fuga e cacciati dai loro accampamenti, forse dai nuraghi, si contarono 12.000 morti nel primo anno di guerra e 15.000 nel secondo; nel 174 a.C. dedicando a Roma, nel tempio della Mater Matuta, una tavola con la rappresentazione delle battaglie vinte e con un'immagine cartografica dell'Isola, il console trionfatore scrisse di aver fatto uccidere o di aver preso prigionieri circa 80.000 Sardi. Furono poi circa 50.000 i Sardi venduti come schiavi a Roma e sui mercati italici (a fronte di una popolazione isolana valutata al di sotto dei 300.000 abitanti): l'abbondanza dell'offerta fece allora ridurre notevolmente i prezzi degli schiavi, tanto che nacque l'espressione, utilizzata per indicare gli oggetti di poco valore e acquistabili a basso prezzo, *Sardi venales*. Per i Greci gli *Iolaeis*, gli *Iolaeoi*, gli *Iolaioi* avrebbero dato il nome di Iolee alle pianure della Sardegna. Diodoro Siculo, riprendendo antichi miti greci, sostiene che i Tespiadi avrebbero mantenuto nei secoli la libertà promessa per sempre dall'oracolo di Apollo a Eracle per i suoi 50 figli che avessero raggiunto



5

la Sardegna e per i loro discendenti, dove non avrebbero dovuto subire il dominio di altri popoli. Quindi Diodoro poteva constatare che gli Iolei avevano saputo resistere ai Cartaginesi e ai Romani; si erano rifugiati sui monti, avevano preso dimora in luoghi inaccessibili, abitando in gallerie e in ambienti sotterranei da loro costruiti, dedicandosi alla pastorizia, nutrendosi di latte, di formaggio, di carne e facendo a meno del grano; così, lasciate le pianure, si erano sottratti anche alle fatiche di coltivare la terra. Infine continuavano a vivere sui monti, senza la preoccupazione del lavoro, contenti dei cibi semplici, mantenendo quella libertà che nemmeno i Romani, all'apice della loro potenza, erano riusciti a soffocare.

5. Carta tolemaica della Sardegna (rielaborazione da tre distinte carte di P. Meloni).

I tanti etnici: cittadini, comunità locali non urbanizzate, immigrati

Oggi arriviamo a elencare una cinquantina di *populi* più o meno urbanizzati, come quelli collegati a *civitates* urbane, municipi, colonie. Nella *Geografia* di Tolomeo di Alessandria se ne ricordano solo otto legati a centri abitati (*póleis*): i *Tibulatioi* di *Tibula*, i *Solkitanoi* di *Sulci-Tortoli* e i *Solkitanoi* di *Sulci-Sant'Antioco*, i *Noritanoi* di *Nora*, i *Loukouidonensioi* di *Luguidonis castra* o di *Castra Felicia* (Oschiri), i *Kornensioi-Aichilensioi* di *Cornus*, i *Neapolitai* di *Neapolis*, i *Oualentinoi* di *Valentia*. Per Tolomeo i veri e propri *populi* insediati (*katéchontes*) da nord a sud in Sardegna erano solo 11.

Nella cartina (fig. 6) li elenchiamo utilizzando le fonti letterarie, geografiche e itinerarie (in particolare l'*Itinerario* di Antonino), i diplomi militari, i cippi terminali, le sentenze dei governatori, le dediche sacre, con un costante confronto con l'onomastica e la toponomastica giudicale e moderna.

Tra gli immigrati non originari dalla Sardegna dobbiamo ricordare almeno: i primi coloni di *Turris Libisonis* (arrivati da Roma) e della colonia augustea di *Uselis*; i *Falisci* arrivati in Sardegna dopo la prima guerra punica: li si localizza abitualmente a *Feronia* (Posada), dove si collocano anche gli *Aisaronenses* apparentemente di origine etrusca, arrivati dall'Etruria e dalla media valle del Tevere; i *Buduntini*, *sodales* devoti di Minerva, provenienti da Bitonto sulla via Traiana in Apulia (il ritrovamento dell'iscrizione è avvenuto a breve distanza dal lago Baratz); ancora i *Patulcenses* dalla Campania; i *Siculenses* dalla Sicilia, che localizziamo sulla costa orientale alla foce del *Saeprus flumen-Flumendosa*, forse a Muravera; gli ebrei *Beronicenses* provenienti dalla Berenice di Cirenaica (Benghazi) in età Adrianea relegati nell'Isola durante la repressione del *tumultus Iudaicus, incolae* nel municipio di *Sulci* (essi avevano perso la cittadinanza romana al momento della *deportatio in sulcitanam insulam*, erano stati inizialmente forse destinati alle vicine miniere, probabilmente si erano organizzati con un'assemblea popolare che collaborava con i cittadini romani divisi in tribù elettorali); si possono aggiungere i prigionieri condannati *ad metalla* e nei latifondi imperiali; infine gli appaltatori addetti al duro lavoro nelle saline di *Carales* con i loro schiavi *salinarii*; i mercanti come quelli provenienti

dalla Gallia; infine i *Mauri-Maurusii* del Sulcis. La realtà emersa anche di recente dagli studi scientifici sulla popolazione sarda è che permene anche in età romana una notevole omogeneità di fondo: ci concentreremo allora sul nucleo più significativo, rappresentato da oltre trenta *gentes* sicuramente sarde (si è parlato di "autoctoni" o di manifestazioni di una profonda *Sarditas* opposta alla *Romanitas*, con una cultura originale e autonoma). Si va dai grandi *populi* che hanno combattuto a lungo contro i Romani fin dal loro affacciarsi militarmente sul porto di Olbia: Balari, Corsi, *Ilienses*, Sardi Pelliti. Un nucleo consistente è quello dei *populi* della *Barbaria* interna, ma arriviamo fino a microscopici raggruppamenti di popolazioni rurali, concentrate in *vici* o in *pagi peregrinorum* anche all'interno del territorio delle colonie, ma in posizione decentrata entro la pertica con le particelle catastali definite da *cardines* e *decumani* come nel caso di *Uselis*: nelle campagne va localizzata gran parte della popolazione, impegnata nei lavori agricoli e nell'attività pastorale affidata spesso a schiavi, specie per le esigenze legate all'economia di sopravvivenza che hanno limitato notevolmente il processo di urbanizzazione. Tra i popoli più famosi ricordiamo, gli *Ilienses* del Marghine-Goceano, confusi con i *Diaghesbei* di Strabone, i *Troes*, gli Iolei: popoli che alcuni autori classici volevano nobilitare ipotizzando un'antica origine greca (gli Iolei discendenti dei Tespiadi figli di Eracle) oppure troiana, secondo un mito ribaltato in Sardegna nell'età del poeta Ennio (*Ilienses*). Al di là del mito, il popolo sardo degli *Ilii* è effettivamente documentato a *Molaria* (oggi Mulargia), presso il *nurac Sessar*: essi occupavano la Campeda, il Marghine e il Goceano ed erano separati dal fiume Tirso da altri popoli sardi autoctoni insediati in piena *Barbaria*, sulla riva sinistra del fiume, come i *Nurr(itani)* della località Porgiolu presso le acque termali di Oddini, tra Orotelli e Orani. I Corsi arrivati dalla vicina Corsica occupavano gran parte della Gallura; una loro traccia compare nell'onomastica dei peregrini sardi a Olbia e Telti. Si è già detto delle vicende del popolo dei *Balari-Perfugae* del Logudoro collocati alle porte di Olbia, dal fiume Scorraboies (tra Monti e Berchidda) fino a Perfugas sul Coghinas. Assieme ai Balari, Strabone (V, 2,7) ricorda gli *Aconites*, i *Paratoi* e i *Sossinato* collocati sulle montagne della Sardegna settentrionale.

I popoli della Barbaria

Possiamo collocare in questo primo livello i Barbaricini della *Barbaria* (forse organizzati in piccole comunità semi-urbane dotate comunque di una qualche struttura politico-sociale): ancora nel VI secolo d.C. si confrontavano col comandante militare, il *dux Sardiniae*. Già dalla prima età imperiale sono ben documentate le *civitates Barbariae* del Gennargentu, certamente nell'età di Tiberio, sottoposte a un rigido controllo militare se conosciamo da una iscrizione di Preneeste un Sesto Giulio Rufo, un ufficiale richiamato in servizio e inviato in Sardegna con lo scopo di reclutare soldati e di riscuotere i tributi in Barbagia, tramite il suo reparto di Corsi. Il titolo di *praefectus* portato da Giulio Rufo ci consente di individuare non solo la funzione militare ma anche di delimitare un distretto territoriale che è probabile risalisse a epoche precedenti e che comunque vediamo autonomo rispetto alla provincia bizantina nell'età di Gregorio Magno; in epoca giudicale appare strategicamente frantumato in curatorie controllate da tutti i quattro giudici. Collocate sui *Montes Insani*, le popolazioni comprendevano ormai anche gli *Ilienses*, i Balari e i Corsi, i *populi celeberrimi* di Plinio il Vecchio, resistenti e ribelli, che sembra abbiano perso alla fine della Repubblica una loro individualità, per essere ora chiamati con il titolo "dispregiativo" di "Barbari" o di "Barbaricini" della *Barbaria*, quando la guerra finì per degenerare in brigantaggio: per Ettore Pais si tratterebbe di un chiaro indizio «di mutamento di opinioni e contegno» da parte dei Romani, che dimostrerebbe un ipotetico «disprezzo per la povertà degli isolani», impegnati in una resistenza che poteva ormai solo molestare e provocare i Romani, ma non preoccuparli seriamente. All'interno della vasta definizione di *civitates Barbariae* ora emergono i popoli della Barbagia ai piedi del Gennargentu, come ad esempio i *Nurritani* che da Nuoro dovevano arrivare alla riva sinistra del Tirso, i *Celes(itani)* e i *Cusin(itani)* del cippo terminale di *Sorabile* (oggi Fonni), sicuramente da identificare con *Kunusitanoi* e i *Kelsitanoi* di Tolomeo; e gli stessi *Sorabenses* insediati nel *Nemus Sorabense*, la foresta sacra di Fonni dove si veneravano Diana e Silvano. È opportuno a questo proposito citare la Tavola di Esterzili (fig. 301), uno splendido documento in bronzo, che ci fa conoscere la controversia che si trascina tra la fine del II secolo a.C. e la metà del I secolo d.C. tra i *Galillenses* sardi (Gerrei) e i contigui *Patulcenses* campani.

Che i Sardi fossero pastori e i Campani agricoltori è un'ipotesi molto probabile se pensiamo alle frasi di Diodoro Siculo, che poteva constatare come ancora al tempo di Cesare la feracità delle «amenissime pianure iolee» attirò successivamente la cupida attenzione di molti popoli: pensando ai Sardi (ma più precisamente ai discendenti di Eracle) egli afferma che rifugiatisi nella regione montana, si dedicarono alla pastorizia, facendo a meno del grano. Seppero così conservare quella libertà che, ai Tespiadi, era stata effettivamente assicurata, in eterno, da Apollo.

Altri popoli

La geografia umana della Sardegna romana è arricchita anche da altri popoli che abitavano nelle diverse parti dell'Isola. Tra il territorio di Cuglieri (*Gurulis Nova*), Sennariolo e Tresnuraghes, immediatamente a nord di *Cornus*, lungo il Riu Mannu, l'antico *Flumen Olla*, conosciamo dal I secolo a.C. una serie di popoli come ad esempio i *Ciddilitani/Giddilitani* e gli *Uddadhaddar(itani)* *Numisiarum* la cui storia è intrecciata con quella dei Sardi Pelliti alleati di *Hampsicora*, in quanto sarebbero stati collocati nel territorio rimasto alla *civitas* di *Cornus* espugnata nel corso della seconda guerra punica. Al Campidano orientale ci porta la localizzazione, recentemente proposta, a Barumini, dei *Barsanes*; in epoca più tarda un cippo di confine separava i *Maltamonenses* dai contigui *Semilitenses* a Sanluri, nelle terre del *clarissimus Cens(orius) Secundinus* e della *h(onestissima) f(emina) Quarta*, ricordati sui cippi terminali che erano stati strappati (*ebulus*, da *evellere*) e nuovamente collocati con l'impiego di monumentali blocchi monolitici.

La popolazione rurale (la *rustica plebs*)

Si arriva così al *pagus* degli *Hypsitani* sul fiume Tirso, nella parte più settentrionale della *Colonia Iulia Augusta Uselis*, prima della nascita del *Forum Traiani*, scorporato dalla pertica della colonia sotto Traiano, nel punto terminale dei due tronchi della strada centrale sarda, a *Turre* e a *Karalibus*: le *Aquae Hypsitanae* sono le acque calde dove si praticava un antico culto medico di Esculapio e delle Ninfe salutari. Il *vicus* relativo, al centro del *pagus*, era gestito da *magistri* (del *vicus* o del *pagus*) all'interno del territorio della colonia di *Uselis*. Gli *Hypsitani* in epoca tarda diventano *Forotraianenses*, dopo la decurtazione del territorio della colonia

Uselis e la costituzione del *Forum* nel 111 d.C., che arriva a comprendere il villaggio vicino alle sorgenti termali, dove si svolgevano le pratiche di *sanatio*; successiva è la promozione di *Forum Traiani* alla condizione di *civitas* in età severiana e poi probabilmente di municipio. Una conoscenza più approfondita abbiamo dei *Pagani Uneritani* peregrini di un *pagus* rurale nel territorio sempre della *colonia augustea Uselis*, oggi in comune di Las Plassas ai piedi del colle della Marmilla: grazie alle ultime scoperte essi rappresentano un caso esemplare per definire la condizione della diffusa popolazione rurale della Sardegna, in continuità con l'età preistorica.

Un documento epigrafico recentemente scoperto a Las Plassas ci porta indietro nel tempo, alle origini dell'organizzazione pagana in Sardegna, probabilmente nel I secolo d.C., prima della generalizzata diffusione della cittadinanza romana nella provincia; e ci conduce in un'area, a ridosso della Giara di Gesturi, che geograficamente gravitava sulla *Colonia Iulia Augusta Uselis*. Non riteniamo che l'organizzazione pagana sia stata introdotta dai Romani solo in alcune aree della Sardegna, in particolare nei territori delle *coloniae civium Romanorum*, nel territorio delle assegnazioni viritane a proletari o militari immigrati; è probabile invece che siamo di fronte a distretti territoriali e comunità locali originarie eredi dell'amministrazione punica.

Il *pagus* si riconosceva attorno a un santuario presso il quale «dovevano organizzarsi l'attività economica (fiere e mercati) e quella amministrativa (assemblea del *pagus*, elezione dei suoi magistrati)»; e ciò spiegherebbe come mai «la stragrande maggioranza delle opere pubbliche curate dai magistrati del *pagus* o comunque in esecuzione di deliberazioni del *pagus* riguardi un santuario e i suoi annessi, senza che si debba necessariamente supporre che il *pagus* avesse competenze esclusivamente religiose»; si spiega la «funzione aggregativa» dei santuari rurali, moltissimi dei quali erano dedicati a Giove oppure, meno frequentemente, a Ercole, isolati o collocati entro uno dei *vici* del territorio. Particolarmente rilevante è la collocazione geografica di Las Plassas, inserito nell'antico territorio della diocesi di Usellus (poi Ales), che sostanzialmente sembra coincidere con l'originaria *pertica* della colonia romana di *Uselis*, ai margini meridionali di quello che sarebbe stato il Giudicato di Arborea, sul Riu Mannu. Com'è noto i confini diocesani e i



6. Carta dei popoli della Sardegna (rielaborazione di A. Mastino da S. Ganga).

confini giudiciali in Sardegna conservano traccia dell'originaria appartenenza dei diversi territori a singoli municipi e colonie in età romana; anche le curatorie medioevali e gli stessi comuni moderni (che nelle pianure della Marmilla hanno territori microscopici, senza confronti con altre aree dell'Isola) possono essere utili per ricostruire l'aggregazione del territorio e la sua ripartizione interna in età antica e tardo-antica, frutto di precise condizioni economiche e ambientali che hanno condizionato l'insediamento.

Etnici locali più antichi (-enses) e più recenti (-itani)

Se partiamo dagli *Uneritani*, i suffissi degli etnici attestati in Sardegna sono significativi per creare anche una qualche priorità sul piano cronologico. Il suffisso più antico e più diffuso è quello in *-enses* indicante popolazioni rurali: *Ilienses*,

Galillenses, *Alticienses*, *Carenses*, *Coracenses*, *Corpicienses*, *Fifenses*, *Maltamonenses* ecc. Più recente il suffisso in *-itani*: i casi più significativi sono quelli, sicuramente di origine paleosarda, dei *Ciddilitani-Giddilitani* e *Uddadhaddar(itani)* a Cuglieri, dei *Celes(itani)* e dei *Cusin(itani)* a Sorabile, l'attuale Fonni in Barbagia, dove sul Tirso e al confine con gli *Ilienses*, si conoscono i *Nurr(itani)* di Orotelli-Orani. Più comune è il suffisso *-itani* con riferimento a popolazioni urbane, come per *Caralitani*, *Noritani*, *Sulcitani*, *Turritani* ecc.; vedi ora l'enigmatico caso di un *Sicositanus* a Sulci, che però va messo in rapporto forse con la città di *Icosium* (Algeri), nella *Mauretania Cesariense*. Mi pare debba ricavarsi conclusivamente che il suffisso *-itani* rappresenti un elemento suffissale non necessariamente preromano, utilizzato per indicare gruppi etnici o addirittura popoli; è comunque meno significativo del suffisso pre-romano ben più attestato *-enses*. La presenza di etnici e di antroponomi di origine protosarda nell'area circostante la Marmilla è ben nota, pur in un quadro di avanzata romanizzazione: si sono citati i *Maltamonenses* e i *Semilitenses* di Sanluri; oppure i *Moddol(itani?)* di Villasor, contadini che lavoravano in un *fundus* lungo la strada per *Turris*, a una ventina di miglia da *Carales*; i *Galillenses*, i pastori sardi del Gerrei, impegnati a occupare ancora in età neroniana le pianure (fino alla Trexenta?) assegnate dall'autorità romana ai *Patulcenses Campani*.

La conquista e il culto di Iuppiter fino alla *Barbaria*

Il culto di Giove non è estraneo alla *Barbaria* sarda, come dimostra la recente scoperta di Raimondo Zucca, che ha localizzato sul colle di Monti Onnariu a Bidoni, sulla riva sinistra del fiume Tirso, un tempio raso al suolo, con una scalinata terrazzata e un altare rupestre dedicato a *Iuppiter*: il tempio di Giove fu elevato significativamente «proprio nell'area delle comunità organizzate dai Romani nella *Barbaria* sarda (*civitates Barbariae*)», cioè «in un luogo vergine di culti della *Barbaria*», sulla riva sinistra del fiume Tirso, vera e propria frontiera fortificata tra i monti occupati dalle popolazioni sarde resistenti e l'area costiera più romanizzata. Forse quel tempio doveva accogliere alla fine dell'età repubblicana degli «*ex voto* per una vittoria dei Romani sui Sardi, un *templum Iovis*, il dio del quale rivestivano le insegne i generali vittoriosi nel *triumphus*». A tale contesto è stato

spesso associato il santuario nuragico di Santa Vittoria di Serris, distrutto da un incendio che Giovanni Lilliu ha voluto collegare alle stragi e agli incendi evocati da Strabone, a proposito dei barbari isolani che, concluse le loro razzie, venivano sorpresi con degli stratagemmi dai comandanti romani mentre celebravano per parecchi giorni i loro festini, dopo aver raccolto un abbondante bottino (Strab. 5, 2, 7).

L'insediamento rurale e il paesaggio: Campidano e Marmilla

La presenza di numerosi corsi d'acqua, di aree verdi irrigue (le attuali *iscras*), di resti di impianti termali (gli attuali *bangius*) è coerente con l'ipotesi di un insediamento agricolo sparso, testimoniato dai numerosi ritrovamenti di ceramica a vernice nera, di ceramica aretina, di sigillata africana, tra la fine dell'età repubblicana e l'età antonina e oltre: i numerosi altri ritrovamenti di età imperiale hanno suggerito a Lilliu l'esistenza di una molteplicità di *vici* rurali, entro latifondi collocati nelle terre della Marmilla, vero e proprio granaio di Roma. Per Lilliu «si tratta di conduzione economica schiavistica, a servi della gleba, cioè contadini asserviti non solo al padrone, ma legati organicamente alla terra, cioè non in grado di liberarsi passando ad altri servizi, lavori e gradi sociali. Siamo in presenza di poveri contadini, senza salario alcuno, il cui stato servile si manifesta anche nella semplicità delle tombe e modestia dei loro corredi e nei micro aggregati rurali dove trascorrevano una vita senza storia e impersonale. Questo sistema di latifondo privato o imperiale, caratterizzato dalle zone romanizzate a cultura cerealicola, di puro sfruttamento coloniale a base servile, dura nel territorio di Las Plassas, come altrove nei luoghi di produzione granaria della Sardegna, anche in periodo vandalico e bizantino; ciò si dice pure per Las Plassas sebbene al momento non si abbia alcuna evidenza archeologica, come per l'età romana». Un quadro che ora si può aggiornare leggendo le belle pagine di Andrea Roppa e Peter van Dommelen sugli insediamenti rurali del Campidano a partire dall'età punica. I *Pagani Uneritani* aggregati alla colonia di *Uselis*, sono solo l'esempio meglio conosciuto dell'insediamento, sull'*ager publicus* isolano, di una ricca comunità umana, composta da popolazioni locali originarie, sottoposte allo *stipendium* o alla *decima*, insediate con *vici* e case sparse su un distretto territoriale che forse traeva le sue origini da un'epoca molto antica

che precede lo scorporo delle parcelle catastali assegnate in età augustea ai coloni cittadini romani di *Uselis*; e ciò a prescindere dalla consistente presenza di schiavi e liberi impiegati nel lavoro agricolo o nella pastorizia transumante. Il territorio dovè mantenere una sua organizzazione e un suo orientamento ancora in età medioevale, quando il villaggio centrale, che forse mantenne il nome di *Uneri* (uno dei *vici* oppure l'unico *vicus* del *pagus* romano) e tutta la Marmilla dovevano essere inseriti nella diocesi di Usellus e nel Giudicato d'Arborea. La costruzione e la dedica di un santuario rurale del dio romano Giove Ottimo Massimo, presso il colle della Marmilla, in un luogo di passaggio obbligato per la viabilità rurale tra le due strade che collegavano *Carales* con *Turris Libisonis* e con Olbia, forse rappresentò veramente il momento in cui si definì un nuovo "polo di attrazione" economica, amministrativa e religiosa delle popolazioni sparse attorno a un *vicus* entro il più vasto *pagus*, amministrato dai *magistri* (e magari da *aediles* addetti al santuario di Giove). Non può escludersi che il nuovo santuario, forse da ricercare alle pendici del colle della Marmilla (il Campidoglio locale), piuttosto che sulla sommità della collina, alla periferia settentrionale di quello che sarebbe divenuto in età medioevale il villaggio di Las Plassas, abbia rappresentato un elemento di discontinuità con il passato e abbia sostituito un più antico santuario rurale collocato in aperta campagna, magari dedicato a una divinità locale (come pensiamo sia avvenuto a *Sorabile*, oggi Fonni, con la foresta sacra a Diana e Silvano). In ogni caso la dedica rappresentò forse, al margine meridionale del territorio della colonia *Uselis*, un'orgogliosa rivendicazione di identità e di autonomia dei peregrini-stipendiarii rispetto al capoluogo lontano. Ci rimane solo uno squarcio, un raggio di luce, in una società che ci appare articolata, divisa e ingiusta.

Nota bibliografica

Per l'espressione *natione Sardus* e il riconoscimento della condizione dei Sardi da parte dell'ostile Cicerone, vd. MASTINO 2015. MURONI 2014 ha recentemente ridimensionato il giudizio di Cicerone. Per i Sardo-libici, vd. *FgrHist.* 90 F 103r, 4 F 67, Nic. Dam. Frg. 137; MASTINO 2016a, p. 41. Per l'iscrizione sull'architrave del nuraghe Aidu 'entos, MASTINO 1990a; GASPERINI 1992b, pp. 303-306, n. 5; MASTINO 1993a. Per gli *Ilii* del *nurac* *Sessar* a Mulargia, vd. BONELLO LAI 1993a, pp. 161-164; PAULIS 1993. Per il diploma di Posada (con il toponimo o l'etnico NVR ALB), vd. SANCIU, PALA, SANGES 2013; IBBA 2014a; FAORO 2019.

approfondimenti

Nurac: i nuraghi in epoca romana

Enrico Trudu

Gli oltre ottomila nuraghi attualmente conosciuti sono un *landmark* che caratterizza ancora oggi fortemente il territorio sardo. È comprensibile, dunque, che un elevato numero di queste strutture sia stato riutilizzato, soprattutto in epoca romana, benché siano scarse le fonti antiche che parlano di questi monumenti. Un'importante testimonianza epigrafica, l'iscrizione del nuraghe Aidu 'entos di Mulargia, fornisce la prima attestazione del termine *nurac*. Due studiosi principalmente – G. Lilliu e P. Pala – si sono occupati del riuso di queste strutture, riconoscendo varie finalità – residenziali/agricole, funerarie, culturali – ma non arrivando a tracciare un quadro interpretativo complessivo del fenomeno. L'idea comune a quasi tutti i ricercatori è che il reimpiego abbia come agente le popolazioni locali e sia da inquadrare in una continuità

d'uso da parte di etnici indigeni. Ultimamente l'analisi per sub-regioni del territorio dell'Isola sta fornendo nuove indicazioni, evidenziando come la sovrapposizione delle culture punica e romana sul sostrato paleo-sardo abbia dato luogo a esiti spesso diversi. Se consideriamo le attestazioni di riutilizzo con finalità culturali conosciute, si può notare come siano documentate principalmente in settori dell'Isola punicizzati, e come tale processo, in realtà, abbia inizio spesso prima dell'arrivo dei Romani. Possiamo citare Su Mulinu di Villanovafranca, dove l'impiego con finalità culturale è attestato già dal IX secolo a.C., i nuraghi Genna Maria di Villanovaforru, Su Nuraxi di Barumini, Cuccurada di Mogoro, Santu Miali di Pompu, S'Uraki di San Vero Milis, Lugherras di Paulilatino, Santa Barbara di Macomer e altri otto individuati nella Sardegna nord-occidentale. Tali strutture

7. Nuraghe Arrubiu, Orroli, officina artigianale di epoca romana per la produzione di olio e di vino.



Colonie, Municipi, *Civitates stipendiariae* della *Sardinia*

Attilio Mastino

Le colonie di cittadini romani

La colonia di fondazione più antica in Sardegna è *Turrus Libisonis colonia Iulia* (la denominazione ufficiale è conservata fino al VII secolo d.C.; sul sito insiste ora il moderno centro di Porto Torres): nata con l'arrivo di mezzo migliaio di famiglie provenienti da Roma (una traccia nella moneta coloniale di Marco Lurio, nel culto di Marsia, nella magistratura dei *duoviri*), era abitata da cittadini romani forse iscritti inizialmente alla tribù urbana *Collina*. Collocata al centro della fascia costiera che si affaccia sul Golfo dell'Asinara, presso la foce del Riu Mannu, sorgeva in un'area che era stata marginale rispetto agli interessi fenici e punici e non aveva conosciuto un vero sviluppo urbano come altre parti dell'Isola. Il toponimo classico (in greco *Púrgos Libúsonos*) è ben documentato e si compone di due distinti elementi: il primo sarebbe legato alla presenza sul territorio di una o più *turres* di età nuragica, le *tholoi* greche, forse con un richiamo al mito dell'etrusco Tirreno e della sposa Sardò (i Tirreni sarebbero stati costruttori di torri). Il secondo elemento, di diretta origine mediterranea, è stato collegato al nome della *Libya* e richiama le relazioni dei Sardo-libici con il Nord Africa, in rapporto forse con l'arrivo di Cesare alla foce del Riu Mannu dopo la vittoria di Tapso sui Pompeiani. Fondata probabilmente dal legato di Ottaviano Marco Lurio, in esecuzione di un indirizzo dato proprio da Cesare, la colonia aveva un territorio vasto (la *pertica*) che fu suddiviso dagli agrimensori in parcelle catastali definite in una *forma* conservata nell'archivio cittadino (*tabularium*) con *cardines* e *decumani* e comprendeva i fertili territori della Romangia, la Nurra e la Flumenargia. Il retroterra di *Turrus* – la *Romània* –, cioè il territorio abitato dai Romani, da proletari e da militari congedati, conosceva un insediamento sparso abbastanza eccezionale nell'Isola ed era stato in parte assegnato in proprietà ai coloni immigrati, impegnati anche nell'attività estrattiva. Numerose fattorie e agglomerati rustici sorsero accanto alle costruzioni preistoriche e protostoriche ormai abbandonate (i nuraghi, le tombe di giganti,

i pozzi sacri); alcune di queste ville, ampie e provviste di stabilimenti termali e ambienti con pavimenti a mosaico, riportate alla luce dagli scavi, hanno confermato la tendenziale autosufficienza dell'impianto agricolo: La Crucca, a sud di Porto Torres, Bagni e Santa Filittica di Sorso, Zunchini, Porto Conte nel Golfo delle Ninfe presso l'attuale località di Sant'Imbenia (Alghero). La colonia era amministrata dai *duoviri iure dicundo* (i supremi magistrati locali) e da edili scelti dalle 23 curie; conosciamo anche patroni, seviri e sacerdoti (auguri, flamini). La città era sede del culto imperiale gestito da esponenti dell'aristocrazia locale. Qui sorgevano i magazzini della *ripa Turritana*, dove le merci erano sottoposte a controllo doganale; in occasione dell'anniversario dei mille anni di Roma in città operava con una sua nave (esentata dai dazi) la Vergine Vestale Massima Flavia Publicia, impegnata nel trasporto di grano verso Ostia, esentata dal pagamento dei dazi; siamo in corrispondenza con le celebrazioni del Millennario di Roma, quando arriva in Sardegna anche un distaccamento della *cohors II Vigilum*, legata a operazioni di ammasso nei magazzini e di imbarco sulle navi di merci destinate a rifornire l'Urbe, mentre *Turrus* era amministrata da un funzionario imperiale, un *curator rei publicae* militare. Il primo vescovo noto partecipa al concilio di Cartagine nel 484. La condizione di colonia per *Uselis* è espressamente indicata sulla tavola di patronato e clientela del 158 d.C. ritrovata a Cagliari: fondata nel II secolo a.C. alle spalle del Monte Arci (oggi Usellus), con motivazioni strategiche e di controllo; essa potrebbe essere citata da Plinio il Vecchio nella *Naturalis Historia* come *Colonia Uselitana*. Raimondo Zucca ha pensato al riconoscimento da parte di Cesare come municipio latino e poi colonia degli ultimi anni di Augusto: come *Colonia Iulia Augusta* la conosciamo dalle fonti; lo stesso Tolomeo, che erroneamente la colloca sulla costa occidentale della Sardegna, le attribuisce il titolo di *polis* e di colonia (unica nell'Isola). Sappiamo che era governata dai *duoviri iure dicundo*. La *pertica*

comprendeva un vasto territorio che originariamente arrivava fino al *vicus* delle *Aquae Hypsitanae* (poi *Forum Traiani*), raggiungeva il Barigadu, la Parti Usellus, la Marmilla fino a Las Plassas e la Part'e Montis. La circoscrizione della colonia fu drasticamente ridotta quando, con la costituzione nel 111 d.C. del *Forum Traiani*, perse i territori immediatamente a Nord. La città si trovava a 49 miglia da *Carales* sull'originario percorso della centrale sarda ed era collegata a *Neapolis* da una variante.

Gli studiosi oggi anticipano di secoli la nascita del villaggio di *Cornus* (S'Archittu) presso le cave di calcare utilizzate alla fine dell'età nuragica per scolpire le statue di Mont'e Prama; occupata dai Cartaginesi, accolse probabilmente molti Sardo-libici, gruppi di popolazione arrivati dal Nord Africa. Dopo la costituzione della provincia romana, la città partecipò attivamente, guidata da *Hampsicora* e *Hostus*, alla guerra annibalica dalla parte di Cartagine ed è considerata da Tito Livio la capitale della regione in rivolta contro Roma. Dopo l'assedio e l'occupazione romana, la *civitas stipendiaria* (città tributaria) fu punita, perse il territorio a sud del Rio Pischinappiu e vide l'altopiano costiero al piede del Montiferru occupato da popolazioni immigrate, rimaste ai margini della conquista fino alla costruzione della strada militare costiera per Bosa costruita verso la fine del II secolo a.C. L'organizzazione del culto imperiale (ospitato nell'Augusteo da dove proviene la statua loricata forse di Traiano e la statua di Vibia Sabina moglie di Adriano) testimonia il ruolo rilevante della città all'interno della provincia: *Cornus* (con Bosa e *Sulci*) fu una delle tre città per le quali sappiamo che il *flamen* cittadino divenne il più alto sacerdote della provincia *Sardinia*. Raimondo Zucca immagina la promozione da *civitas stipendiaria* a municipio di cittadini romani in età flavia o traianea e infine la promozione a colonia onoraria nel III secolo. Sul colle di Corchinas e a Campu 'e Corra si è individuata l'acropoli, il foro con l'area monumentale, un santuario, l'acquedotto, una basilica cristiana, mentre le terme estive erano collocate originariamente a breve distanza dal mare. È documentata la presenza del porto e delle tonnare. Nel periodo bizantino è ricordata la *Sancta Cornensis ecclesia*, il cui vescovo *Boethius* partecipò al Concilio Lateranense Romano del 649.

Alla condizione di colonia onoraria arrivò Tharros, fondazione fenicia di VIII secolo in un'area nuragica del promontorio di San Giovanni; secondo Mario Torelli in età punica

potrebbero esser stati i Cartaginesi di Tharros a spazzar via l'antico santuario di Mont'e Prama, collocato a metà strada con *Cornus*, al piede del Montiferru: le due città sarebbero state collegate in età repubblicana dalla strada proconsolare costiera che a nord raggiungeva Bosa. Per il Pais «Tharros era un comune ancora al tempo di Costantino I», mentre i *Tarrensens* sono ricordati a Ostia dall'epigrafe che menziona la costruzione di un *macellum* fornito di *[pon]dera*. Noi oggi sappiamo che forse Tharros divenne municipio sotto l'imperatore Claudio e poi ottenne lo statuto onorario di colonia pensiamo in età severiana. Nella prima metà del VI secolo d.C. Tharros era sede vescovile: in una lettera di Ferrando a Fulgenzio di Ruspe si tratta il tema di una contesa tra il vescovo di Tharros e il giudice civile in relazione al processo a un *maleficus*, un mago colpevole del reato di magia nera. La condizione di colonia romana per *Neapolis* è solo probabile: definita *splendi(di)ssima civitas* in un'iscrizione di *Sulci* del II secolo d.C., era stata una città nuova (la Cartagine di Sardegna), fondata forse dai Cartaginesi insediati presso un emporio greco facilmente accessibile nella parte lagunare del basso Golfo di Oristano (in comune di Guspini). La città controllava un territorio che andava dalle miniere di piombo e zinco di Montevecchio fino alle pianure del Campidano, collegata direttamente con il municipio di *Sulci* a sud e con la *Colonia Giulia Augusta Uselis* a est: la denominazione *Aquae Calidae Neapolitanorum* (per Santa Maria de is Aquas di Sardara) indica il punto più sud-orientale del territorio, al confine col municipio di *Carales*.

I municipi di cittadini romani

Indicata inizialmente con l'espressione *munitus vicus* attribuita da Cincio Alimento, *Carales* nel corso del II secolo a.C. era retta da sufeti, così come è dimostrato dalla trilingue di San Nicolò Gerrei (fig. 295), che testimonia la continuità tra età punica e romana in alcune attività produttive, come la raccolta del sale forse affidata a privati (*societas publicanorum*). Capitale della provincia *Sardinia* fin dalla sua costituzione nel 227 a.C., risulta tra le città *sociae* (alleanze non federate) dei Romani che si opposero alla rivolta di *Hampsicora* durante la guerra annibalica; nel corso della repressione di Tiberio Sempronio Gracco, Floro la ricorda come la città principale dell'Isola, amministrata dai sufeti di tradizione punica. Quando l'antica colonia fenicia divenne municipio di cittadini romani iscritti alla tribù Quirina, forse nel

decennio successivo alla visita di Cesare (15-28 giugno 46 a.C.), controllava un territorio vastissimo che arrivava alle *Aquae calidae Neapolitanorum*, era amministrato dai *quattuorviri* (titolo dei supremi magistrati): il municipio ottenne il *cognomentum Iulium*, testimoniato dall'onomastica degli schiavi pubblici liberati. La città era da tempo "la metropoli dell'Isola", la sede del governo provinciale e del principale *conventus* giudiziario, con l'archivio, il *tabularium provinciae* citato nella Tavola di Esterzili (fig. 301), diverso forse dall'archivio cittadino. La più antica colonia fenicia della Sardegna, Nora, fu costituita in età augustea come municipio di cittadini romani e aveva continui rapporti con la capitale provinciale come testimonia la base in onore di Favonia Vera, che donò a Cagliari un alloggio liberamente utilizzabile dai Norensi che si trovavano in città per affari. A Nora Cicerone ambienta nel febbraio del 54 a.C., durante la ricorrenza dei *Parentalia*, la vicenda delle misteriose uccisioni di Bostare (originario proprio di Nora) e della moglie di Gaio Valerio Arine, molestata dal governatore Scauro. Importante sede di molti culti salutiferi, Nora fu frequentata dai governatori della Sardegna nell'ambito delle loro competenze giudiziarie. Per l'antica colonia di *Sulci* i Fenici avevano scelto la *Sulcitana insula Sardiniae contermina*, isola che Tolomeo chiama *Molibódes*, da cui era possibile controllare il vasto retroterra. La *civitas peregrina* e la sua aristocrazia pompeiana furono punite da Cesare nel giugno del 46 a.C. con una multa di 10 milioni di sesterzi, con l'aumento della decima e l'esproprio dei beni. L'attuale Sant'Antioco, collocata in quella che i Romani chiamavano anche *Plumbaria insula*, l'isola del piombo, doveva tutta la sua economia ai traffici marittimi e alle miniere, ai *metalla*, del suo territorio, che vennero espropriate da Cesare ed entrarono nel patrimonio imperiale. Erano collegati i centri punicici di Monte Sirai (abbandonato verso il 110 a.C.) e l'insediamento costiero di *Poupoulon*, di incerta collocazione (Matzaccara?). Da un punto di vista culturale assistiamo all'incontro fra tradizione punica e innovazione ellenistica di matrice romano-italica legata all'immigrazione di *metallari*: la ricostruzione del tempio del dio nazionale "pinnato" *Sardus Pater* ad Antas da parte di Ottaviano forse sottintende il "perdono" da parte di Augusto nei confronti dei Pompeiani. La promozione

alla condizione di municipio latino è però più tarda, forse con Claudio negli anni 40 del I secolo d.C.: pian piano non solo i magistrati ma tutta la popolazione, suddivisa da un punto di vista elettorale in tribù gentilizie, ottenne la cittadinanza romana, con l'esclusione dei *Beronicens*, ebrei probabilmente deportati da Berenice in Cirenaica dopo che Adriano riuscì a soffocare la rivolta giudaica. *Sulci* ha in effetti restituito testimonianze più tarde di una comunità giudaica che occupava un'area cimiteriale ipogeica adiacente a quella cristiana. Alla condizione di municipio di cittadini romani arrivò con tutta probabilità anche Bosa, città interna e non costiera secondo Tolomeo, collocata sulla riva sinistra del Temo (Sa Idda 'ezza) e sulla riva destra (Prammas), con i quartieri collegati dal ponte al servizio della strada proconsolare che a sud raggiungeva *Cornus* e a nord *Carbia* (Mont'e Carru, Alghero) già in età repubblicana. L'elemento principale per ipotizzare la promozione istituzionale è rappresentato dalla sicura testimonianza dell'Augusteo in età antonina e dalla presenza di un sacerdote addetto al culto imperiale, divenuto *flamen* provinciale e incluso, per volontà del concilio provinciale, nell'*ordo decurionum*, nel senato cittadino della capitale *Carales* (come è documentato solo per *Sulci* e per *Cornus*). Probabilmente fondata dai Fenici, porta d'ingresso per la scrittura cananea attestata nel retroterra fino a Villanova Monteleone, Bosa aveva un *ordo decurionum* citato nella tavola di patronato e clientela di Cupra Marittima nel Piceno. Il dio patrio della città sembra essere Dioniso (di cui possediamo un ritratto di età antonina), collegato alla coltivazione della vite sulle colline calcaree circostanti. Olbia, dopo una fase fenicia poco conosciuta (VIII-VII sec. a.C.), fu fondata alla fine del VII secolo a.C. dagli Ioni di Focea, impegnati lungo la rotta tirrenica orientale, che toccava Alalia in Corsica e giungeva sino alla foce del Rodano e a Marsiglia: il mito collega la colonia greca ai figli di Eracle, in particolare ai gemelli Ippesus e Antileone. Dopo la battaglia del Mare Sardonio (535 a.C.) Olbia e Alalia furono abbandonate dai Greci; i Cartaginesi si insediarono nel vasto Golfo di Olbia, mentre gli Etruschi occuparono la Corsica. Già citata negli anni della prima guerra romano-cartaginese per lo stratagemma che consentì a Lucio Cornelio Scipione di sconfiggere Annone (259 a.C.), Olbia fu definitivamente occupata dai Romani nel 237 a.C. con Tiberio Sempronio Gracco: da allora

fu utilizzata come testa di ponte per le spedizioni romane contro i Balari del Logudoro, i Corsi della Gallura, gli Iliensi del Marghine e del Goceano. La condizione municipale per Olbia è suggerita non solo dalla presenza di un procuratore responsabile del *kalendarium*, il registro dei prestiti concessi dai decurioni ma dall'importanza del suo porto, dove operavano i *Navicularii* attestati nei mosaici del Piazzale delle Corporazioni presso il teatro di Ostia (figg. 410-411). Fino all'età di Costantino è documentata la presenza di governatori provinciali. Da Olbia probabilmente partirono nel 455 i Vandali di Genserico per il secondo sacco di Roma: all'andata o al ritorno incendiarono e fecero affondare tutte le imbarcazioni che si trovavano sui moli (fig. 415). Da allora il centro si spostò più all'interno, dando luogo al *locus qui dicitur Fausania* di età bizantina. Dubbia è la condizione di municipio per *Forum Traiani*, che fu fondata nel 111 d.C. a breve distanza dal *vicus* delle *Aquae Hypsitanae* sul Tirso: qui, presso le fonti calde di Caddas e l'antico santuario di Esculapio e delle Ninfe salutari, è documentata ceramica a vernice nera di età repubblicana. Nell'area aveva operato la *cohors I Corsorum* e qui, sotto Tiberio, le *civitates Barbariae* avevano posto una targa a un edificio in onore dell'imperatore. Presso le sorgenti, il *vicus* ospitava settimanalmente il mercato, le *nundinae*. Si eleggevano i *magistri* del *vicus* o del *pagus* all'interno del territorio della colonia di *Uselis*, che però non avevano una propria *iurisdictio*. Sono documentati dei *servi publici*. Anche urbanisticamente separato dal *vicus* originario doveva essere il *Forum Traiani*, costituito forse nel 111 d.C. con l'intento di celebrare la conclusione del secolare conflitto fra le *civitates Barbariae* e l'area romanizzata al piede occidentale dei *Montes Insani*. Il proconsole Lucio Cossonio Gallo poté dare attuazione alla volontà di Traiano con la fondazione di un nuovo centro: conosciamo le linee urbanistiche con *cardines* e *decumani*, che assomigliano a un centro di nuova fondazione e fanno pensare a una deduzione di cittadini in un'area di circa 12 ettari. Qui si incontravano i due tronconi viari *a Turre* e *a Karalis* nella *via a Karalibus Turrem*, ottenuta con l'edificazione del ponte sul fiume Tirso presso le *Aquae Hypsitanae* e con la costruzione della *via da Aquae Hypsitanae ad Aquae Neapolitanae*, attraverso *Othoca*, con la contemporanea realizzazione del ponte sul Rio Palmas, a sud di *Othoca*. Trasformato in *civitas Forotraianensium*

in età severiana, *Forum Traiani* potrebbe essere arrivato nel III secolo alla condizione di municipio di cittadini romani, come fa immaginare la presenza dei decurioni e di una flaminica responsabile del calendario delle feste religiose per il culto delle imperatrici divinizzate.

Alcune Civitates stipendiariae sine foedere: i peregrini della Sardegna

Bithia può essere localizzata grazie a Tolomeo nella piana costiera di Chia, a est del *Bithia limén*, il porto, a breve distanza dal Porto di Ercole, sulla rotta per le Colonne d'Ercole (Capo Malfatano) e Lilibeo. Città fenicia, importante porto di collegamento verso Cartagine e conosciuta per il santuario di Eshmun-Bes frequentato sino all'età di Costantino, è uno dei quattro *oppida* citati da Plinio il Vecchio. Ancora in età imperiale *Bithia* era una *civitas stipendiaria* che continuò a essere amministrata dai sufeti almeno sino alla fine del II secolo. *Othoca*, la "città vecchia" (in rapporto a *Neapolis* oppure a Tharros), è stata localizzata nell'Oristanese, a Santa Giusta, nell'area che va dalla basilica romanica al ponte romano sul Rio Palmas (fig. 18) parzialmente conservato al servizio della strada costiera occidentale e della variante per *Carales* che evitava *Uselis*: il nome è lo stesso di Utica, in Nord Africa, alla foce del Bagradas, la più antica colonia fenicia che si data all'XI secolo a.C., divenuta capitale della provincia d'Africa dopo la distruzione di Cartagine. Non conosciamo la condizione giuridica della città, probabilmente una *civitas stipendiaria* nel cui fertile territorio (attraversato dal basso Tirso) si localizzano i *praedia Aristiana*: forse siamo all'origine in età bizantina di *Aristianis*, oggi Oristano. *Tibula polis*, localizzata con qualche dubbio a Castelsardo (dove ci portano le coordinate di Tolomeo), era il punto di partenza della litoranea occidentale (*via a Tibulas Sulcis*) e della centrale sarda (*a Tibulas Caralis*): la distinguiamo dal *Portus Tibulas* (San Pietro a mare, alla foce del Coghinas, la tarda *Ampurias*) che era invece il punto di partenza della litoranea orientale (*a Portu Tibulas Carales*) e della variante per la Gallura interna (*a Tibula Olbiam per compendium*). La presenza a Viddalba della necropoli con stele a specchio iscritte di età repubblicana rimanda all'antichità dell'insediamento (figg. 356-358), confermato dalla presenza di ceramica a vernice nera. *Feronia* era una colonia romano-etrusca fondata, sulla base di una notizia di Diodoro

Siculo, nella prima metà del IV secolo a.C. sulla costa orientale della Sardegna presso il territorio dell'attuale comune di Posada; poi forse divenuta *civitas peregrina*. La testimonianza di Diodoro, inizialmente considerata fantasiosa, è stata al contrario ritenuta plausibile da Mario Torelli e collegata a vicende di politica interna romana relative ai rapporti tra patrizi e plebei. Un gruppo di 500 plebei, composto per la maggior parte da debitori insolventi fuoriusciti dalla capitale, dopo aver ricevuto aiuto e sostegno economico da parte di Marco Manlio Capitolino e con le navi etrusche di *Caere*, si sarebbe insediato nel territorio dell'attuale Posada, intorno al 378 a.C., dando vita al primo nucleo di presenza romana in Sardegna, in un'epoca in cui l'Isola si trovava sotto il controllo cartaginese. Ciò avrebbe provocato la reazione di Cartagine, sfociata poi nella stipula di un secondo trattato con Roma, attraverso il quale si sanciva il divieto di commerciare e di fondare città in Sardegna. *Sulci* (San Lussorio di Tortolì) fu fondata dai Cartaginesi sulla costa orientale della Sardegna, come espressamente afferma Claudiano alla fine del IV secolo, quando una parte della flotta di Mascezel inviata in Africa contro l'usurpatore Gildone fu colta dalla tempesta all'altezza dei Montes Insani (tra Dorgali e Baunei), e si rifugiò a Olbia e a *Sulci*. Omonima del municipio romano collocato sull'isola *Plumbaria* lungo la costa sud-occidentale della Sardegna, quella ogliastrina fu una *civitas stipendiaria* che l'*Itinerario Antoniniano* conosce sulla litoranea orientale tra *Viniolae* e *Porticenses*.

Augustis (attuale Aùstis) era un centro romano della *Barbaria* (Barbagia) sarda, posto a 800 metri di altitudine alle falde sud-occidentali del Gennargentu, a breve distanza da *Sorabile* (Fonni) e da *Forum Traiani* (Fordongianus) e dalla strada a *Karalibus Olbiam per mediterranea*. *Augustis* nel nome ricorda l'imperatore Augusto e testimonia la primitiva romanizzazione della Sardegna interna: già in età augustea fu probabilmente sede di un distaccamento della corte ausiliaria formata originariamente da Lusitani. Il toponimo moderno Aùstis è chiaramente derivato da un'antica forma latina *Augustis*, conservatasi fino al XII-XIII secolo (*Condaghe di Santa Maria di Bonarcado*).

Valentia risulta l'unica città interna dell'elenco di Tolomeo che si veda attribuito il titolo di *polis*; i suoi abitanti, i *Valentini*, sono i soli residenti all'interno dell'Isola tra quelli degli

oppida celeberrima della *formula provinciae* di Plinio. Localizzata in territorio comunale di Nuragus (sul breve altopiano di Santa Maria 'e Alenza) oppure a Bidda Beccia di Isili, in alternativa a Genna Orani di Nurallao, aveva un nome "augurale" tipico delle fondazioni romane della tarda Repubblica, forse in relazione alle lunghe campagne militari di Lucio Aurelio Oreste o di Marco Cecilio Metello tra il 126 e il 111 a.C. e in sincronia con la fondazione di *Pollentia* nelle Baleari. *Gurulis Vetus* (la *Gouroullis palaiá* di Tolomeo), oggi Padria, è stata avvicinata alla colonia greca di *Ogryle-Agrylé* che secondo il mito sarebbe stata fondata dagli Ateniesi che accompagnarono Iolao e i 50 figli di Eracle in Sardegna: i ritrovamenti archeologici potrebbero confermare una presenza greca di VI secolo a.C.; in epoca imperiale fu una *civitas stipendiaria*. *Gurulis Nova* (la *Gouroullis néa* di Tolomeo), oggi Cuglieri al piede del Montiferru, faceva probabilmente parte del territorio di *Cornus* e ospitava sull'altopiano attraversato dal *flumen Olla* (Riu Mannu) sino a Foghe alcuni gruppi di popolazione stanziati a conclusione della guerra annibalica (tra tutti gli *Uddadaritani Numisiarum*). Il villaggio era collegato da una variante interna rispetto alla strada proconsolare che univa *Cornus* con Bosa: questo fu poi l'unico percorso utilizzabile a partire dal Medioevo.

Nota bibliografica

Per §1: *Turrus Libisonis*: BONINU, LE GLAY, MASTINO 1984; BONINU, PANDOLFI 2012; AZZENA, ET AL. 2018. *Uselis*: MASTINO, ZUCCA 2011, pp. 555-560; PORRÀ 2012; per la *tabula patronatus*: CIMAROSTI 2016. *Cornus*: MASTINO 1979; RUGGERI 2016; per le fasi tarde sono fondamentali i volumi della serie "Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche", con gli atti dei convegni di Cuglieri a partire dal 1985; *Neapolis*: MASTINO, ZUCCA 2011, pp. 511-537. Per §2: Cagliari: FLORIS 2005a; MASTINO 2005c, pp. 217-230; Nora, vd. *Favonia Vera* in *CIL X* 7541. Per l'epidemia ora collegata alla dedica di Nora, vd. JONES 2005; MASTINO 2005c, pp. 230-236; *Sulci*: BARTOLONI, ET AL. 2016, pp. 243-331; Bosa: MATTONE, COCCO 2016, *passim*; Olbia: D'ORIANO 1994; MASTINO, RUGGERI 1996; PIETRA 2013; *Forum Traiani*: MASTINO, ZUCCA 2011, pp. 560-578; MASTINO, ZUCCA 2012b; MASTINO, ZUCCA 2014a; *Othoca*: MASTINO, ZUCCA 2011, pp. 538-542; *Tibula*: ZUCCA 1988-89; MASTINO, PIZZALIS 2003. Per §3: *Feronia*: TORELLI 1981; D'ORIANO 1989; RUGGERI 1999b; *Sulci-Tortolì*, MASTINO, RUGGERI 2008; *Augustis*: RUGGERI 1987-92; *Valentia*: FORCI 2011a; FLORIS 2011; *Gurulis Vetus*: MASTINO, ZUCCA 2011, pp. 578-581; *Gurulis Nova*: ZUCCA 2006; MASTINO, ZUCCA 2011, pp. 581-601.

approfondimenti

Carales

Giovanna Pietra

Nel II secolo a.C. si intraprende a *Carales*, eletta capitale della provincia della Sardegna, una imponente opera di rinnovamento che disegna, in sovrapposizione a quella punica, una scenografica città a terrazze, a rappresentare a chi vi arriva dal mare la forza e la grandezza di Roma.

L'impianto è scandito dal ripetersi di modelli architettonici di grande impatto: ideologico, come il tempio su podio (riproduzione del *templum*, lo spazio occupato sulla terra dalla divinità, ritagliato e sopraelevato); monumentale, come la *porticus* (sequenza di ambienti porticati) e la platea (esteso basamento in pietra) funzionali a regolarizzare il terreno mosso dei colli cagliaritani. Nel lungo

tempo della sua romanità lo spazio pubblico si arricchisce di edifici e ornamenti e si ammodernava (con strade e fognature nuove nel I secolo d.C. e con l'acquedotto nel seguente) per assecondare sia il mutare di bisogni, usi e gusto della comunità che pensa e vive *Carales* sia la volontà, di governanti e cittadini illustri, di mettere in scena potere e ricchezza.

Il programma di rinnovamento e i successivi completamenti hanno come fulcro la zona di piazza del Carmine, largo Carlo Felice e piazza Yenne, dove si ipotizza essere il foro, cuore pulsante di ogni città romana, di fronte al porto, tra i Moli Sabauda e Ichnusa, in uso fin dal VI secolo a.C. Avvalora l'ipotesi la concentrazione di edifici pubblici, nessuno

24. Cagliari, anfiteatro romano. Eccezionale e complesso monumento, con le sedute, le scalinate di accesso, i percorsi e gli ambienti sotterranei scavati nella roccia in straordinario equilibrio, architettonico e scenografico, con le parti costruite, in pietra e in opera cementizia.



Organizzazione politica e sociale. Il governo provinciale

Attilio Mastino

La nascita delle prime province

Per capire veramente la storia della Sardegna e della Corsica in età romana occorre prender atto che le due isole, dopo i primi decenni di dura occupazione militare, furono sottoposte unitariamente a un'amministrazione di tipo nuovo, esclusivamente adottata in ambito extra-italico, sperimentata per la prima volta anche nella Sicilia occidentale: collocate al di là di un grande mare, esse furono costituite in un'unica provincia, sottoposte a un severo regime di controllo armato, a una progressiva penetrazione strategica, a una soffocante egemonia, sotto il coordinamento di un magistrato dotato di *imperium* militare. Eppure, paradossalmente, proprio per la loro lontananza e la loro articolazione interna, poterono conservare per secoli quella caratteristica "nazionale" poco permeabile alla cultura latina, che oggi possiamo leggere attraverso le persistenze, le eredità preistoriche e protostoriche, le testimonianze – per l'isola maggiore – della cultura fenicia e punica a secoli di distanza dalla distruzione di Cartagine. Parlare di una "Sardegna romana" per i primi secoli di occupazione è dunque un artificio moderno, che ignora la vivace sopravvivenza di un'identità profonda, multipla, variegata, cantonale, in qualche caso capace di proteggersi dall'imperialismo: il cosiddetto processo di progressiva "romanizzazione" fu un fenomeno complesso, che non azzerò le precedenti esperienze sul piano culturale, artistico, religioso, linguistico, soprattutto in aree interne e periferiche, ma anche pienamente in contatto con altre aree del Mediterraneo. Accanto agli interventi repressivi, come ad esempio l'imposizione di uno *stipendium* (un tributo che Cicerone considerava una specie di ricompensa per la vittoria e di punizione per la guerra fatta contro i Romani), l'occupazione dei territori extra-italici fu sostenuta soprattutto grazie al favore dei popoli alleati, all'attività di gruppi di mercanti italici, alla politica di municipalizzazione che finì per coinvolgere quasi tutte le città provinciali, arrivando più

tardi alla fondazione di nuove colonie. Del resto non si trattò di un processo a senso unico: la persistenza di istituzioni, abitudini, usi e costumi arcaici all'interno della provincia è una delle ragioni della convivenza tra diritto romano classico e diritto locale, anche se spesso improvvise innovazioni entrarono in contrasto con antiche consuetudini (vedi il caso degli *Ilienses*). Solo così si spiega come, accanto all'affermarsi di nuove forme di produzione, di organizzazione sociale, di scambio, in alcune aree siano sopravvissute le istituzioni locali, l'organizzazione cittadina punica retta dai sufeti, la distribuzione della popolazione rurale sulla base di antiche logiche interne che spesso ci sfuggono, mentre l'onomastica testimonia la persistenza di una cultura tradizionale che a lungo ha mantenuto la lingua paleosarda, documentata ad esempio negli antroponomi, nei teonimi, nei toponimi e negli etnici, come sul *terminus* (in pratica il cippo di confine) degli *Ilii* stabilito nel I secolo d.C. dal governatore provinciale presso il *nurac Sessar* (Aidu 'entos a *Molaria*, fig. 22); nuova è la documentazione relativa all'etnico (toponimo?) NVR ALB nel diploma di *Hannibal Tabilatis filiis* di prima età traiana, ritrovato a Posada. Altre problematiche di estremo interesse riguardano il definirsi dell'identità profonda della provincia romana, che deve esser messa in rapporto con l'ambiente naturale che determinava gli insediamenti, il paesaggio agrario, le dimensioni dei latifondi, la pastorizia nomade, le produzioni, i commerci di minerali e di marmi; e poi la lenta trasformazione guidata dai governatori provinciali, con una profonda riorganizzazione che interessò la Sardegna settentrionale (fondazione di *Turris Libisonis* e potenziamento del porto di Olbia) e corresse il tradizionale orientamento verso la penisola iberica e il Nord Africa delle *civitates* puniche; poi la municipalizzazione, la delimitazione dei territori cittadini delle colonie e dei municipi e dei latifondi attribuiti ai diversi popoli, i dazi imposti da Roma, i mercati, l'attività dei *negotiantes* italici in Sardegna e di *navicularii*

et negotiantes sardi nel porto di Roma (fig. 410); ancora la dinamica di classe, l'evergetismo delle aristocrazie, la condizione dei lavoratori salariati, degli schiavi e dei liberti. La provincia *Sardinia* fu anche un ambito territoriale di incontro tra culture e civiltà, partendo da quella cultura unitaria mediterranea fondata sul pluralismo, che non appiattì le specificità locali ma che si ancorò profondamente alla realtà geografica, al paesaggio, all'ambiente, ma anche ai popoli e agli uomini: gli studiosi tentano di esplorare il confine tra romanizzazione e continuità culturale, tra *change* e *continuity*, al di là della facile tentazione di fissare categorie interpretative astratte e di definire impossibili soluzioni

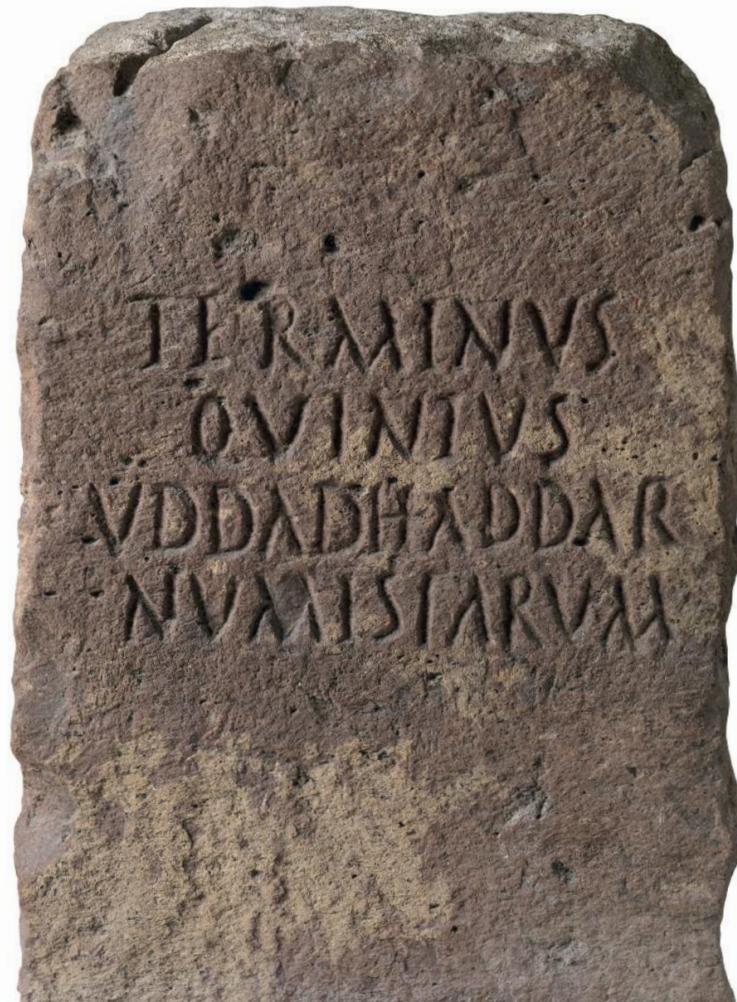
unitarie, con interpretazioni ideologiche artificiose che non sempre rendono conto della complessità delle questioni in campo. C'è poi il capitolo delle eredità che investe l'età romana ma che si allunga fino al Medioevo e addirittura ai nostri giorni. Il termine *provincia* nel diritto pubblico romano degli ultimi secoli della Repubblica indicava un territorio extraitalico ben definito storicamente e geograficamente, occupato da Roma per annessione o per conquista e sottoposto al potere personale e diretto di un magistrato militare di rango pretorio o consolare (*imperium*). Eppure, prima della costituzione delle due prime province territoriali (la Sicilia occidentale e la Sardegna, nel 227 a.C.), il termine *provincia* era stato utilizzato semplicemente per indicare la sfera di competenza esclusiva di un magistrato, anche all'interno della penisola: una sfera di competenza che spesso era indefinita e perciò poteva determinare sovrapposizioni e conflitti con magistrati responsabili di attività affini. E invece col nuovo sistema ogni sovrapposizione fu azzerata e l'accentramento esclusivo del potere in territorio provinciale assolutamente evidente. A partire dalla *Sardinia* e dalla Sicilia (escluso il Regno di Siracusa), Roma procedette alla organizzazione provinciale di numerosi territori, al cui interno furono spesso mantenute le situazioni di fatto preesistenti e si riconobbe l'autonomia di *civitates* e di popoli di fronte al magistrato provinciale. La diversificata situazione del territorio provinciale era regolata attraverso l'approvazione di una *lex provinciae*, votata dai comizi centuriati sentita la consulenza di qualche ex pretore che conosceva l'Isola, che fissava il quadro normativo e istituzionale e stabiliva la misura delle imposizioni tributarie; essa conteneva la *formula provinciae* che elencava la condizione delle singole città in rapporto a Roma e delle popolazioni rurali; depositato negli archivi pubblici (*tabularia*) di Roma sul colle capitolino e di *Carales* (a breve distanza dal porto), il documento veniva periodicamente aggiornato, in relazione alla conquista di nuovi territori, alla stipula di accordi internazionali (*foedera*), alla nascita di municipi e alla deduzione di colonie. La provincia aveva solo due città di nuova fondazione in età repubblicana (*coloniae*), entrambe in Corsica: *Mariana* per opera di Gaio Mario (dopo la guerra giugurtina o



270. *Miliare*, 309-310 d.C., calcare, h 110 cm, Carbonia, Museo Archeologico "Villa Sulcis". Il cippo miliare era collocato all'undicesimo miglio della via Sulcitana che univa *Carales* a *Sulci*.

270

271. Cippo terminale, 1-199 d.C., trachite rossa, h 108 cm, proveniente da Cuglieri, Cagliari, Museo Archeologico Nazionale. Il cippo indicava i confini tra il territorio degli *Uddadhaddar Numisiarum* e degli *Eutyichiani*.



271

meglio dopo la sconfitta dei Cimbri e Teutoni, verso il 100 a.C.) e *Aleria* per opera di Silla vent'anni dopo. In Sardegna la colonia di *Turris Libisonis* si colloca nei primi anni del secondo triumvirato (negli anni immediatamente successivi al 43 a.C.), *Uselis* in età augustea. Un caso a sé è rappresentato da *Feronia*, sulla costa orientale (Posada), che potrebbe aver ospitato in età cartaginese una colonia di 500 romani indebitati dopo il sacco di Roma da parte dei Galli del 390 a.C. Per rispondere alle nuove esigenze determinate dalle annessioni, l'aristocrazia romana fu costretta ad ampliare il numero dei pretori in carica, magistrati titolari di un *imperium* militare, capaci di comandare un esercito e dunque di governare una provincia: al pretore urbano e al pretore peregrino si aggiunsero così nel 227 a.C. due nuovi pretori per la Sicilia occidentale e la Sardegna-Corsica, incaricati di governare le due nuove province. Pressanti esigenze militari, disordini e vere e proprie guerre imposero spesso di inviare a governare una provincia uno dei due consoli in carica oppure di trattenere con funzioni di proconsole o di propretore il governatore dell'anno

precedente, fino all'arrivo del successore. Il sistema della *prorogatio imperii* fu generalizzato a partire dalla legge fatta approvare dal dittatore Silla nell'81 a.C. che toglieva l'*imperium* ai magistrati in carica per assegnarlo solo agli ex consoli e agli ex pretori: solo a essi doveva spettare il comando militare e la responsabilità del governo provinciale. Dopo la pausa delle guerre civili (quando la Sardegna fu affidata a dei legati di Cesare, di Ottaviano o di Sesto Pompeo), il sistema fu mantenuto in vita da Augusto per le province pacificate e prive di legioni (*provinciae populi Romani*), che furono sostanzialmente amministrate dal Senato, la Sardegna con proconsoli ex pretori; tutte quelle sottoposte a occupazione militare furono invece dichiarate province imperiali e affidate a funzionari di rango senatorio scelti dal principe, col titolo di *legati Augusti propraetore*. La Sardegna sarebbe stata collocata per i primi trent'anni nella "parte migliore dell'Impero" quella costituita dalle province pacificate: dopo le rivolte del 6 d.C. il Senato – impossibilitato a difendere gli interessi romani nelle due grandi isole tirreniche – fu costretto a restituire ad Augusto la Sardegna, che fu considerata provincia imperiale ma, in quanto priva di legioni, governata da funzionari dell'ordine equestre, con il titolo di prefetto, accompagnato da quello di procuratore di Augusto o di preside; da loro per lunghi periodi dipese il procuratore della Corsica. Con Diocleziano e poi con Costantino il sistema dei governi provinciali fu radicalmente trasformato, a causa del progressivo accentramento burocratico: il potere imperiale fu attribuito a due Augusti e a due Cesari, secondo il sistema della Tetrarchia; furono allora costituite quattro prefetture del pretorio con tredici diocesi affidate a vicari dei prefetti del pretorio; le province furono divise, ridotte come territorio con oscillazioni di confini e con suddivisioni successive e collocate sotto la responsabilità di presidi equestri o di funzionari senatori; la riforma diocleziana segnò una svolta profondissima che irrigidì il tessuto sociale, cercò di potenziare il ruolo dei governatori e di un apparato burocratico parassitario sempre più imponente.

L'amministrazione in età repubblicana

L'amministrazione della Sardegna e della Corsica in età romana è stata per lungo tempo congiunta, forse addirittura fino all'età di

272. Tavola di *Uselis*, 158 d.C., bronzo, h 42 cm, proveniente da Usellus, Oristano, Antiquarium Arborense. Si tratta di una rarissima *Tabula hospitalis et patronatus*; i fori ai lati fanno supporre che venisse appesa in luogo pubblico.



272

Nerone: l'occupazione da parte dei Romani avvenne solo a partire dal 238 a.C., dopo la rivolta dei mercenari cartaginesi nel Nord Africa (all'indomani della conclusione della prima guerra romano-cartaginese), a opera del console Tiberio Sempronio Gracco, che poté procedere all'occupazione delle principali piazzeforti cartaginesi in Sardegna quasi senza combattere. Dopo la conquista, l'insieme del territorio della provincia fu dichiarato, sia pur teoricamente, "agro pubblico del Popolo Romano"; sulle terre

lasciate in precario possesso ai vecchi proprietari oppure ai vecchi assegnatari di età punica dovevano pagarsi una decima sui prodotti e vari tributi; cambiava radicalmente il rapporto tra proprietari, possessori e mano d'opera agricola; nascevano delicati problemi giuridici sulla proprietà della terra che coinvolgevano le popolazioni rurali, con violenze, occupazioni illegali di terre pubbliche, contrasti tra contadini e pastori e immediate esigenze di ripristinare l'ordine con interventi repressivi. Non furono pochi i pretori e i

questori arricchiti in Sardegna (Tito Albucio, Gaio Megabocco, Emilio Scauro) che dovettero render conto del loro comportamento; erano considerate eccezioni virtuose quelle di Marco Porcio Catone pretore nel 198 e Gaio Gracco questore dal 126 a.C.

Numerosi cippi di confine (fig. 271) attestano, alla fine dell'età repubblicana, una vasta operazione di centuriazione promossa in Sardegna dai diversi governatori, soprattutto nell'area che era stata interessata dalla rivolta di *Hampsicora*: la delimitazione catastale che allora fu effettuata per iniziativa del pretore provinciale ebbe lo scopo di accelerare il processo di sedentarizzazione delle popolazioni nomadi, di contenere il brigantaggio e di favorire lo sviluppo agricolo. È costante nelle fonti la preoccupazione dell'autorità di controllare gli spostamenti dei pastori indigeni e di fissare i confini dei singoli latifondi, occupati alcuni da popolazioni locali, altri da coloni – agricoltori soprattutto, ma anche pastori – insediati nelle terre possedute da singole famiglie.

Si andò sviluppando una forte “resistenza alla romanizzazione” delle popolazioni locali, gli Iliensi, i Balari e i Corsi all'interno della *Barbaria* sarda, ma anche quei Corsi della Corsica ribelli e ostili che sono ripetutamente ricordati nei Fasti trionfali romani; quei Vanacini, quei Cervini collocati a valle del Monte Aureo, quegli oscuri *Sibroar(enses)* con le loro quindici *civitates*, quelle popolazioni non urbanizzate ricordate, in numero incredibilmente alto, soprattutto dal geografo Tolomeo nel II secolo d.C. A seguito della violenta repressione militare, per la Sardegna repubblicana si è parlato di una vera e propria “depressione demografica” della *Barbaria* interna, che però oggi pare più aperta alla romanizzazione fin dalla prima età imperiale: si condivide la teoria di una Sardegna pacificata e relativamente romanizzata solo a partire dall'età flavia, ma l'Isola non fu mai completamente smilitarizzata.

In questo quadro fu normalmente inviato a governare la Sardegna un ex pretore (propretore) col suo *consilium* che, in forza della *lex provinciae*, era composto anche da un legato di rango pretorio, da un questore incaricato di gestire le rendite erariali e da un gruppo di senatori e poi di cavalieri.

L'amministrazione in età imperiale

Dopo Cesare, l'occupazione romana della Sardegna e della Corsica sembra ancora

mantenersi unitaria e dovette conoscere forme diverse, come l'intervento militare, la conquista violenta, la colonizzazione, l'esilio di personaggi illustri: Seneca in Corsica, ma anche Cesonio Massimo, Publio Anteio Rufo e Mettìo Pompusiano sotto Domiziano; in Sardegna furono esiliati, durante il regno di Nerone, Aniceto, Gaio Cassio Longino, Rufrio Crispino e successivamente i cristiani della Chiesa di Roma (più precisamente *damnati ad metalla* nell'età di Commodo, compreso Callisto) e, finalmente, sotto Massimino il Trace, il pontefice Ponziano e Ippolito (anch'essi condannati a lavorare nelle miniere, probabilmente nella regione sulcitana).

Per il periodo imperiale, a parte l'ipotesi dell'arrivo di truppe legionarie in Sardegna nella tarda età augustea connessa al titolo di *prolegato* per il governatore della Sardegna nel 14 d.C. (ipotesi ora giustamente corretta da Davide Faoro), abbiamo la documentazione dell'utilizzo di liberti di origine ebraica incaricati da Tiberio di reprimere il brigantaggio. Nello stesso periodo si registra la costituzione di una serie di coorti, reparti ausiliari di cinquecento o mille peregrini privi della cittadinanza romana, formati da Corsi, Liguri, Aquitani, Lusitani, Afri, Mauri e infine Sardi. Per quel che concerne la flotta, Sardegna e Corsica erano tutelate da due distaccamenti della *classis Misenensis*, con i comandi collocati rispettivamente nei porti di *Carales* e di *Aleria*. Un'opera di profonda riforma del governo delle province si deve a Ottaviano Augusto che nel 27 a.C., concluse le guerre civili con la battaglia di Azio e la morte di Antonio e di Cleopatra, trovò un'intesa con il Senato, che gli consentì di assumere il controllo delle province ribelli e di mantenere il comando degli eserciti.

Il sistema della *prorogatio imperii* stabilito dal dittatore Silla fu mantenuto in vita da Augusto solo per le province più pacifiche e prive di legioni (*provinciae populi Romani*), che furono sostanzialmente amministrate dal Senato con proconsoli ex consoli o ex pretori: tale fu il caso della Sardegna, considerata nel 27 a.C. provincia pacificata rimasta al popolo romano e dunque lasciata all'amministrazione senatoria secondo il modello repubblicano. Tutte le province sottoposte a occupazione militare e minacciate dai nemici furono invece dichiarate province imperiali, controllate direttamente dagli Augusti; le province di nuova istituzione e le province restituite dal Senato al principe in seguito a rivolte (come

la Sardegna dopo il 6 d.C.) furono considerate ugualmente province imperiali ma, in quanto prive di legioni, furono governate da funzionari dell'ordine equestre, con uno stipendio che andava dai 60 mila ai 300 mila sesterzi (200 mila per la Sardegna) e con un titolo singolo o doppio che in Sardegna rimane ancorato alle origini di un'antica prefettura.

Non sembra che la Corsica già in questo periodo costituisse una provincia autonoma dalla Sardegna, se nel 6 d.C. secondo Strabone (V, 2, 7) e Dione Cassio (LV, 28,1) la provincia conobbe per tre anni gravi disordini e scorrerie di briganti, finendo per diventare la base dalla quale partivano i pirati che arrivavano a saccheggiare il litorale etrusco di Pisa: in quell'occasione i proconsoli nominati dal Senato lasciarono il campo a degli ufficiali cavalieri incaricati da Augusto (che si considerava di fatto un vero e proprio proconsole della Sardegna) di controllare la provincia ancora non interamente pacificata: uno di essi, impegnato nella costruzione della strada militare sul Tirso ben oltre il triennio indicato da Dione, porta il rarissimo titolo di *prolegato*, che di solito sembra associato a una milizia e non costituisce una carica a sé stante. In questo quadro andrebbe collocata la dedica a un Augusto (con buone motivazioni recentemente ci si è orientati su Tiberio) delle *civitates Barbariae* rinvenuta a Fordongianus (le antiche *Aquae Hysitanae*) (fig. 293): un atto di omaggio al principe che implica il successo di una profonda azione militare di controllo del territorio barbaricino.

Già con Augusto era dunque iniziata l'oscillazione della Sardegna tra amministrazione senatoria e amministrazione imperiale, forse in qualche caso solo per soddisfare le esigenze dell'erario così come del fisco imperiale e per tenere in equilibrio le uscite rispetto alle entrate: allora si rese necessario trovare una compensazione, attraverso quella che è stata definita la “politica di scambio” delle province tra imperatore e Senato, che sembra svilupparsi nel I e nel II secolo d.C. (la Sardegna pare avere un rapporto diretto con provvedimenti analoghi riguardanti la Grecia, il Ponto-Bitinia, la Licia-Pamfilia, la Betica). I disordini erano infatti continuati, tanto che nel 19 d.C., nei primi anni dell'età di Tiberio, il prefetto del pretorio Lucio Elio Seiano decise di rafforzare il presidio militare dell'Isola e quattromila giovani liberti romani seguaci dei culti egizi e giudaici furono costretti

ad arruolarsi: essi furono allora inviati in Sardegna agli ordini del prefetto provinciale per reprimere il brigantaggio.

Per ricostruire l'evoluzione dell'amministrazione provinciale della Sardegna in età imperiale si deve partire dalla Tavola di Esterzili (fig. 301), con la condanna del popolo dei *Galillenses* sardi, esempio istruttivo di una politica tendente a privilegiare l'economia agricola degli immigrati italici.

Con Vespasiano, dopo la restituzione al Senato della Grecia libera, la Sardegna fu contemporaneamente resa all'amministrazione dei procuratori imperiali, sostituiti nuovamente da proconsoli con Traiano, a partire da *Lucius Cossonius Gallus*, proconsole nel 111, il fondatore di *Forum Traiani* (oggi Fordongianus). Gli studiosi hanno ormai abbandonato la tesi di un lungo ininterrotto periodo di amministrazione senatoria fino a Commodo o addirittura ai Severi: in realtà avevamo già qualche dubbio sulla possibilità di una ricostruzione differente, con lunghi periodi di amministrazione imperiale nel corso del II secolo; e ciò già sulla base di una discussa epigrafe di *Turris Libisonis*. Del resto dall'*Historia Augusta* sappiamo che una rivolta di Mauri, arrivati dall'Africa, aveva suggerito all'imperatore Marco Aurelio il temporaneo passaggio della provincia spagnola della Betica dall'amministrazione senatoria a quella imperiale; nell'ambito della “politica di scambio tra imperatore e Senato”, la provincia *Sardinia* negli anni precedenti doveva esser stata amministrata da procuratori imperiali e comunque ridivenne senatoria sotto un proconsole assistito, come questore, dal futuro imperatore Settimio Severo inizialmente sorteggiato per la Betica. A partire dalla metà del II secolo l'Isola conobbe un nuovo periodo di amministrazione imperiale affidata a procuratori equestri.

Fu negli ultimi anni di Marco Aurelio che la Sardegna tornò sotto il diretto controllo imperiale: a questo periodo si data ora il governo di Gaio Ulpio Severo, procuratore di Augusto e prefetto della Sardegna, che attraversava la Barbagia ponendo a *Sorabile* (Fonni) a mille metri di altitudine la celebre dedica a Diana e Silvano del *Nemus Sorabense*. Con Commodo la Corsica avrebbe riacquisito la sua piena autonomia.

Nel III secolo dai miliari o dalle dediche sacre ci rimangono i nomi di quasi tutti i governatori, come in età severiana Marco

Valerio Optato autore di una dedica alle Ninfe in occasione dei lavori di canalizzazione dell'acqua fredda verso le terme di *Forum Traiani*; pochi anni dopo, tra il 213 e il 217, il governatore Quinto Cocceio Proculo restaurò il tempio del *Sardus Pater* ricostruito da Ottaviano Augusto in piena zona mineraria, presso un santuario dalle lontane ascendenze nuragiche (figg. 372-373).

Nuove scoperte ci forniscono i nomi di governatori di III e IV secolo d.C., Marco Minicio Clodiano all'inizio dell'età di Gordiano III (238 d.C.), Marco Ulpio Vittore (244 d.C.), Publio Elio Valente sotto Filippo l'Arabo, Marco Antonio Settimio Eraclito nell'età di Decio, Marco Aurelio Marco in età tetrarchica, Flavio Amachio sotto Giuliano. Per fare alcuni esempi ricordiamo come, in occasione delle celebrazioni dei mille anni dalla fondazione di Roma volute da Filippo l'Arabo, il procuratore-prefetto Publio Elio Clemente sembra sia stato insediato a *Carales* il 28 maggio 245 da un distacco della *II Cohors vigilum Philippiana*. Un caso molto significativo è il governo del *vir egregius* (cavaliere) Marco Aurelio Quintillo durante il principato del fratello Claudio il Gotico: acclamato imperatore dopo aver lasciato l'Isola (*in praesidio Italico*), Quintillo fu riconosciuto egli stesso come Augusto per pochi mesi nel 270 su un'iscrizione di Ossi. Con Diocleziano e poi con Costantino il sistema dei governi provinciali fu radicalmente trasformato e subì forse un impoverimento, a causa del progressivo accentramento burocratico: il potere imperiale, come già detto, fu attribuito a due Augusti e a due Cesari, secondo il sistema della Tetrarchia, e furono allora costituite quattro prefetture del pretorio: Oriente con capitale Nicomedia, Balcani con capitale Sirmio, Italia con capitale Milano, Gallia con capitale Treviri; la penisola italiana rientrò nell'organizzazione provinciale. Al di là degli aspetti di dettaglio, la riforma diocleziana segnò una svolta profondissima, creando una sorta di piramide e una catena di comando al cui vertice erano gli imperatori e i loro prefetti del pretorio. Le province divennero uno snodo periferico del governo imperiale ma, aumentate di numero, persero quella configurazione "nazionale" storicamente radicata nelle tradizioni locali che le aveva caratterizzate fin dalla loro prima costituzione. Ciò non avvenne in Sardegna, che invece mantenne una sua unità amministrativa sotto

un preside *perfectissimus* (raramente *clarissimus*), che sarebbe stato affiancato da un comandante militare in età bizantina. Infine le città provinciali, collocate alla base della piramide, dovettero rinunciare a ogni forma di autonomia e di autogoverno compendiate nella formula dell'antica "*libertas*" fiscale, per diventare i terminali delle decisioni prese dall'alto, attuate dai magistrati municipali, depotenziati e spesso trasformati in funzionari della burocrazia imperiale. La Sardegna fu inserita allora nella diocesi italica e poi (con Costantino) nella prefettura del pretorio d'Italia, alle dipendenze del *vicarius urbis Romae* che risiedeva nella capitale. L'Isola fu amministrata da un *praeses*, certamente diverso da quello che soprintendeva alla Corsica. Pur conquistate dai Vandali, Sardegna e Corsica mantennero una qualche forma organizzativa amministrativa interna, che riemerge in età bizantina e lascia non poche tracce anche in età giudiciale dopo il Mille, quando possiamo seguire eredità profondissime, che in questa sede possiamo condensare nell'ampio utilizzo del diritto romano e nella sopravvivenza di una pratica giudiziaria che si organizza attraverso gli *itineri* del sovrano per le *coronas de logu*, ad esempio nel Regno del Logudoro: eredità forse dei *conventus* giudiziari di età imperiale e delle *synodoi* bizantine. La geografia continua a svolgere una sua funzione, se è vero che l'arcivescovo di *Carales* mantiene una posizione di prestigio, affiancato agli altri vescovi responsabili delle diverse diocesi: la circoscrizione diocesana di solito conserva il ricordo e ricalca il territorio controllato dalle colonie e dai municipi, sedi in passato del culto imperiale.

Nota bibliografica

La bibliografia relativa al governo provinciale della *Sardinia* è molto vasta e si può partire da PAIS 1923 (riediz. 1999, II, pp. 11-31); MELONI 1958; BROUGHTON 1986; BRIZZI 1989; BRIZZI 2001; MELONI 2012, p. 85 ss., pp. 133-143; ZUCCA 2001a; MASTINO 2005c, pp. 91-123 per l'età repubblicana, pp. 125-163 per l'età imperiale; PRAG 2013; MASTINO 2017b. Vedi ora CASAGRANDE, IBBA, SALLIS 2021.

Società, Chiesa e Stato in età tardo-antica

Danila Artizzu

273. *Bicchiere*, IV-V sec. d.C., vetro, h 6,8 cm, proveniente da Sant'Efis, Orune, Cagliari, Museo Archeologico Nazionale. Il ritrovamento di questo manufatto - decorato a incisione con la raffigurazione di Cristo e gli apostoli - apre nuove prospettive riguardo la strenua resistenza delle Barbagie alla romanizzazione e poi alla cristianizzazione sotto il dominio di Roma.

Il *corpus* delle epistole di Gregorio Magno, papa dal 590 al 604, ci propone non solo l'immagine di una Chiesa sarda ormai matura, ma si rivela di grande utilità anche per riuscire a comprenderne l'evoluzione e gli eventi che nel corso dei primi secoli permisero, nell'Impero come nell'Isola, la convivenza di due mondi così diversi, quello cristiano con quello civile romano di tradizione pagana, all'indomani della Pace Religiosa sancita dagli imperatori Licinio e Costantino con l'Editto di Milano del 313. Tuttavia, circa tre secoli dopo quell'evento epocale, il pontefice romano lodava in un suo scritto l'impresa del *dux Sardiniae* Zabarda che, nel 594, aveva guidato una sortita contro la componente tribale barbaricina, turbolenta e ancora saldamente legata ai culti ancestrali. Nell'esito finale di tali operazioni, che portarono all'emergere di *Hospiton* come persona di riferimento per i popoli "disobbedienti" in quanto "primo" cristiano della sua gente - un'iperbole da ricalibrare alla luce di ritrovamenti quali il bicchiere di vetro inciso con Cristo e apostoli da Sant'Efis di

Orune (IV-V sec. d.C.) - è possibile individuare l'inizio di una nuova politica di conversione e cristianizzazione di questi popoli, adottata, più che da esponenti del clero cristiano, da parte del potere politico e militare bizantino rappresentato, per la Sardegna, dall'esarca d'Africa Gennadio e dal già citato Zabarda. La tolleranza verso una limitata autonomia religiosa e istituzionale delle tribù locali era stata fino ad allora parte integrante del modello di gestione applicato dall'autorità imperiale nelle diverse regioni dell'Orbe nei confronti di genti e di territori rimasti ai margini dei poli di romanizzazione, anche dopo l'avvento del Cristianesimo. Oltre ai Barbaricini sardi si conoscono infatti i casi degli Angli o delle tribù corse o persino di alcune etnie nel contesto peninsulare. Nell'Isola la persistenza di questa situazione venne imputata dal patriarca romano al tiepido spirito missionario dei vescovi sardi, al quale cercò di ovviare con l'invio del vescovo Felice, dell'abate Ciriaco e probabilmente con la restaurazione della sede vescovile settentrionale di Fausiana, la decadenza della quale forse era stata causata da una sortita degli Ostrogoti fra il 551 e il 552. Ciò che sopra ogni cosa suscitava però la meraviglia e lo sdegno di Gregorio Magno era che le gerarchie ecclesiastiche sarde tollerassero la celebrazione di riti pagani nelle proprietà sotto la loro giurisdizione - non più quindi in contesti territoriali tribali - offrendo con tale atteggiamento l'assistenza un pessimo esempio agli altri *possessores* che indulgevano in analoghi comportamenti. Gran parte del biasimo era rivolto al vescovo Gianuario di *Carales*, destinatario di diverse lettere, al quale il pontefice si rivolgeva perché, in quanto metropolita, lo riteneva il principale responsabile di quella anarchia che non risparmiava neanche le istituzioni monastiche maschili e femminili. Dai richiami e dalle osservazioni si evidenzia una differenza fra l'autonomia della Sardegna come provincia ecclesiastica e la situazione della Corsica che continuava a dipendere direttamente dal vescovo di Roma. Quest'ultimo d'altro canto rivendicava a sé,



Bibliografia

Acquaro, M. T. Francisi, G. M. Ingo, L. I. Manfredi (a cura di), Progetto Tharros, Roma, 1997.

ACQUARO, ET AL. 1969 = E. Acquaro, F. Barreca, S. M. Cecchini, D. Fantar, M. Fantar, M.G. Guzzo Amadasi, S. Moscati, *Ricerche puniche ad Antas. Rapporto preliminare della Missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle Antichità di Cagliari*, Roma, 1969 (Studi Semitici, 30).

ACQUARO, ET AL. 1997 = E. Acquaro, M.T. Francisi, G.M. Ingo, L.I. Manfredi (a cura di), *Progetto Tharros*, Roma, 1997.

ACQUARO, ET AL. 1999 = E. Acquaro, M.T. Francisi, T.K. Kirova, A. Melucco Vaccaro (a cura di), *Tharros nomen*, La Spezia, 1999 (Studi e ricerche sui Beni Culturali, 1).

ADAM 1988 = J.P.Adam, *L'arte di costruire presso i romani. Materiali e tecniche*, trad. it. M.P. Guidobaldi, Milano, Longanesi, 1988 (IV ed. 1996).

ADAMS 2004 = J.N. Adams, *Bilingualism and the Latin Language*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.

AGUS 1990 = T. Agus, “L'antico bacino minerario neapolitano”, in *L'Africa romana*, vol. 1, a cura di A. Mastino, Atti del VII Convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), Sassari, Edizione Gallizzi, 1990, pp. 447-455.

AGUS 2002 = A. Agus, “Le pratiche divinatorie e i riti magici nelle *insulae* del Mare Sardum nell’antichità”, in *Insulae Christi. Il cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari*, a cura di P.G. Spanu, Oristano, S’Alvure, 2002, pp. 29-36.

AGUS, ET AL. 2009 = M. Agus, S. Cara, G. Falezza, M. Mola, “I materiali da costruzione e i marmi bianchi”, in *Nora. Il foro romano. Storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità. 1997-2006. Il.2. I materiali romani e gli altri reperti*, a cura di J. Bonetto, G. Falezza, A.R. Ghiotto, Padova, Italgraf, 2009, pp. 853-870.

AIELLO 2008 = V. Aiello, “La Sardegna tra Vandali, Goti e Bizantini”, in *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, a cura di L. Casula, A.M. Corda, A. Piras, Atti del Convegno di studi (Cagliari, 30 novembre-1 dicembre 2007), Ortacesus, Nuove Grafiche Puddu, 2008, pp. 13-38.

ALBANESE 2013 = L. Albanese, *Nora. Area C. Vano A32. Un immondezzaio urbano in un contesto abitativo romano*, Genova, De Ferrari comunicazione, 2013 (Scavi di Nora, III).

ALFONSO, LA FRAGOLA 2014 = P. Alfonso, A. La Fragola, “Il Santuario Nuragico-Romano della Purissima di Alghero (SS)”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 25, 2014, pp. 223-242.

ALFONSO, LA FRAGOLA 2018 = P. Alfonso, A. La Fragola, “Votivi di età punico-romana dal Santuario nuragico della Purissima di Alghero (SS)”, in *Folia Phoenicia, 2*, Pisa-Roma, Fabrizio Serra editore, 2018, pp. 306-310.

ALINGHELLI, ET AL. 2009 = S. Alinghelli, G.A. Mazzocchin, D. Rudello, I. Colpo, “Analysis of roman wall paintings from *Nora*, Sardinia (Italy)”, in *YOCOCCU 2008. Youth in Conservation of Cultural Heritage. Proceedings* (Rome, 24-25 November 2008), a cura di A. Macchia, E. Borrelli, L. Campanella, Roma, 2009, pp. 77-85.

AMPOLO 2016 = C. Ampolo, “Il culto di Ercole a Lilibeo: un nuovo documento dei rapporti tra genti e culture diverse nella Sicilia, occidentale”, in *Mare*

Acquaro, M. T. Francisi, G. M. Ingo, L. I. Manfredi (a cura di), Progetto Tharros, Roma, 1997.

internum. Archeologia e culture del Mediterraneo, 8, 2016, pp. 21-38.

ANDRÉ 2016 = J. André, *L'alimentazione e la cucina nell'antica Roma*, Gorizia, 2016.

ANGIOLILLO 1975-77 = S. Angiolillo, “Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci”, in *Studi Sardi*, 24, 1975-77, pp. 157-170.

ANGIOLILLO 1981 = S. Angiolillo, *Mosaici antichi in Italia. Sardinia*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1981.

ANGIOLILLO 1984 = S. Angiolillo, “Una replica della Grande Ercolanese a Cagliari”, in *Bullettino Archeologico della Sardegna*, 1, 1984, pp. 229-241.

ANGIOLILLO 1985 = S. Angiolillo, “A proposito di un monumento con fregio dorico rinvenuto a Cagliari. La Sardegna e i suoi rapporti con il mondo italico in epoca tardo-repubblicana”, in *Studi in onore di G. Lilliu per il suo settantesimo compleanno*, a cura di G. Sotgiu, Cagliari, 1985, pp. 99-116.

ANGIOLILLO 1986-87 = S. Angiolillo, “Il teatro-tempio di Via Malta a Cagliari: una proposta di lettura”, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia*, XXIV (n.s. X), 1, 1986-87, pp. 55-81.

ANGIOLILLO 1987a = S. Angiolillo, *L'arte della Sardegna romana*, Milano, Editoriale Jaca Book, 1987.

ANGIOLILLO 1987b = S. Angiolillo, “Modelli africani nella Sardegna di età romana: il mosaico di Santa Filittica a Sorso”, in *L'Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del IV Convegno di studio (Sassari, 12-14 dicembre 1986), Sassari, Università degli studi di Sassari, 1987, pp. 603-614.

ANGIOLILLO 1990 = S. Angiolillo, “Aristeo in Sardegna”, in *Bollettino di Archeologia*, 5/6, 1990, pp. 1-9.

ANGIOLILLO 1992 = S. Angiolillo, “Alla ricerca del tesoro perduto. A proposito di un corredo di preziosi rinvenuto ad Olbia”, in *Sardinia antiqua. Studi in onore di Piero Meloni in occasione del suo settantesimo compleanno*, Cagliari, Edizioni Della Torre, 1992, pp. 403-414.

ANGIOLILLO 1995 = S. Angiolillo, “Bronzi votivi di età romana provenienti da Antas”, in *Carbonia e il Sulcis. Archeologia e territorio*, a cura di V. Santoni, Oristano, S’Alvure, 1995, pp. 329-341.

ANGIOLILLO 1999 = S. Angiolillo, “Il programma decorativo dell’aula di culto di Villaspeciosa (Cagliari)”, in *Actes du VIIème Colloque International de la Mosaïque Antique* (Tunis, 3-7 octobre 1994), Tunis, 1999, pp. 751-758.

ANGIOLILLO 2000 = S. Angiolillo, “I gioielli del periodo romano rinvenuti in Sardegna”, in *Gli ornamenti preziosi dei Sardi. Dai Fenicio-Punici al Primo Novecento*, a cura di M. Atzori, Sassari, Carlo Delfino, 2000, pp. 91-122.

ANGIOLILLO 2003 = S. Angiolillo, “*Munera gladiatoria e ludi circenses* nella Sardegna romana”, in *Cultus splendore. Studi in onore di Giovanna Sotgiu*, a cura di A.M. Corda, Senorbì, Nuove grafiche Puddu Editore, 2003, pp. 23-39.

ANGIOLILLO 2005 = S. Angiolillo, “Sardinia”, in E.C. Portale, S. Angiolillo, C. Vismara, *Le grandi isole del Mediterraneo occidentale. Sicilia, Sardinia, Corsica*, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2005, pp. 189-315.

ANGIOLILLO 2008 = S. Angiolillo, *Archeologia e storia dell'arte romana in Sardegna: introduzione allo studio*, Cagliari, CUEC, 2008.

Acquaro, M. T. Francisi, G. M. Ingo, L. I. Manfredi (a cura di), Progetto Tharros, Roma, 1997.

ANGIOLILLO 2011 = S. Angiolillo, “Cartagine, Maiorca, Cagliari: trasmissione di modelli o maestranze itineranti?”, in *O mosaico romano nos centros e nas periferias. Originalidades, influencias e identidades*, Actas do X colóquio internacional da Associação internacional para o estudo do mosaico antigo (Aiema) (Museo monografico de Conimbriga (Portugal), 29 de outubro a 3 de novembro de 2005), Coimbra, 2011, pp. 581-592.

ANGIOLILLO 2012 = S. Angiolillo, “Asselina, Foronto, Tertius: Sardi, Punici o Romani?”, in *MEIXIS. Dinamiche di stratificazione culturale nella periferia greca e romana*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, C. Pilo, Atti del convegno internazionale di studi “*Il sacro e il profano*” (Cagliari, Cittadella dei Musei, 5-7 maggio 2011), Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2012, pp. 153-171 (Archaeologica, 169).

ANGIOLILLO 2017 = S. Angiolillo, “Il patrimonio musivo della *provincia Sardinia* alla luce delle recenti acquisizioni”, in *The Conservation and Presentation of Mosaics: At What Cost?*, a cura di J.M. Teutonico, L. Friedman, A.B. Abed, R. Nardi, Proceedings of the 12th ICCM Conference (Sardinia, October 27-31, 2014), Los Angeles, The Getty Conservation Institute, 2017, pp. 16-24.

ANGIOLILLO 2019 = S. Angiolillo, “Gli ex voto in bronzo”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider, 2019, pp. 241-265 (Accademia Nazionale dei Lincei, Monumenti Antichi, Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

ANGIOLILLO, BONINU, PANDOLFI 2016a = S. Angiolillo, A. Boninu, A. Pandolfi, “Nuovi pavimenti a *Turris Libisonis*: la *Domus* dei Mosaici”, in *Atti del XXI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Reggio Emilia, 18-21 marzo 2015), Tivoli, Scripta manent, 2016, pp. 507-516.

ANGIOLILLO, BONINU, PANDOLFI 2016b = S. Angiolillo, A. Boninu, A. Pandolfi, “Orfeo e le tre Grazie: nuovi mosaici figurati in Sardegna”, in *Estudios sobre mosaicos antiguos y medievales*, Actas del XIII Congreso ALEMA, Madrid, 14-18 settembre 2015, a cura di L. Neira Jimenez, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2016, pp. 323-328.

ANGIOLILLO, D’ORIANO 2012 = S. Angiolillo, R. D’Oriano, “*Disiecta membra* di una statua bronzea da Olbia”, in *EPI OINOPA PONTON. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, a cura di C. Del Vais, Oristano, S’Alvure, 2012, pp. 669-680.

ANGIOLILLO, ET AL. 1981 = S. Angiolillo, A. Comella, R. Madeddu, M.G. Marras, D. Mureddu, G. Pianu, M. Pinna, E. Scafidi, G. Stefani, “Cagliari. ‘Villa di Tigellio’. Campagna di scavo 1980”, in *Studi Sardi*, 26, 1981, pp. 113-238.

ANGIOLILLO, ET AL. 1982 = S. Angiolillo, A. Agus, P. Bernardini, A. Civello, A. Comella, D. Ferrara, M.G. Messina, D. Mureddu, G. Pianu, C. Saletti, G. Stefani (a cura di), *Cagliari. Villa di Tigellio. I materiali dei vecchi scavi*, Cagliari, Università di Cagliari, 1982, pp. 21-179 (Estratto da *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari*, vol. III (XL), 1980-81).

ANGIOLILLO, ET AL. 2016 = S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas (a cura di), *Nora Antiqua*, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei,

3-4 ottobre 2014), Perugia, Morlacchi, 2016 (Scavi di Nora, V).

ANGIOLILLO, ET AL. 2017 = S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu (a cura di), *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, Sassari, Carlo Delfino, 2017 (Corpora delle antichità della Sardegna).

ANGIOLILLO, PORTALE 2005 = S. Angiolillo, E.C. Portale, *Le grandi isole del Mediterraneo occidentale. Sicilia, Sardinia, Corsica*, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2005.

ANGIOLILLO, SIRIGU 2009 = S. Angiolillo, R. Sirigu, “Astarte/Venere Ericina a Cagliari. *Status quaestionis* e notizia preliminare della campagna di scavo 2008 sul Capo Sant’Elia”, in *Studi Sardi*, 34, 2009, pp. 179-211.

ANTONELLI, ET AL. 2014 = F. Antonelli, S. Columbu, M. de Vos Raaijmakers, M. Andreoli, “An Archaeometric contribution to the study of ancient millstones from the Mulargia area (Sardinia, Italy) through new analytical data on volcanic raw material and archaeological items from Hellenistic and Roman North Africa”, in *Journal of Archaeological Science*, 50, 2014, pp. 243-261.

ANTONIOLI, ET AL. 2007 = F. Antonioli, M. Anzidei, K. Lambeck, R. Auriemma, D. Gaddi, S. Furlani, P. Orrù, E. Solinas, A. Gaspari, S. Karinja, V. Kovacic, L. Surace, “Sealevel change during the Holocene in Sardinia and in the northeastern Adriatic (central Mediterranean Sea) from archaeological and geomorphological data”, in *Quaternary Science Reviews*, 26, 2007, pp. 2463-2486.

ANTONIOLI, ET AL. 2012 = F. Antonioli, P. Orrù, A. Porqueddu, E. Solinas, “Variazioni del livello marino in Sardegna durante gli ultimi millenni sulla base di indicatori geo-archeologici costieri”, in *L’Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, vol. 3, a cura di M.B. Cocco, A. Gavini, A. Ibba, Atti del XIX Convegno di studio (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 2963-2971.

Arca 2013 = F. Arca, “Sa Presonedda a Sulci: un confronto con i mausolei turriformi nordafricani e romani”, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 24, 2013, pp. 239-260.

ARGIOLAS, ET AL. 2006 = S. Argiolas, G. Carcangiu, D. Floris, L. Massidda, P. Meloni, A. Vernier, “Le piroclastiti dell’antica Forum Traiani (Fordingianus) – Sardegna centrale: caratterizzazione, tecniche di estrazione e specificità di utilizzo nel corso dei secoli”, in *Le risorse lapidee dall’antichità ad oggi in area mediterranea*, a cura di V. Badino, G. Baldassarre, Atti del Convegno (Canosa di Puglia-BA, 25-27 settembre 2006), Torino, GEAM, 2006, pp. 33-38.

ARMIENTO, PLATANIA 1995 = G. Armiento, R. Platania, “Caratterizzazione e provenienza di basalti, calcareniti e marmi utilizzati a Tharros”, in *Tharros XXI-XXII. Supplemento della rivista di Studi Fenici*, XXIII, 1995, pp. 121-128.

Arru 2003 = M.G. Arru, “La necropoli romana di Terra ‘r e Cresia”, in *Archeologia a Sardara, da S. Anastasia a Monreale*, a cura di D. Cocco, L. Usai, Cagliari, Soprintendenza archeologica di Cagliari e Oristano, 2003, pp. 45-52 (Quaderni didattici, 11).

ASENSIO I VILARÒ 2010 = D. Asensio i Vilarò, “El comercio de ánforas itálicas en la Península Ibérica entre los siglos IV y I a.C. y la problemática en torno a las modalidades de producción y distribución”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 23-41, <https://bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/01/3_ASENSIO.pdf>.

ASOLATI, BONETTO, ZARA 2018 = M. Asolati, J. Bonetto, A.

Zara, “Un deposito rituale di antoniniani dal settore orientale dell’abitato di Nora (Sardegna)”, in *Annali. Istituto Italiano di Numismatica*, 64, 2018, pp. 99-146.

ASTIN 1959 = E.A. Astin, “The status of Sardinia in the Second Century A.D.”, in *Latomus*, XVIII, 1959, pp. 151-163.

ATZENI, ET AL. 2016 = E. Atzeni, R. Cicilloni, S. Marini, G. Raguucci, E. Usai, “Fasi finali e riutilizzo di età storica nel Nuraghe Cuccurada di Mogoro (OR)”, in *Daedaleia. Le torri nuragiche oltre l’età del Bronzo*, a cura di E. Trudu, G. Paglietti, M. Muresu, Atti del Convegno di studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 19-21 aprile 2012), 2016, pp. 192-228 (Layers. Archeologia Territorio Contesti, 1).

ATZORI 2006 = S. Atzori, *La strada romana “a Karalibus Sulcos”*, Mogoro, PTM, 2006 (Viabilità storica della Sardegna, 1).

AUDOLLENT 1904 = A. Audolent, *Defixionum tabellae*, Paris, 1904.

AURIEMMA, SOLINAS 2009 = R. Auriemma, E. Solinas, “Archaeological remains as sea level change markers: a review”, in *Quaternary International*, 206, 2009, pp. 134-146.

AZZENA 1999 = G. Azzena, “Porto Torres. Turris Libisonis, la città romana”, in *Luoghi e tradizioni d’Italia. Sardegna*, Roma, 1999, pp. 368-380.

AZZENA 2002 = G. Azzena, “Osservazioni urbanistiche su alcuni centri portuali della Sardegna romana”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economica*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 1099-1110.

AZZENA, BUA 2011 = G. Azzena, F. Bua, “Rappresentare l’irrapresentabile. Il problema della rappresentazione scientifica della memoria storica dei luoghi”, in *Il paesaggio agrario italiano medievale. Storia e Didattica*, Summer School Emilio Sereni, 2 edizione (Gattatico, 24-29 agosto 2010), a cura di G. Bonini, A. Brusa, R. Cervi, Reggio Emilia, Istituto Alcide Cervi, 2011, pp. 217-223 (Quaderni, 7).

AZZENA, ET AL. 2018 = G. Azzena, A. Mastino, E. Petruzzi, D. Rovina (a cura di), *Alle origini di Sassari*, estratto anticipato dal volume *I Settecento anni degli Statuti di Sassari. Dal Comune alla città regia* (a cura di A. Mattone, P. Simbula, Milano, Franco Angeli, 2019), del Convegno di studi “*I Settecento anni degli Statuti di Sassari. 1316-2016*” (Sassari, 24-26 novembre 2016), Sassari, Carlo Delfino editore, 2018.

AZZENA, MASTINO, PETRUZZI 2018 = G. Azzena, A. Mastino, E. Petruzzi, “Dalla Colonia Iulia Turris Libisonis al Comune di Sassari. Eredità persistenze e trasformazioni”, in *Alle origini di Sassari*, a cura di G. Azzena, A. Mastino, E. Petruzzi, D. Rovina, estratto anticipato dal volume *I Settecento anni degli Statuti di Sassari. Dal Comune alla città regia* (a cura di A. Mattone, P. Simbula, Milano, Franco Angeli, 2019), del Convegno di studi “*I Settecento anni degli Statuti di Sassari. 1316-2016*” (Sassari, 24-26 novembre 2016), Sassari, Carlo Delfino editore, 2018, pp. 9-33.

BACCO, ET AL. 2010 = G. Bacco, T. Ganga, C. Oppo, P.B. Serra, M. Vacca, R.M. Zanella, R. Zucca, “*Structores amphitheatri*. A proposito dell’anfiteatro di Forum Traiani (Sardinia)”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 2, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 1371-1459.

BALLETTO, ET AL. 2010 = G. Balletto, S. Naitza, S. Melis, A. Milesi, G. Mei, N. Meloni, “La cava punico-romana di Fradis Minoris (Nora, Sardegna meridionale): studio e proposta di valorizzazione”, in *Architettura del Paesaggio*, Atti del convegno XIV International

Interdisciplinary Conference “*The backstage of the landscape cultural mosaic: invisible, inaccessible, inexistent*” (Gorizia, 24-25 settembre 2009), n. 22, marzo 2010, pp. 850-861.

BALLETTO, NAITZA, DESOGUS 2018 = G. Balletto, S. Naitza, G. Desogus, “Stones in the city. Extraction sites and spoliation of stone material in the city of Nora (South-West Sardinia)”, in *Il Paradiso perduto del Mosaico paesistico-culturale. Attrattività, Armonia, Atarassia – Paradise Lost of the Landscape-cultural Mosaic. Attractiveness, Harmony, Atarassia*, Proceedings of the 21st IPSAPA/ISPALEM International Scientific Conference (Venezia, Italy, July 6th-7th, 2017), Udine, 2018, pp. 397-408 (Il mosaico paesistico-culturale, 4).

BARATTA 2010 = G. Baratta, “*Ars plumbaria Sardiniae?* Gli specchietti in piombo del Museo archeologico G.A. Sanna di Sassari: appunti preliminari per un catalogo generale”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 2, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carrocci, 2010, pp. 1151-1167.

BARRECA 1958-59 = F. Barreca, “Notiziario archeologico per la provincia di Cagliari”, in *Studi Sardi*, 16, 1958-59, pp. 741-745.

BARRECA 1965 = F. Barreca, “L’esplorazione lungo la costa sulcitana”, in *Monte Sirai, 2. Rapporto preliminare della missione archeologica dell’Università di Roma e della Soprintendenza alle antichità di Cagliari*, Roma, Centro di Studi semitici, Istituto di studi del Vicino Oriente, 1965, pp. 141-175.

BARRECA 1986 = F. Barreca, *La civiltà fenicio-punica in Sardegna*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1986.

BARTOLONI 2000 = P. Bartoloni, “La necropoli di Tuxixeddu: tipologia e cronologia della ceramica”, in *Rivista di Studi Fenici*, vol. 28, 2000, pp. 79-122.

BARTOLONI 2009a = P. Bartoloni, *I Fenici e i Cartaginesi in Sardegna*, Sassari, Carlo Delfino editore, 2009.

BARTOLONI 2009b = P. Bartoloni, “Miniere e metalli nella Sardegna fenicia e punica”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, VII, 2009, pp. 11-18.

BARTOLONI, BONDI, MOSCATI 1997 = P. Bartoloni, S.F. Bondi, S. Moscati, *La penetrazione fenicia e punica in Sardegna. Trent’anni dopo*, Roma, 1997 (Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie 9.9).

BARTOLONI, ET AL. 2016 = P. Bartoloni, F. Cenerini, S. Cisci, R. Martorelli, “Storia e archeologia di Sant’Antioco: dai nuraghi all’alto medioevo”, in *Rendiconti*, LXXXVIII, a.a. 2015-16, Roma, Tipografia Vaticana, 2016, pp. 243-331 (Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, serie III).

BASILE 2006 = B. Basile, *Marbodo di Rennes. La magia delle pietre preziose*, Roma, Carocci, 2006 (Biblioteca medievale, 107).

BASSO, ZANINI 2016 = P. Basso, E. Zanini (a cura di), *Statio amoena. Sostare e vivere lungo le strade romane*, Oxford, Archaeopress, 2016.

BATS 1988 = M. Bats (a cura di), *Vaisselle et alimentation à Olbia de Provence (v. 350-v. 50 av. J.-C.)*. *Modèles culturels et catégories céramiques*. *Revue Archéologique de Narbonnaise. Supplement* 18, Paris, Edition du Centre National de la Recherche Scientifique, 1988.

BEJOR 1993 = G. Bejor, “Nora II. Riconsiderazioni sul teatro”, in *Quaderni. Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano*, 10, 1993, pp. 129-139.

BEJOR 1994 = G. Bejor, “Romanizzazione ed evoluzione dello spazio urbano in una città punica: il caso di Nora”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, P. Ruggeri, Atti del X convegno di studio (Oristano, 11-13 dicembre 1992), Sassari, Archivio Fotografico Sardo, 1994, pp. 843-856.

BEJOR 2003 = G. Bejor, “Nora. Il teatro e l’isolato

centrale”, in *Nora 2003*, Pisa, SEU-Servizio Editoriale Universitario, 2003, pp. 71-80.

BEJOR 2008 = G. Bejor, “Una città di Sardegna tra Antichità e Medio Evo: Nora”, in *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, a cura di L. Casula, A.M. Corda, A. Piras, Atti del convegno di studi (Cagliari, 30 novembre-1 dicembre 2007), Cagliari, Nuove grafiche Puddu, 2008, pp. 95-113.

BEJOR 2012 = G. Bejor, “L’area degli “ambienti repubblicani” nel quartiere centrale: alcune riconsiderazioni sullo sviluppo urbano di Nora”, in *EPI OINOPA PONTON. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, a cura di C. Del Vais, Oristano, S’Alvure, 2012, pp. 641-648.

BEJOR 2016 = G. Bejor, “Compluvia norensi su 4 colonne”, in *Nora Antiqua*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 3-4 ottobre 2014), Perugia, Morlacchi, 2016, pp. 149-153 (Scavi di Nora, V).

BELCASTRO, ORTALI 2010 = M.G. Belcastro, J. Ortalli (a cura di), *Sepulture anomale. Indagini archeologiche e antropologiche dall’epoca classica al Medioevo in Emilia Romagna*, Atti della Giornata di Studi (Castelfranco Emilia, 19 dicembre 2009), Firenze, All’Insegna del Giglio, 2010.

BELLI 1988 = E. Belli, “La viabilità romana nel Logudoro-Meilogu”, in *Il nuraghe Santu Antine nel Logudoro-Meilogu*, a cura di A. Moravetti, Sassari, 1988, pp. 331-395.

BENSEDDIK 2010 = N. Benseddik, “Asklépios, Eshmun mais encore…”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume peciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 11-21, <https://bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/01/3_BENSEDDIK.pdf>.

BENZI, ROCCHETTI, MUSTI 1992 = M. Benzi, L. Rocchetti, D. Musti (a cura di), *L’oro dei Greci*, Novara, Editore Istituto Geografico De Agostini, 1992.

BÉRAND 2021 = R.M. Bérard, “Le droit à la sépulture dans la Méditerranée antique: regards croisés”, in *Il diritto alla sepoltura nel Mediterraneo antico* [en ligne], a cura di R.M. Bérard, Rome, Publications de l’Ecole française de Rome, 2021 (généré le 05 mars 2021), <http://books.openedition.org/efr/12713>.

BERNAL 2019 = D. Bernal, “Actividades halieuticas en Hispania. De la pesca al garum”, in *Arqueología romana en la península ibérica*, a cura di E. Sánchez López, M. Bustamante-Álvarez, Granada, Universidad de Granada (eug), 2019, pp. 645-660.

BERNAL-CASASOLA, ET AL. 2016 = D. Bernal-Casasola, A. Gardeisen, P. Morgenstern, L. Kolska Horwitz, G. Piqués, T. Theodoropoulou, B. Wilkens, “Ancient whale exploitation in the Mediterranean: the archaeological record”, in *Antiquity*, 90, 2016, pp. 914-927.

BERNAL, CORRALES AGUILAR 2016 = D. Bernal, P. Corrales Aguilar, “*Cetariae, salinae y vivaria* en las *villae* litorales”, in *Las villas romanas de la Bética*, vol. I, a cura di R. Hidalgo Prieto, Sevilla, Universidad de Sevilla, 2016, pp. 323-344.

BERNAL, ET AL. 2017 = D. Bernal, J.A. Expósito, J.J. Díaz, N. Carayon, K. Strutt, F. Salomon, S. Keay, “Baelo Claudia, puerto pesquero, comercial y de viajeros. Nuevas perspectivas”, in J.M. Campos Carrasco, J. Bermejo Meléndez, *Los Puertos Atlánticos Béticos y Lusitanos y su relación comercial con el Mediterráneo*, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2017 (Hispania Antigua, Serie Arqueológica, 7).

BERNARDINI 1996 = P. Bernardini, “Ricerche a Tharros. Indagini nell’area urbana”, in *Tharros XXIII. Supplemento della rivista di Studi Fenici*, XXIV, 1996, pp. 97-102.

BERNARDINI 2002 = P. Bernardini, “Il culto del Sardus Pater ad Antas e i culti a divinità salutari e soteriologiche”, in *Insulae Christi. Il cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari*, a cura di P.G. Spanu, Oristano, S’Alvure, 2002, pp. 17-25.

BERNARDINI 2003 = P. Bernardini, “Bere vino in Sardegna: il vino dei Fenici, il vino dei Greci”, in *Il greco, il barbaro e la ceramica attica: immaginario del diverso, processi di scambio e autorappresentazione degli indigeni*, a cura di R. Panvini, F. Giudice, Roma, 2003, pp. 191-202.

BERNARDINI 2019 = P. Bernardini, “La necropoli nuragica”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 7-34 (Accademia Nazionale dei Lincei, Monumenti Antichi. Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

BERNARDINI, MANFREDI, GARBINI 1997 = P. Bernardini, L.I. Manfredi, G. Garbini, “Il Santuario di Antas a Fluminimaggiore: nuovi dati”, in *Phoinikes Bshrdn. I Fenici in Sardegna. Nuove acquisizioni*, a cura di P. Bernardini, R. D’Ornato, P.G. Spanu, Oristano, S’Alvure, 1997, pp. 105-113.

BERNARDINI, SPANU, ZUCCA 2014 = P. Bernardini, P.G. Spanu, R. Zucca, “Tharros: indagini nell’area dell’anfiteatro romano”, in *The Journal of Fasti Online*, 2014, pp. 1-7, <www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2014-313.pdf>.

BERTO, ZARA 2016 = S. Berto, A. Zara, “Il Tempio romano di Nora: dallo scavo alla valorizzazione”, in *Nora Antiqua*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 3-4 ottobre 2014), Perugia, Morlacchi, 2016, pp. 209-216 (Scavi di Nora, V).

BEVILACQUA 2010 = G. Bevilacqua, “... (h)os (h)omines ...: una nuova tabella defixionis da Olbia”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 3, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 1935-1961.

BIANCO 1992 = L. Bianco, *Le pietre mirabili. Magia e scienza nei lapidari greci*, Palermo, Sellerio, 1992.

BIFARELLA 2013 = A. Bifarella, “Nel “giardino dei silenziosi”: approci teorici e metodologici ai contesti funerari antichi”, in *Il palindromo. Storie a rovescio e di frontiera. Transitus. Nel giardino dei silenziosi*, III, 9, 2013, pp. 59-73.

BIGAGLI 2002 = C. Bigagli, “Il commercio del piombo ispanico lungo le rotte attestate nel bacino occidentale del Mediterraneo”, in *Empúries*, 53, 2002, pp. 155-194.

BINAGHI 1939 = R. Binaghi, “La metallurgia in età romana in Sardegna”, in *Sardegna romana*, II, Roma, Istituto di Studi romani, 1939, pp. 39-53.

BIROCCHI 1955 = E. Birocchi, “La circolazione monetaria in Sardegna durante la dominazione romana”, in *Studi Sardi*, XII-XIII, 1955, pp. 519-574.

BITTI 2019 = E. Bitti, “Il *commune villaticorum* della villa romana di Bagni (Sorso)”, in *Archivio Storico Sardo*, LIV, 2019, pp. 11-49.

BLASETTI FANTAUZZI, DE VINCENZO 2013 = C. Blasetti Fantauzzi, S. De Vincenzo, “Indagini archeologiche nell’antica Cornus (OR). Le campagne di scavo 2010-2011”, in *The Journal of Fasti Online*, 2013, pp. 1-16, <www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2013-275.pdf>.

BODON, RIERA, ZANOVELLO 1994 = G. Bodon, I. Riera, P. Zanovello, *Utilitas necessaria: sistemi idraulici nell’Italia romana*, Milano, Progetto Quarta dimensione, 1994.

BOETTO 2010 = G. Boetto, “Le port vu de la mer: l’apport de l’archéologie navale à l’étude des ports

antiques”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 112-128, <https://www.academia.edu/2332479/Le_port_vu_de_la_mer_lapport_de_larchéologie_navale_à_létud_e_des_ports_antiques>.

BOETTO, CARSAANA, GIAMPAOLA 2009 = G. Boetto, V. Carsana, D. Giampaola, “Il porto di Neapolis e i suoi relitti”, in *Arqueologia Nàutica Mediterrània*, a cura di X. Nieto, M.A. Cau, Girona, 2009, pp. 457-470 (Monografies del CASG, 8).

BONDI 1975 = S.F. Bondi, “Osservazioni sulle fonti classiche per la colonizzazione della Sardegna”, in *Saggi fenici – I*, Roma, Consiglio nazionale delle ricerche, 1975, pp. 49-66.

BONDI 1990 = S.F. Bondi, “La cultura punica nella Sardegna romana: un fenomeno di sopravvivenza?”, in *L’Africa romana*, vol. I, a cura di A. Mastino, Atti del VII Convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), Sassari, Edizioni Gallizzi, 1990, pp. 457-464.

BONELLO LAI 1981 = M. Bonello Lai, “Sulla localizzazione delle sedi di *Galillenses* e *Patulcenses Campani*”, in *Studi Sardi*, 25, 1981, pp. 29-42.

BONELLO LAI 1986-87 = M. Bonello Lai, “Pani di piombo rinvenuti in Sardegna”, in *Studi Sardi*, 27, 1986-87, pp. 7-39.

BONELLO LAI 1987 = M. Bonello Lai, “L’indagine demografica e gli edifici di spettacolo in Sardegna: l’anfiteatro di Cagliari ed il teatro di Nora”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del IV convegno di studio (Sassari, 12-14 dicembre 1986), Sassari, Università degli studi di Sassari, 1987, pp. 615-632.

BONELLO LAI 1992 = M. Bonello Lai, “Sulla data di concessione della municipalità a Sulci”, in *Sardinia antiqua. Studi in onore di Piero Meloni in occasione del suo settantesimo compleanno*, Cagliari, Edizioni Della Torre, 1992, pp. 385-396.

BONELLO LAI 1993a = M. Bonello Lai, “Il territorio dei *populi* e delle *civitates* indigene in Sardegna”, in *La Tavola di Esterzili. Il conflitto tra pastori e contadini nella Barbaria sarda*, a cura di A. Mastino, Convegno di studi (Esterzili, 13 giugno 1992), Sassari, Gallizzi, 1993, pp. 157-184.

BONELLO LAI 1993b = M. Bonello Lai, “Sulla localizzazione delle sedi dei Galillenses e Patulcenses Campani”, in *La Tavola di Esterzili. Il conflitto tra pastori e contadini nella Barbaria sarda*, a cura di A. Mastino, Convegno di studi, (Esterzili, 13 giugno 1992), Sassari, Gallizzi, 1993, pp. 49-61.

BONELLO, MASTINO 1994 = M. Bonello, A. Mastino, “Il territorio di Siniscola in età romana”, in *Siniscola dalle origini ai nostri giorni*, a cura di E. Espa, Ozieri, Il Torchietto, 1994, pp. 157-218.

BONETTO 2000 = J. Bonetto, “I sistemi infrastrutturali di Nora romana: la viabilità e il drenaggio delle acque”, in *Ricerche su Nora. Il (anni 1990-1998)*, a cura di C. Tronchetti, Cagliari, Grafiche Saino, 2000, pp. 21-38.

BONETTO 2016 = J. Bonetto, “Nora da colonia cartaginese a municipio romano”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 165-190 (Analysis Archaeologica, Monograph Series, 1).

BONETTO, CAMPOREALE, PIZZO 2014 = J. Bonetto, S. Camporeale, A. Pizzo (a cura di), *Arqueologia de la Construcción IV. Las canteras en el mundo antiguo: sistemas de explotación y procesos productivos* (Padova, 22-24 de Noviembre 2012), Merida, 2014.

BONETTO, ET AL. 2009 = J. Bonetto, G. Falezza, A.R. Ghiotto, M. Novello (a cura di), *Nora. Il foro romano. Storia di un’area urbana dall’età fenicia alla tarda*

antichità. 1997-2006: *I. Lo scavo; II.1. I materiali preromani; II.2. I materiali romani e altri reperti; III. Le unità stratigrafiche e i loro reperti; IV. I diagrammi stratigrafici e la pianta generale*, Padova, Italgraf, 2009 (Scavi di Nora, I).

BONETTO, ET AL. 2014 = J. Bonetto, G. Falezza, C. Previato, S. Cara, M. Agus, “L’approvvigionamento di materiale lapideo a Nora (Sardegna): la cava di Is Fradis Minoris”, in *Arqueología de la Construcción IV. Le cave nel mondo antico: sistemi di sfruttamento e processi produttivi*, a cura di J. Bonetto, S. Camporeale, A. Pizzo, Merida, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Instituto de Arqueología de Mérida, 2014, pp. 189-206 (Anejos de archivo español de Arquelogia, LXIX).

BONETTO, ET AL. 2015 = J. Bonetto, A. Bertelli, G. Gallucci, I. Minella, “La Basilica urbana di Nora tra terra e mare: i nuovi rilievi”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 797-806.

BONETTO, ET AL. 2018 = J. Bonetto, G. Bejor, S.F. Bondi, B.M. Giannattasio, M. Giuman, C. Tronchetti (a cura di), *Nora. Pula*, Sassari, Carlo Delfino editore, 2018 (Sardegna archeologica. Guide e Itinerari, 1).

BONETTO, ET AL. 2020a = J. Bonetto, R. Carboni, M. Giuman, A. Zara (a cura di), *Nora antiqua. II. Nora dalla costituzione della Provincia all’età augustea*, Atti del Convegno di Studi (Pula, 5-6 ottobre 2018), Roma, Quasar edizioni, 2020.

BONETTO, ET AL. 2020b = J. Bonetto, F. Carraro, M.C. Metelli, E. Romoli, G. Salis, I. Sanna, “Progetto Nora e il mare: studio e monitoraggio di un sito archeologico costiero”, in *Monitoraggio e Manutenzione delle Aree Archeologiche. Cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, degrado chimico-ambientali*, Atti del Convegno internazionale di Studi (Roma, Curia Iulia, 20-21 marzo 2019), a cura di A. Russo, I. Della Giovampaola, Roma-Bristol, L’Erma di Bretschneider, 2020, pp. 179-189 (Bibliotheca Archaeologica, 65).

BONETTO, ET AL. C.S. = J. Bonetto, A.R. Ghiotto, V. Mantovani, A. Zara (a cura di), *Nora. Il Tempio romano. 2008-2014, II.1. I materiali preromani; II.2. I materiali romani e gli altri reperti* (Roma, Edizioni Quasar, 2021), *I. Lo scavo*, in corso di stampa (Scavi di Nora, X).

BONETTO, FALEZZA 2009 = J. Bonetto, G. Falezza, “Scenari di romanizzazione a Nora: un deposito di fondazione e un deposito votivo per la costituzione della provincia Sardinia et Corsica”, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, VII, 2009, pp. 81-100.

BONETTO, FALEZZA 2020 = J. Bonetto, G. Falezza, “All’alba della città romana: il deposito votivo del Tempio romano di Nora”, in *Nora antiqua. II. Nora dalla costituzione della Provincia all’età augustea*, a cura di J. Bonetto, R. Carboni, M. Giuman, A. Zara, Atti del Convegno di Studi (Pula, 5-6 ottobre 2018), Roma, Quasar edizioni, 2020, pp. 19-36.

BONETTO, FALEZZA, PREVIATO 2015 = J. Bonetto, G. Falezza, C. Previato, “Archeologia dell’edilizia a Nora (Sardegna). Il ciclo produttivo della pietra: dalla cava di Is Fradis Minoris al monumento”, in *L’Africa romana. Momenti di continuità e rottura: bilancio di trent’anni di convegni*, a cura di P. Ruggeri, Atti del XX Convegno internazionale di studio (Alghero-Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Roma, Carocci, 2015, pp. 1861-1873.

BONETTO, GHIOTTO 2013 = J. Bonetto, A.R. Ghiotto, “Nora nei secoli dell’Altomedioevo”, in *Settecento-Millecento. Storia, Archeologia e Arte nei “secoli bui” del Mediterraneo. Dalle fonti scritte, archeologiche ed artistiche alla ricostruzione della vicenda storica*.

La Sardegna laboratorio di esperienze culturali, 1.1., a cura di R. Martorelli, Atti del convegno di studi (Cagliari, 17-19 ottobre 2012), Cagliari, Scuola Sarda Editrice, 2013, pp. 271-299.

BONETTO, GHIOTTO 2017 = J. Bonetto, A.R. Ghiotto, “Le città della Sardegna in età romana”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A. M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 45-56 (Corpora delle antichità della Sardegna).

BONETTO, GHIOTTO, ZARA C.S. = J. Bonetto, A.R. Ghiotto, A. Zara, *Nora. Il Tempio romano. 2008-2014. I. Lo scavo*, Roma, Edizioni Quasar, in corso di stampa.

BONETTO, MANTOVANI, ZARA 2021 = J. Bonetto, V. Mantovani, A. Zara (a cura di), *Nora. Il Tempio romano. 2008-2014: II.1. I materiali preromani; II.2. I materiali romani e gli altri reperti*, Roma, Edizioni Quasar, 2021 (Scavi di Nora, X).

BONIFAY 2004 = M. Bonifay, *Etudes sur la céramique romain tardive d’Afrique*, Oxford, Archaeopress, 2004 (BAR International Series, 1301).

BONIFAY, ET AL. 2010 = M. Bonifay, C. Capelli, D. Drine, M. Fantar, T. Ghalia, “Approche archéologique et archeométrique de la production d’amphores puniques et romaines sur le littoral tunisien”, in *Histoire et Patrimoine du Littoral tunisien*, Actes du 1^{er} Séminaire (Nabeul, 28-29 novembre 2008), Tunis, Institut National du Patrimoine, 2010, pp. 147-160.

BONINU 1976 = A. Boninu, “*Turrís Libyssonis* (Porto Torres, Sassari)”, in *Nuove testimonianze archeologiche della Sardegna Centro Settentrionale*, Sassari, 1976, pp. 97-98.

BONINU 1984 = A. Boninu, “Note sull’impianto urbanistico di Turrís Libisonis”, in *Turrís Libisonis. Colonia Iulia*, Sassari, Gallizzi, 1984, pp. 11-36.

BONINU 1986 = A. Boninu, “La Sardegna in età romana”, in *Il Museo Sanna in Sassari*, a cura di F. Lo Schiavo, Cinisello Balsamo, A. Pizzi, 1986, pp. 129-156.

BONINU 2017 = A. Boninu, “Turrís Libisonis Colonia Iulia”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 149-158 (Corpora delle antichità della Sardegna).

BONINU, ET AL. 1987 = A. Boninu, R. D’Oriano, A. Mastino, S. Panciera, M.C. Satta, *Turrís Libisonis. La necropoli meridionale o di San Gavino. Intervento di scavo 1979-1980*, Sassari, Chiarella, 1987 (Quaderni della Soprintendenza ai Beni Archeologici per le provincie di Sassari e Nuoro, 16).

BONINU, ET AL. 2008 = A. Boninu, et al., “*Colonia Iulia Turrís Libisonis*. Dagli scavi archeologici alla composizione urbanistica”, in *L’Africa romana. Le ricchezze dell’Africa. Risorse, produzioni, scambi*, vol. 3, a cura di J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca, Atti del XVII convegno di studio (Sevilla, 14-17 dicembre 2006), Roma, Carocci, 2008, pp. 1777-1818.

BONINU, ET AL. 2016 = A. Boninu, F. Campus, R. Colombi, P.M. Derudas, V. Leonelli, R. D’Oriano, A. Pandolfi, L. Usai, “Tra continuità e discontinuità: società, economia e culto nei siti nuragici della Sardegna nord occidentale fra la fine dell’Età del Bronzo ed età storica”, in *Daedaleia. Le torri nuragiche oltre l’età del Bronzo*, a cura di E. Trudu, G. Paglietti, M. Muresu, Atti del Convegno di studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 19-21 aprile 2012), 2016, pp. 9-41 (Layers. Archeologia Territorio Contesti, 1).

BONINU, LE GLAY, MASTINO 1984 = A. Boninu, M. Le Glay, A. Mastino, *Turrís Libisonis colonia Iulia*, Sassari, Gallizzi, 1984.

BONINU, PANDOLFI 2012 = A. Boninu, A. Pandolfi, *Porto Torres. Colonia Iulia Turrís Libisonis*. Archeologia

urbana, Sassari, Soprintendenza per i beni archeologici per le provincie di Sassari e Nuoro, 2012.

BONINU, PANDOLFI, DERIU 2011 = A. Boninu, A. Pandolfi, D. Deriu, “Porto Torres. Attività di ricerca, prevenzione e tutela archeologica”, in *Erentzias*, I, 2011, pp. 330-350.

BONINU, PANDOLFI, DERIU, 2013 = A. Boninu, A. Pandolfi, D. Deriu, “La necropoli occidentale a Porto Torres”, in *Memorie del sottosuolo. Scoperte archeologiche della Sardegna centro-settentrionale*, a cura di L. Usai, Cagliari, Scuola Sarda Editrice, 2013, pp. 273-281.

BORCA 2000 = F. Borca, *Terra mari cincta. Insularità e cultura romana*, Roma, Carocci, 2000.

BORDICCHIA, ET AL. 2007 = F. Bordicchia, C. Marini, S. Naitza, D. Salvi, S. Tocco, “Two ancient roman quarries in Cagliari (Italy): survey, mapping and evaluation of the state of conservation”, in *Cave storiche e risorse lapidee*, a cura di L. Marino, Firenze, Alinea, 2007, pp. 34-38 (Restauro Archeologico, 13).

BOTTE 2008 = E. Botte, *Salaisan et sauces de poissons en Italie meridionale et en Sicile durant l’Antiquite*, These de Doctorat, sous la direction de Jean-Yves Empereur, Universite Lumiere Lyon 2, 2008.

BOTTE, LEITCH 2014 = E. Botte, V. Leitch, *Fish&Ship. Production et commerce des salsamenta durant l’Antiquité*, Arles, Éditions errance, 2014.

BOTTO 2016 = M. Botto, “La produzione del vino in Sardegna tra Sardi e Fenici: lo stato della ricerca”, in *Rivista di Storia dell’Agricoltura*, 56, 1-2 (2016), pp. 79-96.

BOTTO, FINOCCHI, RENDELI 1998 = M. Botto, S. Finocchi, M. Rendeli, “Nora VI: prospezione a Nora 1994-1996”, in *Quaderni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le provincie di Cagliari e Oristano*, 15, 1998, pp. 209-229.

BRACONI 2008 = P. Braconi, “*Fornacalia, Sementivae* e la semina primaverile del farro”, in *Le perle e il filo. A Mario Torelli per i suoi settanta anni*, Venosa, Osanna, 2008, pp. 33-48.

BRAITO 2014a = S. Braito, “Nell’officina del *CIL*. I *signacula* nei lavori preparatori del *Corpus Inscriptionum Latinarum*”, in *Instrumenta inscripta. V. Signacula ex aere. Aspetti epigrafici, archeologici, giuridici, prosopografici, collezionistici*, a cura di A. Buonopane, S. Braito, Roma, Scienze e Lettere, 2014, pp. 159-171.

BRAITO 2014b = S. Braito, “Una nuova corrispondenza tra *signaculum ex aere* e impronta su tegola: il timbro di C. Vallius Scipio”, in *Epigraphica*, LXXVI, 1-2, 2014, pp. 486-490.

BRAITO 2018 = S. Braito, “Nuovi *signacula ex aere* dal mercato antiquario on-line (parte 3)”, in *Sylloge Epigraphica Barcinonensis*, XVI, 2018, pp. 265-279.

BREGLIA PULCI DORIA 1982 = L. Breglia Pulci Doria, “La Sardegna arcaica tra tradizioni euoiche ed etliche”, in *Nouvelle contribution à l’étude de la société et de la colonisation eubéennes*, Naples, Centre Jean Berard, 1982, pp. 61-95 (Cahier du Centre Jean Bérard, 6).

BRIZZI 1989 = G. Brizzi, “Nascita di una provincia: Roma e la Sardegna”, in *Carcopino, Cartagine e altri scritti*, Ozieri, Il Torchietto, 1989, pp. 69-86.

BRIZZI 2001 = G. Brizzi, “La conquista romana della Sardegna: una riconsiderazione?”, in Dal *Mondo Antico all’età contemporanea. Studi in onore di Manlio Brigaglia*, Roma, Carocci, 2001, pp. 45-52.

BROUGHTON 1986 = T.R.S. Broughton, *The Magistrates of the Roman Republic*, I, 509 B.C.-100 B.C.; II, 99 B.C.; III, Supplement, Atlanta, Georgia, Scholars Press, 1986 (ed. orig. New York, American philological association, 1951-52).

BRUNO 2002 = M. Bruno, “Granito sardo”, in *I marmi colorati della Roma imperiale*, a cura di M. De Nuccio, L. Ungaro, Venezia, Marsilio, 2002, pp. 285-286.

BRUUN 2001 = C. Bruun, “*Adlectus Amicus Consiliarius* and a Freedman Proc. *Metallorum et Praediorum*: News on Roman Imperial Adminstration”, in *Phoenix*, 55, 2001, pp. 343-368, <https://www.academia.edu/3049678/_Adlectus_amicus_consiliarius_and_a_Freedman_proc_metallorum_et_praediorum_News_on_Roman_Imperial_Administration->.

BRUUN 2014 = C. Bruun, “The City of Rome”, in *The Oxford Handbook of Roman Epigraphy*, a cura di C. Bruun, J. Edmonson, New York, Oxford University Press, 2014, pp. 471-494, <https://www.academia.edu/9725384/Oxford_Handbook_of_Roman_Epigraphy_CH_22_The_City_of_Rome?auto=download->.

BUA 2010 = F. Bua, *La scala del tempo e la scala dello spazio. L'apporto storico-archeologico nell'analisi territoriale e paesaggistica: prove di metodo*, tesi di dottorato in Architettura e Pianificazione, Università degli studi di Sassari, 2010.

BUONOPANE 2015 = A. Buonopane, “I cereali nel mondo romano. Le fonti letterarie”, in *La civiltà del pane. Storia, tecniche e simboli dal Mediterraneo all’Atlantico*, Milano, Fondazione Centro italiano di studi sull’alto medioevo, 2015, pp. 67-82.

BUONOPANE, BRAITO 2014 = A. Buonopane, S. Braito (a cura di), *Instrumenta inscripta. V. Signacula ex aere. Aspetti epigrafici, archeologici, giuridici, prosopografici, collezionistici*, Roma, Scienze e Lettere, 2014.

BUORA, MAGNANI 2018 = M. Buora, S. Magnani (a cura di), *I sistemi di smaltimento delle acque nel mondo antico*, Trieste, Editreg, 2018.

BURNETT, AMANDRY, RIPPOLLES 1992 = A. Burnett, M. Amandry, P.P. Ripolles, *Roman Provincial Coinage. Volume I. From the death of Caesar to the death of Vitellius*, Londra, British Museum Press, 1992.

BURTON 2000 = G.P. Burton, “The Resolution of Territorial Disputes in the Provinces of the Roman Empire”, in *Chiron*, XXX, 2000, pp. 195-215.

CALZOLARI 1996 = M. Calzolari, “Introduzione allo studio della rete stradale dell’Italia romana: l’Italia antica”, in *Memorie dell’Accademia Nazionale dei Lincei*, s. IX, VII, 1996, pp. 367-517.

CAMBI 2003 = F. Cambi, *Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica*, Roma, Carocci, 2003.

CAMBI 2009 = F. Cambi, “Archeologia (globale) dei paesaggi (antichi): metodologie, procedure, tecnologie”, in *Geografie del popolamento: casi di studio, metodi e teorie*, a cura di G. Macchi Jánica, Università degli Studi di Siena, 2009, pp. 349-357.

CAMBI 2015 = F. Cambi, “Paesaggi trascorsi e globalità dell’archeologia”, in *Archeologia e Calcolatori*, 26, 2015, pp. 245-253.

CAMPANELLA 1999 = L. Campanella, *Ceramica punica di età ellenistica da Monte Sirai*, Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1999 (Collezione Studi fenici, 39).

CAMPANELLA 2001a = L. Campanella, “Nota su un tipo di forno fenicio e punico”, in *Rivista di Studi Fenici*, XXIX, 2, Roma, 2001, pp. 231-239.

CAMPANELLA 2001b = L. Campanella, “Un forno per il pane da Nora”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologia per le provincie di Cagliari e Oristano*, 18, Cagliari, 2001, pp. 115-123.

CAMPANELLA 2005 = L. Campanella, “Dal tannur a klibanos: considerazioni sul pane siriaci genus (Fest. 142M)”, in *Atti del V Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punico* (Marsala-Palermo, 2-8 ottobre 2000), a cura di A. Spanò Giammellaro, Palermo, Punto Grafica, 2005, pp. 489-498.

CAMPANELLA 2008 = L. Campanella, *Il cibo nel mondo fenicio e punico d’Occidente. Un’indagine sulle abitudini alimentari attraverso l’analisi di un deposito urbano di Sulky in Sardegna*, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2008.

CAMPANELLA 2009 = L. Campanella, “I forni, i fornelli e i bracieri fenici e punici”, in *Nora. Il foro romano. Storia di un’area urbana dall’età fenicia alla tarda antichità. 1997-2006. II.1. I materiali preromani*, a cura di J. Bonetto, G. Falezza. A.R. Ghiotto, Padova, Italgraf, 2009, pp. 469-498 (Scavi di Nora, I).

CAMPOREALE, DESSALES, PIZZO 2008 = S. Camporeale, H. Dessales, A. Pizzo (a cura di), *Arqueología de la construcción I. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Merida, Instituto de Arqueologia, 25-26 de Octubre de 2007), Merida, 2008.

CAMPUS 1994 = A. Campus, *Padria – I*, Roma, Bonsignori Editore, 1994.

CAMPUS 2012 = A. Campus, *Punico – Postpunico. Per una Archeologia dopo Cartagine*, Tivoli, Edizioni Tored, 2012.

CANEPA, ET AL. 2003 = M. Canepa, C. Cossu, E. Garau, R. Floris, G. Ranieri, C. Tronchetti, “Tra Cartaginesi e romani. Lo scavo della necropoli di Serramanna (CA)”, in *Quaderni del Museo 1. Soprintendenza archeologica per le provincie di Cagliari e Oristano*, 2003, pp. 7-80.

CANU 2011 = N. Canu, “La strada a Torre: problematiche e proposte interpretative sulla prima parte del tracciato”, in *Studi sul paesaggio della Sardegna romana*, a cura di G. Pianu, N. Canu, Muros, Nuova Stampacolor, 2011, pp. 61-81.

CANU 2015 = N. Canu, “Continuità e rotture nel passaggio all’eta romana tra Barbagia e Sarcidano. Due esempi dai territori comunali di Teti e Villanova Tulo”, in *L’Africa romana. Momenti di continuità e rottura: bilancio di trent’anni di convegni*, a cura di P. Ruggeri, Atti del XX Convegno internazionale di studio (Alghero-Porto Conte Ricerche 26-29 settembre 2013), Roma, Carocci, 2015, pp. 2067-2072.

CANU 2016 = N. Canu, “Tra Sarcidano e Barbagia. Spunti sulla romanizzazione in una zona di transizione”, in *Il Processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 275-291 (Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series, 1).

CANU 2018 = N. Canu, “Esterzili. L’insediamento romano di Corte Luccetta in rapporto alla Tavola di Esterzili”, in *Erentzias*, II (2012-14), 2018, pp. 458-460.

CANU, CICILLONI 2015 = N. Canu, R. Cicilloni (a cura di), *Il santuario di Santa Vittoria di Serri: tra archeologia del passato e archeologia del futuro*, Roma, Quasar, 2015.

CANU, GIULIANI 2010 = N. Canu, S. Giuliani, “La viabilità extraurbana nel territorio di Olbia. Per un sistema unitario nello studio della viabilità della Sardegna romana”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 3, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 1875-1883.

CANU, PIANU 2012 = N. Canu, G. Pianu, “Il paesaggio del potere in Sardegna: il progetto di studio sulla viabilità romana ed i paesaggi antichi avviato dall’insegnamento di Archeologia della Sardegna romana dell’Università di Sassari”, in *L’Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, vol. 2, a cura di M.B. Cocco, A. Gavini, A. Ibbà, Atti del XIX convegno di studi (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 1895-1904.

CAPELLI, BONIFAY 2016 = C. Capelli, M. Bonifay, “Archeologia e archeometria delle anfore dell’Africa romana. Nuovi dati e problemi aperti”, in *Le regole del gioco, tracce, archeologi, racconti. Studi in onore di Clementina Panella*, a cura di A.F. Ferrandes, G. Pardini,

Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 535-557 (Lexicon Topographicum Urbis Romae Supplementum, VI).

CAPRARA, LUCIANO, MACCIOCCO 1996 = R. Caprara, A. Luciano, G. Macciocco (a cura di), *Archeologia del territorio e territorio dell’archeologia*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1996.

CARA 1877 = A. Cara, *Enumerazione con note dei sigilli figulini di bronzo appartenenti al Regio Museo di Antichità in Cagliari*, Cagliari, Tipografia Sarda, 1877.

CARBONI 2017 = R. Carboni, “La coroplastica votiva della Sardegna romana”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 109-117 (Corpora delle antichità della Sardegna).

CARBONI 2020a = R. Carboni, “L’architettura sacra nella provincia Sardinia et Corsica: alcune considerazioni su persistenze e innovazioni tra età repubblicana e media età imperiale”, in *Thiasos*, 9, 2020, pp. 105-122.

CARBONI 2020b = R. Carboni, *Nora. Le terrecotte votive dell’ex area militare*, Roma, Quasar edizioni, 2020.

CARBONI C.S. = R. Carboni, “Magic and maleficia in the Ancient World: The Case of Roman Sardinia”, in *Acta archaeologica Hungarica*, 3-4/2020, in corso di stampa.

CARBONI, CRUCCAS 2021 = R. Carboni, E. Cruccas, “La dea venuta dal mare. A proposito di una statuetta fittile dagli scavi di Gennaro Pesce a Nora”, in *Byrsa*, 37/38 (2020), 2021, pp. 147-173.

CARBONI, PILO, CRUCCAS, 2012 = R. Carboni, C. Pilo, E. Cruccas, *Res Sacrae. Note su alcuni aspetti cultuali della Sardegna romana*, Cagliari, AV Edizioni, 2012.

CARENTI 2015 = G. Carenti, “Garbage into the well: exploitation of fish in two historical phases of Sant’Antioco (SW Sardinia, Italy)”, in *Fishing through time, Archaeoichthyology, Biodiversity, Ecology and Human Impact on Aquatic Environments*, a cura di S. Gabriel, S.J.M. Davis, A.M. Costa, Program and Abstracts of the 18th international council for archaeozoology fish remains working group, ICAZ – FRWG (Lisbon, 28th september-3rd october 2015), Lisbona, LARC, 2015, p. 50.

CARENTI 2016 = G. Carenti, “L’avifauna di Sulky (Sardegna, Italia): uccellazione e avicoltura nel Sulcis dal periodo fenicio all’età romana”, in *Atti del VII convegno nazionale di Archeozoologia, Annali dell’Università degli Studi di Ferrara*, a cura di U. Thun-Hohenstein, M. Gangemi, I. Fiore, J. De Grossi Mazzorin (Ferrara, 22-23 novembre 2012 e Rovigo, 24 novembre 2012), vol. 12, n. 1, 2016, pp. 201-210, <http://dx.doi.org/10.15160/1824-2707/1327>.

CARENTI 2019 = G. Carenti, “Nora: analisi archeozoologica di un contesto chiuso. Probabili manifestazioni cultuali in età romana”, in *Atti 8^o Convegno Nazionale di Archeozoologia* (Lecce, 11-14 novembre 2015), a cura di J. De Grossi Mazzorin, I. Fiore, C. Minniti, Lecce, Università del Salento, 2019, pp. 183-187, <http://siba-ese.unisalento.it/index.php/archeozool/article/view/20852>.

CAREY 1996 = W.L. Carey, “Nullus videtur dolo facere: The Roman seizure of Sardinia in 237 B.C.”, in *Classical Philology*, 91/3, 1996, pp. 203-222.

CARRARO 2016 = F. Carraro, “La stima della popolazione urbana nel mondo antico. Il caso di Nora (CA)”, in *Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology*, vol. 2, Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 15-36.

CARRE, AURIEMMA 2009 = M.-B. Carre, R. Auriemma, “Piscine e vivaria nell’Adriatico settentrionale: tipologie e funzioni”, in *Olivo e pesce in epoca romana. Produzione e commercio nelle regioni dell’alto adriatico*, a cura di S. Pesavento Mattioli, M.B. Carre, Atti del Convegno (Padova, 16 febbraio 2007),

Università degli Studi di Padova, Roma, Edizioni Quasar, 2009, pp. 83-100 (Antenor Quaderni, 15).

CARTER, EDMONSON 2014 = M.J. Carter, J. Edmonson, “Spectacle in Rome, Italy, and the Provinces”, in *The Oxford Handbook of Roman Epigraphy*, a cura di C. Bruun, J. Edmonson, New York, Oxford University Press, 2014, pp. 537-558 <https://www.academia.edu/9578773/_Spectacle_in_Rome_Italy_and_the_Provinces_co-authored_with_Michael_J._Carter_The_Oxford_Handbook_of_Roman_Epigraphy_eds._C._Bruun_and_J._Edmondson._New_York_and_Oxford_Oxford_University_Press_2015_2014_ch._25_pp._537-558_>.

CARZEDDA 2017 = G. Carzedda, “Dalla guerra piratica e di propaganda al culto di soglia: appunti su un insolito Giano Bifronte dal santuario de La Purissima di Alghero”, in *Quaderni. Rivista di Archeologia*, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, 28, 2017, pp. 255-267.

CASAGRANDE 2008 = M. Casagrande, *Gli impianti di adduzione idrica romani in Byzacena e in Zeugitana*, Ortacesus, Nuove Grafiche Puddu, 2008.

CASAGRANDE, IBBA, SALIS 2021 = M. Casagrande, A. Ibba, G.L. Salis, “Nuove letture su militari vecchi e nuovi delle *viae a Nora Bithia*e e a *Nora Karalibus (Sardinia)*”, in *Pro merito laborum. Miscellanea epigrafica per Gianfranco Paci*, a cura di S. Antolini, S.M. Marengo, Tivoli, Tore d, 2021, pp. 125-164.

CASCIANELLI 2015 = D. Cascianelli, “Nuove riflessioni iconografiche sul registro inferiore del sarcofago con il sacrificio di Isacco del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 571-576.

CAZZONA 1998 = C. Cazzona, “Nota sulla fondazione della colonia di Turris Libisonis: *Iulii, Flavii, Aelii, Aurelii* e *Lurii* nelle iscrizioni”, in *Studi Sardi*, 31 (1994-98), 1998, pp. 269-277.

CAZZONA 2005 = C. Cazzona, “Il cantante Tigellio”, in *Storia della Sardegna antica*, a cura di A. Mastino, Nuoro, Il Maestrale, 2005, pp. 114-116 (II ed. 2009).

CAZZONA, RUGGERI, UGHI 1998 = C. Cazzona, P. Ruggeri, E. Ughi, “L’isola di Ercole”, in *L’Isola dell’Asinara. L’ambiente, la storia, il parco*, a cura di M. Gutierrez, A. Mattone, F.Valsecchi, Nuoro, Poliedro, 1998, pp. 28-40.

CENERINI 2017 = F. Cenerini, “Sulci (Sant’Antioco)”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino editore, 2017, pp. 215-224 (Corpora delle antichità della Sardegna).

CESARI, NERI 2009 = L. Cesari, D. Neri (a cura di), *Sepolture anomale. Indagini archeologiche e antropologiche dall’epoca classica al medioevo in Emilia Romagna*, Guida alla mostra (Castelfranco Emilia 2009), Firenze, All’Insegna del Giglio, 2009.

CESPA 2018 = S. Cespa, *Nora. I sistemi di approvvigionamento idrico*, Roma, Quasar edizioni, 2018 (Scavi di Nora, VII).

CHERGIA 2015 = V. Chergia, “L’Età Punica nel Mogorese”, in *Ricerche archeologiche a Cuccurada – Mogoro (Sardegna centro-occidentale)*, I, a cura di R. Cicilloni, Perugia, Morlacchi Editore U.P., 2015, pp. 117-120 (Dissonanze, 6).

CHIOFFI 2014 = L. Chioffi, “Death and Burial”, in *The Oxford Handbook of Roman Epigraphy*, a cura di C. Bruun, J. Edmonson, New York, Oxford University Press, 2014, pp. 627-648 <https://www.academia.edu/15610288/Death_and_Burial_in_Ch_Bruun_J_Edmondson_cur_The_Oxford_Handbook_of_Roman_Epigraphy_Oxford_2015>.

CIBECCHINI, CAPELLI 2013 = F. Cibecchini, C. Capelli, “Nuovi dati archeologici e archeometrici sulle anfore greco italiche: i relitti di III secolo del Mediterraneo occidentale e la possibilità di una nuova classificazione”, in *Itinéraires des vins romains en Gaule, III^{er}-I^{er} siècles avant J.-C., confrontation de faciès*, a cura di F. Olmer, Actes du Colloque européen organisé per l’UMR 5140 du CNRS (Lattes, 30 janvier-2 février 2007), Lattes, CNRS, 2013, pp. 423-452.

CICU 2010 = E. Cicu, “Il mestiere dell’incisore: un problema della glittica in Sardegna”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 2, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 1357-1369.

CIMAROSTI 2016 = E. Cimarosti, “*CIL X 7845*: proposte da una rilettura autoptica”, in “*Voce concordi. Scritti per Claudio Zaccaria*, a cura di F. Mainardis, Trieste, Editreg, 2016, pp. 205-216 (Antichità Altoadriatiche, LXXXV).

CISCI 2012 = S. Cisci, “Cagliari. Indagini archeologiche presso il bastione di Santa Caterina”, in *Quaderni della Soprintendenza per i beni archeologici di Cagliari e Oristano*, 23, 2012, pp. 155-182.

CISCI, FLORIS 2015 = S. Cisci, P. Floris, “Sepolture cristiane e pagane tra III e IV secolo: il caso della necropoli sul colle di Bonaria a Cagliari”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale e interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 125-134.

CISCI, MARTORELLI 2016 = S. Cisci, R. Martorelli, “Sulci in età tardoantica e bizantina”, in *Rendiconti*, LXXVIII, a.a. 2015-16, Roma, Tipografia Vaticana, 2016, pp. 277-331 (Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, serie III).

CISCI, TATTI 2013 = S. Cisci, M. Tatti, “Cagliari. Indagini archeologiche presso il bastione di Santa Caterina. Campagna 2012-2013. Notizia preliminare”, in *Quaderni della Soprintendenza per i beni archeologici di Cagliari e Oristano*, 24, 2013, pp. 1-24.

CLEMENTE 1965 = G. Clemente, “La presunta politica di scambio di governi provinciali fra imperatore e senato nel I e II secolo”, in *La Parola del Passato*, XX, 1965, pp. 195-206.

Cocco 2016 = M.B. Cocco, “*Bosa* e il suo *ager*: il patrimonio epigrafico”, in *Bosa. La città e il suo territorio dall’età antica al mondo contemporaneo*, a cura di A. Mattone, M.B. Cocco, Atti del Convegno di Studi (*Bosa*, 24-25 ottobre 2014), Sassari, Carlo Delfino editore, 2016, pp. 73-120.

Cocco 2017 = M.B. Cocco, “La schiavitù nella *Sardinia*: sintesi dei dati alla luce della documentazione letteraria ed epigrafica”, in *Esclaves et maîtres dans le monde romain. Expressions épigraphiques de leurs relations*, a cura di M. Dondin-Payre, N. Tran, Roma, Publications de l’École française de Rome, 2017, pp. 297-318 (Collection de l’École française de Rome, 527).

Cocco 2018 = M.B. Cocco, “Dalla Sardegna al Metropolitan Museum of Art di New York: il *signaculum* votivo della *Venus obsequens* di *Turris Libisonis*”, in *Epigraphica*, LXXX, 1-2, 2018, pp. 623-624.

Cocco, ET AL. 2009 = D. Cocco, M.G. Arru, R. Floris, E. Usai, *La necropoli di Mitza de Siddi – Ortacesus*, Ortacesus, Nuove Grafiche Puddu, 2009.

COLAVITTI 1999 = A.M. Colavitti, *La presenza dei negotiatoris italici nella Sardegna di età romana*, Oristano, S’Alvure, 1999.

COLAVITTI 2003 = A.M. Colavitti, *Cagliari: forma e urbanistica*, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2003 (Città antiche in Italia, 6).

COLOMBI 2020 = R. Colombi, “Intonaci dipinti da un quartiere abitativo nel centro urbano di Olbia”, in *Sistemi decorativi della pittura antica: funzione e contesto*, a cura di F. Donati, I. Benetti, Atti del II Colloquio Nazionale AIRPA (Pisa, 14-15 giugno 2018), Roma, Quasar edizioni, 2020, pp. 159-164.

COLPO 2009 = I. Colpo, “I frammenti di intonaco e di stucco modanato”, in *Nora. Il foro romano. Storia di un’area urbana dall’età fenicia alla tarda antichità. 1997-2006. Il.2. I materiali romani e gli altri reperti*, a cura di J. Bonetto, G. Falezza, A.R. Ghiotto, Padova, Italgraf, 2009 pp. 777-782 (Scavi di Nora, I).

COLPO 2014 = I. Colpo, “Un nuovo apparato decorativo dalla città romana di Nora (Cagliari-Sardegna)”, in *Antike Malerei Zwischen Lokalstil und Zeitstil*, a cura di n. Zimmermann, Akten des XI Internationalen Kolloquiums der AIPMA (Ephesus, 13-17 september 2010), Wien, 2014, pp. 429-434.

COLPO, SALVADORI 2000 = I. Colpo, M. Salvadori, “La cultura artistica a Nora: le testimonianze pittoriche”, in *Ricerche su Nora. Il (anni 1990-1998)*, a cura di C. Tronchetti, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000, pp. 9-19.

COLUMBU 2018 = S. Columbu, “Petrographic and geochemical investigations on the volcanic rocks used in the Punic-Roman archaeological site of Nora (Sardinia, Italy)”, in *Environmental Earth Sciences*, 77, 577, 2018, pp. 1-19.

COLUMBU, ET AL. 2007 = S. Columbu, C. Marini, S. Naitza, S. Tocco, “I siti estrattivi costieri punico-romani del Sulcis (Sardegna sud-occidentale). Nota preliminare”, in *Le risorse lapidee in Sardegna. Dal recupero ambientale alla valorizzazione*, a cura di S. Tocco, C. Marini, S. Naitza, Atti del Convegno (Cagliari, 22 giugno 2007), Cagliari, CUEC, 2007, pp. 121-132.

COLUMEAU 1989 = P. Columeau, “La faune”, in *Kaulonia I*, a cura di H. Treziny, 1989, pp. 118-125.

COMELLA, MELE 2005 = A.M. Comella, S. Mele (a cura di), *Depositii votivi e culti dell’Italia antica dall’età arcaica a quella tardo-repubblicana*, Atti del Convegno di studi (Perugia, 1-4 giugno 2000), Bari, Edipuglia, 2005.

CONTI 2019 = J.A. Conti, “*Romània* e *Barbària*. Alcune considerazioni in merito al limes antibarbaricino”, in *Otium. Archeologia e cultura del mondo antico*, 6, 2019, pp. 1-41.

CORBIER 2012 = M. Corbier, “Rileggendo le iscrizioni bilingui (votive, onorarie e funerarie): un confronto fra testo greco e testo latino”, in *L’officina epigrafica romana. In ricordo di Giancarlo Susini*, Faenza, Flli Lega Editori, 2012, pp. 52-88.

CORDA 1999 = A.M. Corda, *Le iscrizioni cristiane della Sardegna anteriori al VII sec.*, Città del Vaticano, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, 1999 (Studi di antichità cristiana, LV).

CORDA 2017 = A.M. Corda, “Il mondo cristiano: l’*ecclesia docens* e l’*ecclesia discens*”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo R. Martorelli, M. Giuman, A. M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 255-261 (Corpora delle antichità della Sardegna).

CORDA 2018a = A.M. Corda, “La romanizzazione delle aree produttive: Vallermosa”, in D. Artizzu, *Leggere le fonti, interpretare il paesaggio*, con il contributo di A.M. Corda, Ortacesus, Sandhi, 2018, pp. 141-166.

CORDA 2018b = A.M. Corda, “L’epigrafia delle aree interne. L’area di *Valentia*”, in D. Artizzu, *Leggere le fonti, interpretare il paesaggio*, con il contributo di A.M. Corda, Ortacesus, Sandhi, 2018, pp. 167-182.

CORDA, IBBA 2018 = A.M. Corda, A. Ibba, “*Militavit in Sardinia*: aggiornamenti (1990-2016)”, in *Domi forisque. Omaggio a Giovanni Brizzi*, a cura di S. Magnani, Bologna, Il Mulino, 2018, pp. 83-97.

CORDA, MASTINO 2007 = A. Corda, A. Mastino, “Il più antico miliario dalla Sardegna dalla strada a Tibulas Sulcos”, in *Contributi all’epigrafia d’età augustea*, a cura di G. Paci, Actes de la XIIIe rencontre franco-italienne sur l’épigraphie du monde romain (Macerata, 9-11 settembre 2005), Tivoli, Tipigraf, 2007, pp. 277-314.

CORDA, PIRAS 2009 = A.M. Corda, A. Piras, “Alcune note sulla geografia umana della *Provincia Sardinia*”, in *Theologica & Historica. Annali della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna*, XVIII, 2009, pp. 259-271.

CORNEO 2010 = R. Coroneo, “Basiliche cristiane in Sardegna all’epoca di Fulgenzio d Ruspe”, in *Lingua et ingenium. Studi su Fulgenzio di Ruspe e il suo contesto*, Ortacesus, Sandhi, 2010, pp. 281-308.

CORRIAS 2004 = P. Corrias, “Breve storia dell’ornamento prezioso in Sardegna dal Paleolitico all’Alto Medioevo”, in *Gioielli. Storia, linguaggio, religiosità dell’ornamento in Sardegna*, a cura di P. PiquerEDDU, Nuoro, Ilisso, 2004, pp. 14-43.

CORRIAS, COSENTINO 2002 = P. Corrias, S. Cosentino (a cura di), *Ai confini dell’impero. Storia, arte e archeologia della Sardegna bizantina*, Cagliari, M&T, 2002.

CORSI 2000 = C. Corsi, *Le strutture di servizio del cursus publicus in Italia: ricerche topografiche ed evidenze archeologiche*, Oxford, BAR Publishing, 2000.

Cosso 2015 = A. Cosso, “I resti faunistici dell’insediamento romano adiacente al nuraghe Talia”, in *Annali dell’Università degli Studi di Ferrara. Atti del VII convegno nazionale di Archeozoologia* (Ferrara, 22-23 novembre 2012 e Rovigo, 24 novembre 2012), a cura di U. Thun-Hohenstein, M. Gangemi, I. Fiore, J. De Grossi Mazzorin, vol. 11, n. 2, 2015, pp. 101-104, <http://dx.doi.org/10.15160/1824-2707/1004>.

COSSU 2000 = C. Cossu, “Resti di frequentazione romana a “Is Fradis Minoris”, in *Ricerche su Nora. Il (anni 1990-1998)*, a cura di C. Tronchetti, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000, pp. 125-128.

COSSU 2005 = T. Cossu, “Il pane in Sardegna dalla preistoria all’età romana”, in *Pani. Tradizione e prospettive della panificazione in Sardegna*, Nuoro, Ilisso, 2005, pp. 52-59.

COSSU, NIEDDU 1998 = C. Cossu, G. Nieddu, *Terme e ville extraurbane della Sardegna romana*, Oristano, S’Alvure, 1998.

COSTA, LILLIU, SALVI 1990 = A.M. Costa, C. Lilliu, D. Salvi, *Museo Sa Domu Nosta*, Cagliari, 1990.

COSTANZI COBAU, ROVINA 2019 = A. Costanzi Cobau, D. Rovina, “Frammenti di intonaco, tasselli di soffitto”, in *Nuovi dati per la conoscenza della pittura antica*, a cura di M. Salvadori, F. Fagioli, C. Sbrolli, Atti del I Colloquio Nazionale AIRPA (Aquilaia, 16-17 giugno 2017), Roma, Quasar edizioni, 2019, pp. 273-281.

CRAWFORD 1974 = M.H. Crawford, *Roman Republican Coinage*, Cambridge, Cambridge University Press, 1974.

CRESPI 1859 = V. Crespi, “Antichità presso la Piazza del Carmine”, in *Bullettino Archeologico Sardo*, 5, 1859, pp. 45-47.

CRESPI 1862 = V. Crespi, “Topografia dell’antica Karalis”, in *Bullettino Archeologico Sardo*, 8, 1862, pp. 5-10.

CRESPI 1888 = V. Crespi, *Studi critici e restituzione dell’Anfiteatro Romano di Cagliari*, Cagliari, Tipografia Timon, 1888.

CRISTOFANI, MARTELLI 1985 = M. Cristofani, M. Martelli (a cura di), *L’oro degli Etruschi*, catalogo della mostra, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1985.

CRUCCAS 2012 = E. Cruccas, “*Locus mortis*. Spazio dei vivi e spazio dei morti tra sepolture e ritualità nella Sardegna romana”, in R. Carboni, C. Pilo, E. Cruccas, *Res sacrae. Note su alcuni aspetti culturali*

della Sardegna romana, Cagliari, Edizioni AV, 2012, pp. 77-103.

CRUCCAS 2014 = E. Cruccas, “Aspetti culturali della Nurra di età storica: il caso delle cosiddette sepolture ad enchytrismos”, in *Alta formazione e ricerca in Sardegna*, a cura di E. Cicu, A. Gavini, M. Sechi, Atti del convegno dei Giovani Ricercatori (Hillborough 2014), Raleigh, Aonia edizioni, 2014, pp. 65-77.

CRUCCAS 2016 = E. Cruccas, “Tra “romanizzazione”, spazi urbani ed entroterra: la Colonia Iulia Turris Libisonis”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di Studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 201-211 (Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series N° 1).

CULASSO GASTALDI 2000 = E. Culasso Gastaldi, “L’iscrizione trilingue del Museo di Antichità di Torino (dedicante greco, ambito punico, età romana)”, in *Epigraphica*, LXII, 2000, pp. 11-28.

Cuozzo 2000 = M. Cuozzo, “Orizzonti teorici e interpretativi, tra percorsi di matrice francese, archeologia post-processuale e tendenze italiane: considerazioni e indirizzi di ricerca per lo studio delle necropoli”, in *Archeologia teorica*, a cura di N. Terrenato, X Ciclo di Lezioni sulla Ricerca applicata in Archeologia (Certosa di Pontignano, 9-14 agosto 1999), Firenze, All’insegna del Giglio, 2000, pp. 323-360.

D’ORIANO 1986 = R. D’Oriano, “Torpé (NU) Nuraghe S. Pietro”, in *Nuovo Bollettino Archeologico Sardo*, 1 (1984), 1986, p. 381.

D’ORIANO 1989 = R. D’Oriano, “Contributo al problema di Feronia polis”, in *Nuovo Bollettino archeologico sardo*, II, Sassari, 1989, pp. 229-248.

D’ORIANO 1994 = R. D’Oriano, “Un santuario di Melqart-Ercole ad Olbia”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, P. Ruggeri, Atti del X convegno di studi (Oristano, 11-13 dicembre 1992), Sassari, Archivio Fotografico Sardo, 1994, pp. 937-948.

D’ORIANO 2002 = R. D’Oriano, “Relitti di storia: lo scavo del porto di Olbia”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economica*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 1249-1262.

D’ORIANO 2004 = R. D’Oriano, “Euploia. Su due luoghi di culto del porto di Olbia”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, II, 2004, pp. 109-118.

D’ORIANO 2010 = R. D’Oriano, “Indigeni, Fenici e Greci a Olbia”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 10-25, <https://bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/01/3_DOriano_paperfinal.pdf>.

D’ORIANO 2018 = R. D’Oriano, “Olbia. San Simplicio – Urba Center. Tempio e necropoli”, in *Erenzias*, II, 2018, pp. 383-387.

D’ORIANO, PIETRA 2003 = R. D’Oriano, G. Pietra, “*Mehercle!* Culto e immagini di Ercole a Olbia”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, I, 2003, pp. 136-145.

D’ORIANO, PIETRA 2012 = R. D’Oriano, G. Pietra, “Stratificazione dei culti urbani di Olbia fenicia, greca, punica e romana”, in *MEIXIS. Dinamiche di stratificazione culturale nella periferia greca e romana*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, C. Pilo, Atti del convegno internazionale di studi “*Il sacro e il profano*” (Cagliari, Cittadella dei musei, 5-7 maggio

2011), Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2012, pp. 173-188 (Archaeologica, 169).

D’ORIANO, PIETRA 2013 = R. D’Oriano, G. Pietra, “Olbia dal collasso della città romana al Giudicato di Gallura: punti fermi e problemi aperti”, in *Settecento-Millicento. Storia, Archeologia e Arte nei secoli bui del Mediterraneo. Dalle fonti scritte, archeologiche ed artistiche alla ricostruzione della vicenda storica. La Sardegna laboratorio di esperienze culturali*, 1.1, a cura di R. Martorelli, Atti del Convegno (Cagliari, 17-19 ottobre 2012), Cagliari, Scuola Sarda Editrice, 2013, pp. 365-386, 2 voll.

D’ORIANO, PIETRA, PISANU 2018 = R. D’Oriano, G. Pietra, G. Pisanu, “Olbia. San Simplicio – Urban Center. Tempio e necropoli”, in *Erentzias*, II (2012-14), 2018, pp. 383-387.

D’ORIANO, PIETRA, RICCARDI 2012 = R. D’Oriano, G. Pietra, E. Riccardi, “Nuovi dati sull’attività portuale di Olbia tra VI e XI sec. d.C.”, in *Forme e caratteri della presenza bizantina nel Mediterraneo occidentale: la Sardegna (secoli VI-XI)*, a cura di P. Corrias, Atti del convegno (Oristano, 22-23 marzo 2003), Cagliari, Condaghes, 2012, pp. 129-162.

D’ORLANDO, DORIA, SORO 2019 = D. D’Orlando, F. Doria, L. Soro (a cura di), *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in via Caprera 8 (2014-15)*, 2019 (Quaderni di Layers, 2).

DADEA 2006 = M. Dadea, *L’anfiteatro romano di Cagliari*, Sassari, Carlo Delfino editore, 2006.

DASEN, SPIESER 2014 = V. Dasen, J.M. Spieser (a cura di), *Les savoirs magiques et leur transmission de l’Antiquité à la Renaissance*, Firenze, 2014.

DE JULIIS 1984 = E.M. De Juliis (a cura di), *Gli ori di Taranto in età ellenistica*, Milano, Mondadori, 1984.

DE LA MARMORA 1826 = A. De La Marmora, *Voyage en Sardaigne ou description statistique, physique et politique de cette île avec des recherches sur ses productions naturelles et ses antiquité*, Paris, Delaforest Libraires, 1826 (avec Atlas).

DE MARTINO 2010 = E. De Martino, *Sud e magia*, Milano, 2010.

DE VINCENZO, BLASETTI FANTAUZZI 2016 = S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi (a cura di), *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016 (Analysis Archaeologica. An international Journal of Western mediterranean Archaeology – Monograph Series n. 1).

DEL VAIS 2013 = C. Del Vais, *Stele, cippi e altarini funerari dalle necropoli puniche di Tharros*, Lugano, Agorà & Co., 2013 (Biblioteca di Byrsa, 9).

DEL VAIS 2014 = C. Del Vais, “Il Sinis di Cabras in età punica”, in *Le sculture di Mont’e Prama. Contesto, scavi e materiali*, a cura di M. Minoja, A. Usai, Roma, Gangemi, 2014, pp. 103-136.

DEL VAIS, GRILLO, NAITZA 2014a = C. Del Vais, S.M. Grillo, S. Naitza, “Inventory, mapping and multidisciplinary study of the ancient quarries of the Sinis Peninsula (West Sardinia, Italy)”, in *Proceedings of the 39th International Symposium for Archaeometry. 50 years of ISA 2012*, a cura di R.B. Scott, D. Braekmans, M. Carremans, P. Degryse (Leuven, Belgium, 29 May-1 June 2012), Leuven, 2014, pp. 34-41.

DEL VAIS, GRILLO, NAITZA 2014b = C. Del Vais, S.M. Grillo, S. Naitza, “Le cave di arenaria dell’area di Tharros: risultati preliminari di una ricerca archeologica e archeometrica”, in *Da Tharros a Bitia. Nuove prospettive della ricerca archeologica nella Sardegna fenicia e punica*, a cura di A.C. Fariselli, Bologna, Bononia University Press, 2014, pp. 53-102.

DEL VAIS, GRILLO, NAITZA 2014c = C. Del Vais, S.M. Grillo, S. Naitza, “Le cave storiche del Sinis di Cabras (OR): censimento, analisi, interpretazione”, in *Arqueologia de la Construcció***n IV. Le cave nel mondo antico: sistemi di sfruttamento e processi produttivi**, a cura di J. Bonetto, S. Camporeale, A. Pizzo, Merida, Consejo Superior de Investigaciones Cientificas, Instituto de Arqueología de Mérida, 2014, pp. 207-222 (Anejos de archivo español de Arquelogía, LXIX).

DEL VAIS, SANNA 2009 = C. Del Vais, I. Sanna, “Ricerche su contesti sommersi di età fenicio-punica nello Stagno di Santa Giusta (OR) (campagne 2005-2007)”, in *Studi Sardi*, XXXIV, 2009, pp. 123-149.

DELUSSU 1997 = F. Delussu, “I resti faunistici degli strati romani”, in M.A. Fadda, S. Massetti, *Dorgali (Nuoro). Quattro campagne di scavo con l’Operazione Nuraghe Mannu. Bollettino di Archeologia*, 43-45, 1997, pp. 221-223.

DELUSSU 2005 = F. Delussu, “Produzione e consumo dei prodotti animali nell’ambito dell’economia di Turris Libisonis (Porto Torres, Sassari) in età imperiale”, in *Atti del III Convegno Nazionale di Archeozoologia* (Siracusa, 3-5 novembre 2000), a cura di I. Fiore, G. Malerba, S. Chilardi, Roma, Isituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2005, pp. 379-407.

DELUSSU 2008 = F. Delussu, “L’insediamento romano di Sant’Efis (Orune, Nuoro). Scavi 2004-06. Nota preliminare”, in *L’Africa romana. Le ricchezze dell’Africa. Risorse, produzioni, scambi*, vol. 4, a cura di J. González, P. Ruggeri, C. Vismara e R. Zucca, Atti del XVII convegno di studio (Sevilla, 14-17 dicembre 2006), Roma, Carocci, 2008, pp. 2657-2672.

DELUSSU 2009a = F. Delussu, “La Barbagia in età romana: gli scavi 2004-2008 nell’insediamento di Sant’Efis (Orune, Nuoro)”, in *The Journal of Fasti online*, 2009, pp. 1-8, <www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2009-150.pdf>.

DELUSSU 2009b = F. Delussu, “L’incontro tra sardi e romani in Barbagia: l’evidenza del sito di Tiscali”, in *Sardegna Mediterranea*, 13, 1, 1, 2009, pp. 69-72.

DELUSSU 2012 = F. Delussu, “Note sulla romanizzazione del territorio di Orune”, in *Historica et philologica. Studi in onore di Raimondo Turtas*, a cura di M.G. Sanna, Cagliari, 2012, pp. 48-68.

DELUSSU 2016 = F. Delussu, “Il riutilizzo dei Nuraghi in età romana nel territorio di Dorgali”, in *Daedaleia. Le torri nuragiche oltre l’età del Bronzo*, a cura di E. Trudu, G. Paglietti, M. Muresu, Atti del Convegno di studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 19-21 aprile 2012), 2016, pp. 128-144 (Layers. Archeologia Territorio Contesti, 1).

DELUSSU, IBBA 2012 = F. Delussu, A. Ibba, “*Egnatuleius Anastasius*: un nuovo *praefectus vigilum* da Dorgali”, in *L’Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, vol. 2, a cura di M.B. Cocco, A. Gavinì, A. Ibba, Atti del XIX convegno di studi (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 2195-2210.

DI GENNARO, DEPALMAS 2011 = F. Di Gennaro, A. Depalmas, “Teglie, piastre e forni per la cottura degli alimenti: aspetti formali e funzionali in contesti archeologici ed etnografici”, in *Proceedings of the 4th Italian Congress of Ethnoarchaeology*, a cura di F. Lugli, A. Stoppiello, S. Biagetti (Rome, 17-19 May, 2006), Oxford, 2011, pp. 56-61 (BAR International Series, 2235).

DI GIUSEPPE 2012 = H. Di Giuseppe, *Black Gloss Ware in Italy. Production management and local histories*, Oxford, Archaeopress, 2012 (BAR International Series, 2335).

DI STEFANO MANZELLA 2010 = I. Di Stefano Manzella, “A proposito di *signacula*: la *tarda et neglegens subscriptio libellorum*. Una *forma* (ex aere)? di

Commodus”, in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 173, 2010, pp. 267-277.

DI STEFANO MANZELLA 2011 = I. Di Stefano Manzella, “*Signacula ex aere*. Gli antichi timbri romani in bronzo e le loro impronte”, in *L’écriture dans la maison romaine*, a cura di M. Corbier, J.P. Guilhembet, Parigi, De Boccard, 2011, pp. 345-378.

DI STEFANO MANZELLA 2012a = I. Di Stefano Manzella, “*Signacula ex aere in officina*: aggiornamenti e novità di una ricerca multidisciplinare”, in *Sylloge epigraphica Barcinonensis*, X, 2012, pp. 229-246.

DI STEFANO MANZELLA 2012b = I. Di Stefano Manzella, “Timbri in bronzo (*signacula ex aere*)”, in *Terme di Diocleziano. La collezione epigrafica*, a cura di R. Friggeri, M.G. Granino Cecere, G.L. Gregori, Milano, Electa, 2012, pp. 400-409.

DI STEFANO MANZELLA, ET AL. 2018 = I. Di Stefano Manzella, A. Donati, A. Mastino, R. Zucca, “*[I]n (h)oc loco pidicatus*. (*Sardinia ager tharrensis*, loc. San Salvatore-Cabras (OR), ipogeo di *Herakles σωτήρ*)”, in *Epigraphica*, LXXX, 1-2, 2018, pp. 109-127.

DIDU 1972 = I. Didu, “Il supposto invio di coloni romani in Sardegna nell’anno 378/7 a.C.”, in *Athenaeum*, L, 1972, pp. 310-329.

DIDU 1975 = I. Didu, “La cronologia della moneta di M. Azio Balbo”, in *Atti Centro Studi Documentazione Italia Romana*, VI (1974-75), 1975, pp. 107-120.

DIDU 1992 = I. Didu, “Il *curator rei publicae* di *Turris Libisonis*: un esempio di tardivo processo di sviluppo delle istituzioni municipali romane in Sardegna”, in *Sardinia antiqua. Studi in onore di Piero Meloni*, Cagliari, Edizioni Della Torre, 1992, pp. 377-384.

DIDU 2002 = I. Didu, *I Greci e la Sardegna. Il mito e la storia*, Cagliari, Scuola Sarda Editrice, 2002.

DONATI 2002 = A. Donati, *Epigrafia romana. La comunicazione nell’antichità*, Bologna, Il Mulino, 2002.

DONATI 2004 = F. Donati, “Moduli e tecniche di un contesto decorativo a Nora in Sardegna”, in *Plafonds et vouîtes à l’époque antique*, a cura di L. Borhy Actes du VIII^e Colloque international de l’Association Internationale pour la Peinture Murale Antique (Budapest-Veszprém, 15-19 mai 2001), Budapest, 2004, pp. 147-154.

DONATI 2020 = F. Donati, “Pittori e decoratori in Sardegna. Sistemi lineari e gusto “barocco””, in *Sistemi decorativi della pittura antica: funzione e contesto*, a cura di F. Donati, I. Benetti, Atti del II Colloquio Nazionale AIRPA (Pisa, 14-15 giugno 2018), Roma, Quasar edizioni, 2020, pp. 135-148.

DONATI, ZUCCA 1992 = A. Donati, R. Zucca, *L’ipogeo di San Salvatore di Cabras*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1992.

DOSI, SCHNELL 1986a = A. Dosi, E. Schnell, *I Romani in cucina*, Roma, Edizioni Quasar, 1986.

DOSI, SCHNELL 1986b = A. Dosi, E. Schnell, *Le abitudini alimentari dei Romani*, Roma, Edizioni Quasar, 1986.

DUBUISSON 1979 = M. Dubuisson, “Procédés de la diplomatie romaine: l’annexion de la Sardaigne et le sens de συγκραταβαίνειν (Polybe, III, 10, 1)”, in *Revue des Études Latines*, 57, 1979, pp. 114-125.

DUNCAN-JONES 1982 = R. Duncan-Jones, *The Economy of the Roman Empire: Quantitative Studies*, Cambridge, Cambridge University Press, 1982 (II ed.).

DYSON, ROWLAND 2007 = S.L. Dyson, R.J. Rowland, *Archaeology and History in Sardinia from the Stone Age to the Middle Ages, Shepherds*, Philadelphia, Sailors & Conquerors, 2007.

ECK 1971 = W. Eck, “Zum Rechstatuts von Sardinien im 2. Jh. n. Chr.”, in *Historia*, XX, 1971, pp. 510-512.

ECK 1998 = W. Eck, “Provinz. Ihre Definition unter politisch-administrativem Aspekt”, in W. Eck, *Die*

Verwaltung des römischen Reiches in der Hohen Kaiserzeit, vol. 2, Basilea, 1998, pp. 167-185.

EDMONSON 2014 = J. Edmonson, “Roman Family History”, in *The Oxford Handbook of Roman Epigraphy*, a cura di C. Bruun, J. Edmonson, New York, Oxford University Press, 2014, pp. 559-581 <https://www.academia.edu/9578749/_Roman_Family_History_in_The_Oxford_Handbook_of_Roman_Epigraphy_edcs_C_Bruun_and_J_Edmondson_New_York_and_Oxford_Oxford_University_Press_2015_2014_ch_26_pp_559-581_>.

ENDRIZZI, MARZATICO 1997 = L. Endrizzi, F. Marzatico, *Ori delle Alpi*, Trento, Provincia autonoma di Trento, 1997.

EQUINI SCHNEIDER 1979 = E. Equini Schneider, *Catalogo delle sculture romane del Museo Nazionale G.A. Sanna di Sassari e del Comune di Porto Torres*, Sassari, Dessì, 1979 (Quaderni della Soprintendenza ai Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, 7).

ESTARÁN TOLOSA 2016 = M.J. Estarán Tolosa, *Epigrafía bilingüe del Occidente romano: el latín y las lenguas locales en las inscripciones bilingües y mixtas*, Zaragoza, Prensas de la Universidad de Zargoza, 2016.

ETTLINGER, ET AL. 1990 = E. Ettlinger, B. Hedinger, B. Hoffmann, P.M. Kenrick, G. Pucci, K. Roth-Rubi, G. Schneider, S. Von Schnurbein, C.M. Wells, S. Zabehlicky-Scheffenegger, *Conspectus Formarum Terrae Sigillatae Italico Modo Confectae*, Bonn, R. Habelt, 1990.

FABIANI, GUALANDI 2016 = F. Fabiani, M.L. Gualandi, “Usi e riusi a Nora: da vani di servizio a vani residenziali nell’isolato sulla via del porto”, in *Rivista di studi fenici. “Lo mio maestro e ’l mio autore”. Studi in onore di Sandro Filippo Bondi*, a cura di M. Botto, S. Finocchi, G. Garbati, I. Oggiano, XLIV, Todi, 2016, pp. 289-294.

FALCHI 1991 = M. Falchi, “Analisi della configurazione urbana di Tharros”, in *La civiltà di Tharros*, a cura di P. Desogus, Nuoro, La Poligrafica Solinas, 1991, pp. 23-37.

FAORO 2011 = D. Faoro, *Praefectus, procurator, praeses. Genesi delle cariche presidiali equestri nell’Alto impero Romano*, Milano, Le Monnier università-Mondadori education, 2011.

FAORO 2015 = D. Faoro, “L’imperatore come *proconsul* di Sardinia”, in *L’Africa romana. Momenti di continuità e rottura: bilancio di trent’anni di convegni*, a cura di P. Ruggeri, Atti del XX Convegno internazionale di studio (Alghero-Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Roma, Carocci, 2015, pp. 1585-1591.

FAORO 2017 = D. Faoro, “*Pro legato*”, in *Klio*, 99, 1, 2017, pp. 226-237.

FAORO 2019 = D. Faoro, “In margine all’indicazione d’origine Nur [---] Alb[---] in un diploma dalla Sardegna”, in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 211, 2019, pp. 247-249.

FARAONE, OBBINK 1991 = C.A. Faraone, D. Obbink (a cura di), “*Magica Hiera*”. *Ancient Greek Magic and Religion*, NewYork-Oxford, 1991.

FARRE 2016a = C. Farre, “Alcune considerazioni sulla Barbaria: definizione, percezione e dinamiche di romanizzazione nella Sardegna interna”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 89-105 (Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series N° 1).

FARRE 2016b = C. Farre, *Geografia epigrafica delle aree interne della Provincia Sardinia*, Ortacesus, Sandhi, 2016.

FARRE 2017 = C. Farre, “Il riutilizzo delle tombe di giganti in età romana. Osservazioni preliminari su alcuni contesti della Sardegna centro-orientale”, in *Studi Ogliastrini*, 13, 2017, pp. 31-50.

FARRE 2018 = C. Farre, “Dai cippi alle *cupae*: osservazioni sull’evoluzione dei supporti funerari nella Sardegna centro-occidentale”, in *Cupae. Riletture e novità*, a cura di G. Baratta, Faenza, F.lli Lega, 2018, pp. 89-104 (Epigrafia e Antichità, 41).

FELICI 1993 = E. Felici, “Osservazioni sul porto neroniano di Anzio e sulla tecnica romana delle costruzioni portuali in calcestruzzo”, in *Archeologia subacquea*. *Studi, ricerche e documenti*, I, Università degli studi della Tuscia, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato, 1993, pp. 71-104.

FENU, NAITZA, SALIS 2019 = P. Fenu, S. Naitza, G. Salis, “Domus de Maria. La cava di Piscinni”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna*, 30, 2019, pp. XXI-XXIII.

FERJANI 2018 = K. Ferjani, “La cosiddetta maschera del satiro da Porto Torres in Sardegna: un Marsyas coloniale”, in *Archivio Storico Sardo*, LIII, 2018, pp. 9-16.

FINOCCHI 1999 = S. Finocchi, “La laguna e l’antico porto di Nora: nuovi dati a confronto”, in *Rivista di Studi Fenici*, 27, 1999, pp. 167-192.

FINOCCHI 2000 = S. Finocchi, “Nuovi dati su Nora fenicia e punica”, in *Ricerche su Nora. I (anni 1990-1998)*, a cura di C. Tronchetti, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000, pp. 285-302.

FINOCCHI 2002 = S. Finocchi, “Considerazioni sugli aspetti produttivi di Nora e del suo territorio in epoca fenicia e punica”, in *Rivista di Studi Fenici*, 30, 2002, pp. 147-186.

FIOCCHI NICOLAI, SPERA 2015 = V. Fiocchi Nicolai, L. Spera, “Sviluppi monumentali e insediativi dei santuari dei martiri in Sardegna”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 81-123.

IORELLI 1877 = G. Fiorelli, “Cagliari. Scavi fra il Campo Viale e il giardino Millo. «Casa degli stucchi»: pavimenti e dipinti”, in *Notizie degli Scavi*, 1877, pp. 285-286.

FISHWICK 1997 = D. Fishwick, “Un *sacerdotalis provinciae Sardiniae* à Cornus (Sardaigne)”, in *Comptes Rendus de l’Académie des Inscriptions et Belles-Lettres*, 141, 2, 1997, pp. 449-459.

FLORIS 2005a = P. Floris, *Le iscrizioni funerarie pagane di Karales*, Cagliari, Edizioni AV, 2005.

FLORIS 2005b = P. Floris, “La memoria dei defunti”, in *Storia della Sardegna antica*, a cura di A. Mastino, Nuoro, Il Maestrale, 2005, pp. 437-447 (II ed. 2009).

FLORIS 2007 = P. Floris, “*C. Valerius Triarius*. Nota su un senatore della tarda Repubblica”, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Cagliari*, n.s. XXIV (vol. LXI), (2006), 2007, pp. 55-85.

FLORIS 2011 = P. Floris, “Riflessioni sul centro di Valentia nella Sardegna romana”, in *L’epigrafe di Marcus Arrecinus Helius. Egesesi di un reperto: i plurali di una singolare iscrizione*, a cura di A. Forci, Atti della Giornata di studi (Senorbi, 23 aprile 2010), Ortacesus, Sandhi, 2011, pp. 61-74.

FLORIS 2015 = P. Floris, “Considerazioni sulla Marmilla di età romana”, in *Ricerche archeologiche a Cuccurada – Mogoro (Sardegna centro-occidentale)*,

vol. 1, a cura di R. Cicilloni, Perugia, Morlacchi, 2015, pp. 121-151, 477-478.

FLORIS 2018 = P. Floris, “Riflessioni sulle *cupae* di Karales”, in *Cupae. Riletture e novità*, a cura di G. Baratta, Faenza, F.lli Lega, 2018, pp. 157-180 (Epigrafia e Antichità, 41).

FLORIS 2019a = P. Floris, “Considerazioni su alcune questioni biometriche femminili della Sardegna romana”, in *Sguardi contemporanei. Studi multidisciplinari in onore di Francesco Atzeni*, a cura di A. Floris, L. Lecis, I. Macchiarella, C. Tasca, Perugia, Morlacchi, 2019, pp. 151-163.

FLORIS 2019b = P. Floris, “Le istituzioni politiche provinciali nel III-II sec. a.C.”, in *Il tempo dei Fenici. Incontri in Sardegna dall’VIII al III secolo a.C.*, a cura di C. Del Vais, M. Guirguis, A. Stiglitz, Nuoro, Iliaso, 2019, pp. 412-413.

FLORIS 2020 = P. Floris, “Amministrazione della giustizia e giustizia politica nella Sardegna romana di età repubblicana”, in *Oralità, scrittura, potere. Sardegna e Mediterraneo tra antichità e medioevo*, a cura di L. Tanzini, Roma, Viella, 2020, pp. 99-123.

FLORIS, DORE, PES 2021 = P. Floris, M.P. Dore, G.M. Pes, “Does the longevity of the Sardinian population date back to Roman times? A comprehensive review of the available evidence”, in *PLoS ONE*, 16, 1, e0245006, 5 January 2021, <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0245006>.

FLORIS, IBBA, ZUCCA 2010 = P. Floris, A. Ibba, R. Zucca, “*Provincia Sardinia et Corsica*”, in *Le tribù romane*, a cura di M. Silvestrini, Atti della XVI^e Rencontre sur l’Épigraphie du monde romain (Bari, 8-10 ottobre 2009), Bari, Edipuglia, 2010, pp. 313-318.

FLORIS, MELE, SERRELI 2018 = P. Floris, S. Mele, P.F. Serrelì, “Cagliari: una nuova cupa da piazza Gramsci”, in *Cupae, riletture e novità*, a cura di G. Baratta, Faenza, 2018, pp. 157-180 (Epigrafia e Antichità, 41).

FOIS 1964 = F. Fois, *I ponti romani in Sardegna*, Sassari, 1964.

FORCI 1999 = A. Forci, “Due matrici fittili puniche da Cagliari”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 15 (1998), 1999, pp. 175-180.

FORCI 2011a = A. Forci, “L’epigrafe di Bau Tellas (Senorbi-Cagliari): prime attestazioni della *gens Arrecina* e del culto di *Liber Pater* in Sardegna”, in *L’epigrafe* di Marcus Arrecinus Helius. *Egesesi di un reperto: i plurali di una singolare iscrizione*, a cura di A. Forci, Atti della Giornata di studi (Senorbi, 23 aprile 2010), Ortacesus, Sandhi, 2011, pp. 29-60.

FORCI 2011b = A. Forci, *L’epigrafe* di Marcus Arrecinus Helius. *Egesesi di un reperto: i plurali di una singolare iscrizione*, a cura di A. Forci, Atti della Giornata di studi (Senorbi, 23 aprile 2010), Ortacesus, Sandhi, 2011.

FORCI, ZUCCA 2007 = A. Forci, R. Zucca, “*M. Arrecinus Helius praefectus civitat(is) [Va]lle[n]tinae*”, in *Epigraphica*, 69, 2007, pp. 209-239.

FORMIGLI 1995 = E. Formigli, *Preziosi in oro, avorio, osso e corno. Arte e tecniche degli artigiani etruschi, Sud Sardegna*”, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 67-87 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscellanea - volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

FORTELEONI 1971 = L. Fortelearoni, “Riconiazioni romane di monete puniche in Sardegna”, in *Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica*, 18-19, 1971, pp. 113-118.

FEI-STOLBA 2001 = R. Frei-Stolba, “Les témoins dans les premiers diplômes militaires, reflet de la pratique d’information administrative à Rome?”, in *Roman Military Studies*, a cura di E. Dabrowa, Kraków, Jagiellonian University Press, 2001, pp. 93-97, 102.

FRIER 2000 = B.W. Frier, “Demography”, in *The Cambridge Ancient History. Vol. XI. The High Empire. AD 70-192*, a cura di A.K. Bowman, P. Garnsey, D.

Rathbone, Cambridge, Cambridge University Press, 2000, pp. 787-816 (II ed.).

FRONTORI 2013 = I. Frontori, “La fase abitativa sotto le Terme Centrali”, in *Lanx. Rivista della Scuola di specializzazione in Archeologia*, Atti del Convegno “Le 7 città di Nora” (Milano, 11 febbraio 2013), XIV, 2013, pp. 38-52.

FRONTORI 2019 = I. Frontori, “Nora (Pula, CA). Le Terme Centrali”, in *Le Terme Pubbliche nell’Italia Romana (II secolo a.C.-fine IV d.C.)*. *Architettura, tecnologia e società*, a cura di M. Medri, A. Pizzo, Atti del Seminario Internazionale di Studio (Roma, 4-5 ottobre 2018), Roma, Roma TrE-Press, 2019, pp. 259-266.

FRONTORI, REA 2021 = I. Frontori, G. Rea, “Intonaci dipinti dal Quartiere Centrale di Nora (CA)”, in *Animum pictura pascit* (*Verg., Aen. I, 464*). *Abitare con le pitture nel Mediterraneo antico*, a cura di V. Caminnecki, M.C. Parello, M.S. Rizzo, Atti delle Giornate Gregoriane XIII edizione (Agrigento, 29 novembre-1 dicembre 2019), Bologna, Ante Quem, 2021, pp. 105-110.

FRONTORI, RESTELLI 2018 = I. Frontori, L. Restelli, “Nuovi dati sul sistema di smaltimento delle acque nelle terme centrali di Nora”, in *I sistemi di smaltimento delle acque nel mondo antico*, a cura di M. Buora, S. Magnani, Atti del Convegno (Aquileia, 6-8 aprile 2017), Trieste, Editreg, 2018, pp. 767-774 (Antichità Altoadriatiche, LXXVII).

GALLIAZZO 1994 = V. Galliazzo, *I ponti romani*, Treviso, Canova, 1994.

GANGA, IBBA 2021 = S. Ganga, A. Ibba, “La Sardinia sotto Marco Aurelio: nuova lettura di AE 2001, 1112 = EDR153329 da *Fuwa Traiani*”, in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 217, 2021, pp. 271-278.

GARAU, ET AL. 2015 = E. Garau, D. Rovina, L. Sanna, V. Testone, V. Longo, “Il sito tardoromano-altomedievale di Santa Filittica (Sorso-SS): nuove ricerche”, in *Isole e terraferma nel primo Cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 951-960.

GARBATI 2016 = G. Garbati, “La dea “sfuggente”. (Ancora) su Demetra in Sardegna alla luce di alcune ricerche recenti”, in *Byrsa. Scritti sull’antico oriente mediterraneo*, 25-26/27-28 (2014-15), 2016, pp. 81-113.

GARBATI 2019 = G. Garbati, “Il Tempio di Antas”, in *Il tempo dei Fenici. Incontri in Sardegna dall’VIII al III secolo a.C.*, a cura di C. Del Vais, M. Guirguis, A. Stiglitz, Nuoro, Iliaso, 2019, pp. 296-301.

GARBI 2019 = I. Garbi, “Rinvenimenti nella Cripta di Sant’Agostino - Palazzo Accardo, Cagliari”, in *Quaderni. Rivista di Archeologia. Notiziario*, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, n. 30, 2019, p. I.

GARBINI 2019 = G. Garbini, “Le iscrizioni fenicie”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 67-87 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscellanea - volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).
GARCÍA VARGAS, ET AL. 2001-06 = E. García Vargas, E. Roselló Izquierdo, D. Bernal Casasola, A. Morales Muñoz, “Salazones y salsas de pescado en la Antigüedad. Un primer acercamiento a las evidencias de paleocontenidos y depósitos primarios en el ámbito euro-mediterraneo”, in *Las ceteriae de Ivlia Tradvcta Resultados de las excavaciones arqueológicas en la calle San Nicolas de Algeciras* (2001-06), pp. 287-312.

GARCÍA VARGAS, RUI DE ALMEIDA, GONZÁLEZ CESTEROS 2011 = E. García Vargas, R. Rui de Almeida, H. González

Cesteros, “Los tipos anfóricos del Guadalquivir en el marco de los envases hispanos del siglo I a.C. Un universo heterogéneo entre la imitación y la estandarización”, in *SPAL Revista de Prehistoria y Arqueología*, 20, 2011, Sevilla, pp. 185-283.

GARZETTI 1960 = A. Garzetti, *L'Impero da Tiberio agli Antonini*, Bologna, Cappelli, 1960.

GASPERETTI, CONDÒ 2019 = G. Gasperetti, F. Condò, “Turris Libisonis (Porto Torres, SS). Saggi di scavo e interventi di restauro delle Terme Pallottino”, in *Le Terme Pubbliche nell'Italia Romana (II secolo a.C.-fine IV d.C.)*. *Architettura, tecnologia e società*, a cura di M. Medri, A. Pizzo, Atti del Seminario Internazionale di Studio (Roma, 4-5 ottobre 2018), Roma, Roma TrE-Press, 2019, pp. 435-444.

GASPERINI 1992a = L. Gasperini, “Il macigno dei Balari ai piedi del Monte Limbara (Sardegna Nord-Orientale)”, in *Rupes loquentes. Atti del Convegno internazionale di studio sulle iscrizioni rupestri di età romana in Italia* (Roma-Bomarzo, 13-15 ottobre 1989), a cura di L. Gasperini, Roma, L’Erma di Bretschneider, 1992, pp. 579-589 (Istituto italiano per la storia antica, 53).

GASPERINI 1992b = L. Gasperini, “Ricerche epigrafiche in Sardegna. I”, in *Sardinia antiqua. Studi in onore di Piero Meloni*, Cagliari, Edizioni Della Torre, 1992, pp. 287-323.

GASTONI 2000 = L.M. Gastoni, “Papa Simmaco e la Sardegna”, in *Il papato di San Simmaco (498-514)*, a cura di G. Mele, N. Spaccapelo, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Oristano, 19-21 novembre 1998), Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, 2000, pp. 293-301.

GAVINI 2008 = A. Gavini, “I culti isiaci nella Sardegna romana: le iscrizioni latine”, in *Epigrafia romana in Sardegna*, a cura di F. Cenerini, P. Ruggeri, Atti del I Convegno di studio (Sant’Antioco, 14-15 luglio 2007), Roma, Carocci, 2008, pp. 209-217 (Incontri insulari, I).

GAVINI 2017 = A. Gavini, “Culti e religiosità”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 241-246 (Corpora delle antichità della Sardegna).

GAVINI, RICCARDI 2010 = V. Gavini, E. Riccardi, “Elementi di carpenteria navale dai relitti del porto di Olbia”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 3, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carrocci, 2010, pp. 1885-1896.

GERACI, MARCONE 2002 = G. Geraci, A. Marcone, *Storia romana*, Firenze, 2002.

GHEDINI 2000 = F. Ghedini, “Cultura artistica a Nora: testimonianze pittoriche e musive”, in *Ricerche su Nora. II (anni 1990-1998)*, a cura di C. Tronchetti, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000, pp. 3-8.

GHEDINI, SALVADORI 1996 = F. Ghedini, M. Salvadori, “Nora IV. I frammenti d’intonaco dell’“area D”. Relazione preliminare”, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 13, 1996, pp. 161-170.

GHIOTTO 2004 = A.R. Ghiotto, *L’architettura romana nelle città della Sardegna*, Roma, Quasar, 2004 (Antenor. Quaderni, 4).

GHIOTTO 2009 = A.R. Ghiotto, “La produzione e lo sfruttamento di sale marino nella Sardegna romana”, in *Sardinia, Corsica et Baleares*, VI, 2009, pp. 83-95.

GHIOTTO 2014 = A.R. Ghiotto, “La “Dama di Nora” e le altre terrecotte figurate”, in *Nora e il mare. I. Le ricerche di Michel Cassien (1978-1984)*, a cura di J. Bonetto, Padova, Quasar, 2014, pp. 515-550 (Scavi di Nora, IV).

GHIOTTO 2016 = A.R. Ghiotto, “Aspetti dell’architettura e dell’edilizia nelle città sarde tra la tarda età repubblicana e la prima età imperiale”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 107-122 (Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series N° 1).

GHIOTTO, IBBA, MANCA DI MORES 2016 = A.F. Ghiotto, M.A. Ibba, G. Manca di Mores, “Le terrecotte figurate di Nora, Cagliari e Antas: un contributo per lo studio archeologico e archeometrico sulla coroplastica sarda”, in *Nora Antiqua*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 3-4 aprile 2014), Perugia, Morlacchi, 2016, pp. 223-230.

GIANFROTTA 1999 = P.A. Gianfrotta, “Archeologia subacquea e testimonianze di pesca”, in *Mélanges de l’Ecole française de Rome. Antiquité*, tome 111, n. 1, 1999, pp. 9-36.

GIANFROTTA, POMEY 1981 = P.A. Gianfrotta, P. Pomey, *Archeologia subacquea, storia, tecniche, scoperte e relitti*, Milano, Mondadori, 1981.

GIANNATTASIO 2010 = B.M. Giannattasio, “Officine per la produzione del *garum*: urbanistica e tipologia. Il caso di Nora”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 2, a cura di P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 1489-1499.

GIANNATTASIO 2013 = B.M. Giannattasio (a cura di), *Nora area C*. Scavi 1996-1999, Genova, Brigati, 2013.

GIANNATTASIO 2020 = B.M. Giannattasio, “Il quartiere occidentale tra età ellenistica ed età augustea”, in *Nora antiqua. II. Nora dalla costituzione della Provincia all’età augustea*, a cura di J. Bonetto, R. Carboni, M. Giuman, A. Zara, Atti del Convegno di Studi (Pula, 5-6 ottobre 2018), Roma, Quasar edizioni, 2020, pp. 37-46.

GIANNOTTU 2011 = R. Giannottu, “Tracce di viabilità e suddivisione agraria nel territorio di Turris Libisonis: proposte interpretative”, in *Studi sul paesaggio della Sardegna romana*, a cura di G. Pianu, N. Canu, Muros, Nuova Stampacolor, 2011, pp. 35-59.

GIARDINA, SCHIAVONE 1981 = A. Giardina, A. Schiavone (a cura di), *Società romana e produzione schiavistica. II. Mercì, mercati e scambi nel Mediterraneo*, Bari, Laterza, 1981.

GILBERTI 1981 = G. Gilberti, *Servus quasi colonus. Forme non tradizionali di organizzazione del lavoro nella società romana*, Napoli, Jovene, 1981.

GIUMAN 2013 = M. Giuman, *Archeologia dello sguardo. Fascinazione e baskania nel mondo classico*, Roma, 2013.

GIUMAN, CARBONI 2017 = M. Giuman, R. Carboni, “I beni suntuari”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 139-148 (Corpora delle antichità della Sardegna).

GIUNTELLA 1995 = A.M. Giuntella, “Materiali per la forma urbis di Tharros tardo-romana e altomedievale”, in *Materiali per una topografia urbana*. Status questionis e nuove acquisizioni. *V Convegno sull’archeologia tardoromana e medievale in Sardegna* (Cagliari-Cuglieri, 24-26 giugno 1988), a cura di P.G. Spanu, Oristano, 1995, pp. 117-144.

GIUNTELLA 1999 = A.M. Giuntella, *Cornus I. 1. L’area cimiteriale orientale*, Oristano, S’Alvure, 1999 (Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche, 13.1).

GIUNTELLA 2000 = A.M. Giuntella (a cura di), *Cornus I. 2. L’area cimiteriale orientale. I materiali*, Oristano, S’Alvure, 2000 (Mediterraneo tardoantico e medievale, 13).

GIUNTELLA, BORGHETTI, STIAFFINI 1989 = A.M. Giuntella, G. Borghetti, D. Stiaffini, “*Mensae” e riti funerari in Sardegna. La testimonianza di Cornus*, Taranto, Scorpione, 1989.

GOLVIN 1988 = J.C. Golvin, *L’amphithéâtre romain: essai sur la théorisation de sa forme et de ses fonction*, Paris, De Boccard, 1988.

GOODY 1982 = J. Goody, *Cooking, Cuisine and Class. A study in comparative sociology*, New York, Cambridge University Press, 1982.

GRAF 1995 = F. Graf, *La magia nel mondo antico*, Bari, 1995.

GRANDINETTI 2002 = P. Grandinetti, “Gli epigrammi della Grotta delle Vipere a Cagliari: confronti per l’assimilazione al mito”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economica*, vol. 3, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 1757-1769.

GRIMAL 1998 = P. Grimal, *Vita quotidiana nell’antica Roma*, Roma, Editori Riuniti, 1998.

GROTTANELLI 1973 = C. Grottanelli, “Melqart e Sid fra Egitto, Libia e Sardegna”, in *Rivista di Studi Fenici*, I, 2, 1973, pp. 153-164.

GUALANDI 1996 = M.L. Gualandi, “Un Eracle-Melqart dalle acque del golfo di Olbia”, in *Da Olbia ad Olbia. 2500 anni di storia di una città mediterranea*, a cura di A. Mastino, P. Ruggeri, Atti del convegno internazionale di studi (Olbia, 12-14 maggio 1994), Sassari, Chiarella, 1996, pp. 187-205.

GUALANDI, PINELLI 2012 = M.L. Gualandi, A. Pinelli, “Un trionfo per due. La matrice di Olbia: un unicum iconografico “fuori contesto””, in M.M. Donato, M. Ferretti, «*Conosco un ottimo storico dell’arte...*» *Per Enrico Castelnuevo. Scritti di allievi e amici pisani*, Pisa, Edizioni della Normale, 2012, pp. 11-20.

GUALANDI, RIZZITELLI 2000 = M.L. Gualandi, C. Rizzitelli, “L’insula A”, in *Ricerche su Nora. I (anni 1990-1998)*, a cura di C. Tronchetti, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000, pp. 123-174.

GUIDO 2006 = L. Guido, *Romania vs Barbaria: Aspekte der Romanisierung Sardiniens, Berichte aus der Geschichtswissenschaft, (Berichte aus der Geschichtswissenschaft)*, Aachen, Shaker Verlag, 2006.

GUIDO 2007 = L. Guido, “Die sardische Personennamen und due sogennante *Sarditas*: ein historisches Missverständnis?”, in *SCI*, 26, 2007, pp. 111-129.

GUZZO 1993 = P.G. Guzzo, *Oreficerie della Magna Grecia. Ornamenti in oro e argento dall’Italia Meridionale tra l’8. ed il 1. secolo*, Taranto, La Colomba, 1993.

GUZZO AMADASI 1967 = M.G. Guzzo Amadasi, *Le iscrizioni fenicie e puniche delle colonie in Occidente*, Roma, Università di Roma, 1967.

HERSCH 1953 = C.A. Hersch, “Overstrikes as evidence for the history of Roman Republican Coinage”, in *The Numismatic Chronicle and Journal of the Royal Numismatic Society*, 43, 1953, pp. 33-68.

HILALI, ET AL. 2021 = A. Hilali, K. Melliti, O.A. Amara, G. Brizzi, M. Cazeaux, A. Grosliambert, *Rome et Carthage. Ve-ler siècle av. J.C.*, Neuilly, Ed. Atlande, 2021, pp. 29-127.

HIRT 2010 = A.M. Hirt, *Imperial Mines and Quarries in the Roman World: Organizational Aspects 27 BC-AD 235*, New York, Oxford University Press, 2010.

HURLET 2012 = F. Hurlet, “*Pro consule uel pro praetore?* À propos des titres et des pouvoirs des gouverneurs prétoriens d’Afrique, de Sicile et de Sardaigne-Corse sous la République romaine (227-52 av. J.-C.)”, in *Chiron*, 42, 2012, pp. 97-108.

IBBA 1997 = A. Ibba, “L’estensione dell’impero di Quintillo e le cause della sua caduta (270 d.C.)”, in *Rivista Storica dell’Antichità*, 27, 1997, pp. 191-214.

IBBA 2002 = A. Ibba, “*Gentes e gentiles* in Africa Proconsularis: ancora sulla dedica al Saturno di Bou Jelida (Tunisia)”, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Cagliari*, n.s. XX (LVII), 2002, pp. 173-211.

IBBA 2004 = M.A. Ibba, “Nota sulle testimonianze archeologiche, epigrafiche e agiografiche delle aree di culto di Karali punica e Carales romana”, in *Aristeo*, 1, 2004, pp. 113-145.

IBBA 2009 = M.A. Ibba, “I Beni archeologici della valle di Palabanda. La cosiddetta Villa di Tigellio”, in *Guida dell’Orto Botanico di Cagliari*, a cura di C. Pontecorvo, Cagliari, Coedisar, 2009, pp. 175-177.

IBBA 2010 = A. Ibba, “I Vandali in Sardegna”, in *Lingua et ingenium. Studi su Fulgenzio di Ruspe e il suo contesto*, a cura di A. Piras, Ortacesus, Sandhi, 2010, pp. 385-426.

IBBA 2011 = A. Ibba, “*Tarrhenses Collina tribu inscripti?* Spunti di ricerca sulla romanizzazione della *Sardinia* centro-occidentale”, in *Oristano e il suo territorio. 1. Dalla preistoria all’alto Medioevo*, a cura di P.G. Spanu, R. Zucca, Roma, Carocci, 2011, pp. 603-622.

IBBA 2012 = M.A. Ibba, “Il santuario di via Malta a Cagliari: alcune riflessioni”, in *Meixis. Dinamiche di stratificazione culturale nella periferia greca e romana*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, C. Pilo, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2012, pp. 205-215.

IBBA 2014a = A. Ibba, “Il diploma di Posada: spunti di riflessione sulla *Sardinia* all'alba del II secolo d.C.”, in *Epigraphica*, LXXVI, 1-2, 2014, pp. 209-229.

IBBA 2014b = A. Ibba, “Itinera praesidis in provincia Sardinia: una proposta di ricostruzione”, in *Se déplacer dans l’Empire romain: approches épigraphiques*, a cura di S. Demougin, M. Navarro Caballero, Bordeaux, Ausonius, 2014, pp. 31-54 (Scripta Antiqua, 59).

IBBA 2015 = A. Ibba, “Processi di «romanizzazione» nella Sardinia repubblicana e alto-imperiale (III a.C.- II d.C.)”, in *Colonisation and Romanization in Moesia Inferior. Premises of a contrastive approach*, a cura di L. Mihailescu-Bîrliba, Kaiserslautern-Mehlingen, Parthenon Verlag, 2015, pp. 11-76.

IBBA 2016 = A. Ibba, “Sardi, Sardo-punici e Italici in Sardinia: la testimonianza delle iscrizioni”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 69-88 (Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series N° 1).

IBBA 2017a = A. Ibba, “*Ante quem, post quem*: Plinio e la descrizione della Corsica e della Sardegna”, in *Plinio el Viejo y la construcción de Hispania Citerior*, a cura di P. Ciprés, Vitoria-Gasteiz, Universidad del País Vasco, 2017, pp. 33-46.

IBBA 2017b = A. Ibba, “Fra Cartagine e Bisanzio: Godas, i Vandali, i Mauri e i Sardi in Sardegna”, in *Tradimento e traditori nella tarda antichità*, Perugia, Graph.e.it edizioni, 2017, pp. 115-131.

IBBA 2017c = A. Ibba, “Le Aquae calidae della Sardinia”, in *Sylloge epigraphica Barcinonensis*, 15, 2017, pp. 47-68.

IBBA 2017d = M.A. Ibba, “Lo spazio del sacro tra devozione e ritualità”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo R. Martorelli, M. Giuman, A. M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 65-72 (Corpora delle antichità della Sardegna).

IBBA 2019 = A. Ibba, “Frammento di diploma militare da Sorgono (Sardinia)”, in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 210, 2019, pp. 239-243.

IBBA C.S. = A. Ibba, “La Sardinia in età antonina: riflessioni su un testo da Bithia (ICO Sard. n. 8NP)”, in *Studi in memoria di Paolo Bernardini*, a cura di S.F. Bondi, M. Botto, G. Garbati, I. Oggiano, Roma, in corso di stampa.

IBBA, ET AL. 2017 = M.A. Ibba, A. Stigliuz, F. Nieddu, F. Costa, F. Collu, A.L. Sanna, M.G. Arru, “Indagini archeologiche sul Capo Sant’Elia a Cagliari”, in *Quaderni. Rivista di Archeologia*, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, 28, 2017, pp. 353-386.

IBBA, MASTINO 2012 = A. Ibba, A. Mastino, “La pastorizia nel Nord Africa e in Sardegna in età romana”, in *Ex oppidis et mapalibus: studi sulle città e le campagne dell’Africa romana*, a cura di A. Ibba, Ortacesus, Sandhi, 2012, pp. 75-99 (Roma e i provinciali, 1).

INSINNA 2020 = E.A. Insinna, “Le macine di Molaria (Mulargia-Bortigali) a Cartagine e le relazioni sardo puniche con specifico riferimento al Marghine”, in *Cartagine, il Mediterraneo centro-occidentale e la Sardegna. Società, economia e cultura materiale tra Fenici e autoctoni. Studi in onore di Piero Bartoloni*, a cura di M. Guirguis, S. Muscusio, R. Pla Orquín, Sassari, 2020, pp. 65-82.

JACQUES, SCHEID 1999 = F. Jacques, J. Scheid, *Roma e il suo impero. Istituzioni, economia, religione*, Roma-Bari, 1999.

JEHASSE 2006 = O. Jehasse, “Provincia Sardinia. Un projet politique de Rome (V^e siècle a.C.-II^e siècle ap. J.-C.)”, in M. Navarro Caballero, J.-M. Roddaz, *La transmission de l’idéologie impériale dans l’occident romain*, Colloque CTHS (Bastia, 2003), Bordeaux-Paris, Ausonius Éditions, 2006, pp. 339-350 (Actes des Congrès Nationaux des sociétés historiques et scientifiques du Comité des travaux historiques et scientifiques. Études, 13).

JONES 2005 = C.P. Jones, “Ten Dedications «To the Gods and Goddesses» and the Antoine Plague”, in *Journal of Roman Archaeology*, XVIII, 2005, pp. 293-301.

KEAY, BOETTO 2010 = S. Keay, G. Boetto, “Introduction: Portus, Ostia and the Ports of the Roman Mediterranean. Contributions from Archaeology and History”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 1-4, <https://eprints.soton.ac.uk/336908/1/1_Keay_Boetto_introduction.pdf>.

KOLB 2000 = A. Kolb, *Transport und Nachrichtentransfer im Römischen Reich*, Berlin, Akademie Verlag, 2000.

LA FRAGOLA 2000 = A. La Fragola, “La necropoli romana”, in *Ricerche su Nora. II (anni 1990-1998)*, a cura di C. Tronchetti, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000, pp. 99-115.

LA FRAGOLA 2015 = A. La Fragola, “Tra superstizione e speranza: pratiche di defixiones da Alghero”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 26, 2015, pp. 299-313.

LA FRAGOLA 2017 = A. La Fragola, “Divinità di tramite e comunicazione non verbale. Oltre i culti egizi: vettori traci nella devozione popolare di età romana a *Turris Libisonis*”, in *Quaderni. Rivista di Archeologia*,

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, 28, 2017, pp. 269-289.

LA FRAGOLA 2021 = A. La Fragola, “Necropoli di Monte Carru ad Alghero (SS). I primi indizi di culto (privato) al dio Telesforo riscontrati in Sardegna”, in *The Journal of Fasti Online*, 2021, <http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2021-512.pdf>.

LA FRAGOLA, CARZEDDA 2016 = A. La Fragola, G. Carzedda, “Il dato numismatico come spia cronologica di frequentazione: il caso del santuario della Purissima di Alghero”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, pp. 369-399.

LA FRAGOLA, CARZEDDA, MASALA 2017 = A. La Fragola, G. Carzedda, S. Masala, “Il caos oltre la porta”, in *Archeo*, 394, dicembre 2017, pp. 58-65.

LA FRAGOLA, ROVINA 2008 = A. La Fragola, D. Rovina, *La morte, i riti e gli oggetti. La necropoli romana di Monte Carru, Alghero*, Sassari, Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, 2008.

LA FRAGOLA, ROVINA 2018 = A. La Fragola, D. Rovina, “Il cimitero romano di Monte Carru (Alghero) e la statio di Carbia”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, XVI, 2018, pp. 59-79.

LAES 2011 = C. Laes, *Children in the Roman Empire: Outsiders Within*, Cambridge, Cambridge University Press, 2011.

LAGOSTENA BARRIOS 2001 = L. Lagostena Barrios, *La production de salsas y conservas de pescado en la Hispania romana (II a.C.-VI d.C.)*, Barcelona, Publicacions de la Universitat de Barcelona, 2001 (Colleccio Instrumenta, 11).

LAMARE 2019 = N. Lamare, *Les fontaines monumentales en Afrique romaine*, Roma, 2019.

LANTERI 2016 = L. Lanteri, “Nora – ex area militare: il tratto stradale E-F”, in *Nora Antiqua*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 3-4 ottobre 2014), Perugia, Morlacchi, 2016, pp. 55-57 (Scavi di Nora, V).

LANX 2013 = Lanx. *Rivista della Scuola di specializzazione in Archeologia*, Atti del Convegno “*Le 7 città di Nora*” (Milano, 11 febbraio 2013), XIV, 2013.

LAPORTE 1989 = J.P. Laporte, *Rapidum. Le camp de la cohorte des Sardes en Maurétanie Césarienne*, Sassari, Università degli studi di Sassari, 1989.

LAVAGNE 1987 = H. Lavagne, “Le tombeau, mémoire du mort”, in *La mort, les morts et l’au-delà dans le monde Romain*, Actes du colloque (Caen, 20-22 nov. 1985), a cura di F. Hinard, Caen, Centre de Publications de l’Université de Caen, 1987, pp. 159-165.

LAZZARINI 1987 = L. Lazzarini, “I graniti dei monumenti italiani e i loro problemi di deterioramento”, in *Supplemento del Bollettino d’Arte*, 41, 1987, pp. 145-172.

LE BOHEC 1990 = Y. Le Bohec, *La Sardaigne et l’armée romaine sous le Haut-Empire*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1990.

LE BOHEC 1995 = Y. Le Bohec, “Notes sur les mines de Sardaigne à l’époque romaine”, in *Coercizione e mobilità umana nel mondo antico*, a cura di M. Sordi, Milano, Vita e Pensiero, 1995, pp. 271-277.

LEPELLEY 1998 = Cl. Lepelley, *Rome et l’intégration de l’Empire 44 av. J.-C.-260 apr. J.-C. 2. Approches régionales du Haut-Empire romain*, Parigi, 1998.

LETTA 1992 = C. Letta, “I santuari rurali nell’Italia centro-appenninica: valori religiosi e funzione aggregativa”, in *MEFRA*, 104, 1, 1992, pp. 109-124.

LETTA 1993 = C. Letta, “L’epigrafia pubblica di vici e *pagi* nella *Regio IV*: imitazione del modello urbano e peculiarità del villaggio”, in *Epigrafia del villaggio*, a cura di A. Calbi, A. Donati, G. Poma, Atti del Colloquio

Borghesi (Forlì, 27-30 settembre 1990), Faenza, Fratelli Lega, 1993, pp. 33-48 (Epigrafia e Antichità, 12).

LETTA 2006 = C. Letta, “Il *vicus* come articolazione del *pagus* in area centro-appenninica: aspetti istituzionali e intrecci di competenze”, in *Samnitice loqui. Studi in onore di Aldo Prosdocimi per il premio I Sanniti* (L’Aquila, 16-18 dicembre 1999), II, a cura di D. Caiazza, Piedimonte Matese, 2006, pp. 197-312.

LETTA, SEGENNI 2015 = C. Letta, S. Segenni (a cura di), *Roma e le sue province. Dalla prima guerra punica a Diocleziano*, Roma, 2015.

LEVI 1942 = D. Levi, “Archaeological Notes. The Amphitheatre in Cagliari”, in *American Journal of Archeology*, XLVI, 1942, pp. 1-9.

LICANDRO, PALAZZOLO 2019 = O. Licandro, N. Palazzolo, *Roma e le sue istituzioni dalle origini a Diocleziano*, Torino, 2019.

LILLIU 1947 = G. Lilliu, “Notiziario archeologico (1940-1947)”, in *Studi Sardi*, VII, 1947, pp. 247-263.

LILLIU 1986 = G. Lilliu, “Le miniere dalla preistoria all’età tardo-romana”, in *Le miniere e i minatori della Sardegna*, a cura di F. Manconi, Cagliari, Consiglio regionale della Sardegna, 1986, pp. 7-18.

LILLIU 1988 = G. Lilliu, *La civiltà dei Sardi dal Paleolitico all’età dei nuraghi*, Torino, 1988 (III ed.).

LILLIU 1989 = C. Lilliu, “Un culto di età punico-romana nel Genna Maria di Villanovaforru”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 5, 1989, pp. 109-127.

LILLIU 1990 = G. Lilliu, “Sopravvivenze nuragiche in età romana”, in *L’Africa romana*, a cura di A. Mastino, Atti del VII Convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), Sassari, Edizioni Gallizzi, 1990, pp. 415-446.

LILLIU 2002 = G. Lilliu, *La costante resistenziale sarda*, Nuoro, Ilisso, 2002.

LLAMAZARES MARTÍN 2016 = A. Llamazares Martín, “Roma en Sardinia a comienzos del siglo II a.C.: la campaña de Tiberio Graco el Mayor”, in *Gladius. Estudios sobre armas antiguas, arte militar y vida cultural en Oriente y Occidente*, XXXVI, 2016, pp. 77-95.

LLAMAZARES MARTÍN 2020 = A. Llamazares Martín, “Alcune note sull’iscrizione trilingue di S. Nicolò Gerrei (CIL X, 7856 IG XIV, 608 CIS I, 143)”, in *Fiscalità ed epigrafia nel mondo romano*, Atti del convegno internazionale (Catania, 28-29 giugno 2019), Roma, L’Erma di Bretschneider, 2020, pp. 17-34 (Bibliotheca aperta, 1).

Lo SCHIAVO 1993 = F. Lo Schiavo, “Esterzili: ipotesi sulle risorse economiche in età nuragica”, in *La Tavola di Esterzili. Il conflitto tra pastori e contadini nella Barbaria sarda*, a cura di A. Mastino, Convegno di studi (Esterzili, 13 giugno 1992), Sassari, Gallizzi, 1993, pp. 27-34.

Lo SCHIAVO, SANGES 1994 = F. Lo Schiavo, M. Sanges, *Il nuraghe Arrubiu di Orroli*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1994.

Loi 2017 = C. Loi, *Pressoi litici in Sardegna tra preistoria e tarda antichità*, Roma, Scienze e Lettere, 2017 (Fecit te, 9).

LONGFELLOW 2011 = B. Longfellow, *Roman Imperialism and Civic Patronage: Form, Meaning, and Ideology in Monumental Fountain Complexes*, Cambridge, 2011.

LONGO 1998 = O. Longo (a cura di), *LA PORPORA. Realtà e immaginario di un colore simbolico*, Atti del convegno di studio (Venezia, 24-25 ottobre 1996), Venezia, Istituto Veneto di Scienze, 1998.

LONGU 2015 = P. Longu, “Materiali di età romana dal nuraghe “La Varrosa” a Sorso (SS)”, in *Archivio Storico Sardo*, 50, 2015, pp. 55-140.

LÓPEZ MULLOR, MARTÍN MENÉNDEZ 2007 = A. López Mullor, A. Martín Menéndez, “Tipología i datació de les àmfors tarraconenses produïdes a Catalunya”,

in *La producció i el comerç de les àmfores de la provincia Hispania Tarraconensis. Homenatge a Ricard Pascual i Guasch*, Barcelona, MAC, 2007, pp. 33-94 (Monografies, 8).

LORETO 1995 = L. Loreto, *La grande insurrezione libica contro Cartagine*, Roma, Ecole Française de Rome, 1995.

LORETO 2000 = L. Loreto, *Il comando militare nelle province procuratorie, 30 a.C.-280 d.C. Dimensione militare e dimensione costituzionale*, Napoli, Jovene, 2000.

MALLOCCI 2003 = M. Mallocci, “Un soffitto affrescato dalla Villa di Tigellio (Cagliari): proposta di ricostruzione”, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Cagliari*, n.s. XX (vol. LVII), parte I-2002, 2003, pp. 109-136.

MAMELI, NIEDDU 2003 = S. Mameli, G. Nieddu, *Il reimpiego degli spolia nelle chiese medievali della Sardegna*, Oristano, S’Alvure, 2003.

MAMELI, NIEDDU 2005 = S. Mameli, G. Nieddu, *La decorazione architettonica della città di Nora*, Oristano, S’Alvure, 2005.

MANCA DI MORES 2012a = G. Manca di Mores, “Il paesaggio come identità del potere: la valle di Antas e la decorazione architettonica fittile del tempio. Osservazioni preliminari”, in *Africa romana. Trasformazione del paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, vol. 2, a cura di M.B. Cocco, A. Gavini, A. Ibba, Atti del XIX convegno di studio (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 1727-1738.

MANCA DI MORES 2012b = G. Manca di Mores, “Il Sardus Pater e la decorazione architettonica fittile”, in *MEIXIS. Dinamiche di stratificazione culturale nella periferia greca e romana*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, C. Pilo, Atti del convegno internazionale di studi *“Il sacro e il profano”* (Cagliari, Cittadella dei Musei, 5-7 maggio 2011), Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2012, pp. 189-203 (Archaeologica, 169).

MANCA DI MORES 2014 = G. Manca di Mores (a cura di), *La Sardegna di Thomas Ashby. Paesaggi Archeologia Comunità. Fotografie 1906-1912*, Sassari, Carlo Delfino editore, 2014.

MANCA DI MORES 2015 = G. Manca di Mores, “Il Sardus Pater ad Antas e la tarda repubblica romana”, in *Africa romana. Momenti di continuità e rottura: bilancio di trent’anni di convegni*, a cura di P. Ruggeri, Atti del XX Convegno internazionale di studio (Alghero-Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Roma, Carocci editore, 2015, pp. 1933-1941.

MANCA DI MORES 2018 = G. Manca di Mores, “Iconografie tra mondo punico e romano nell’altorilievo fittile del tempio del Sardus Pater ad Antas”, in *Dal Mediterraneo all’Atlantico: uomini, merci, idee tra Oriente e Occidente*, Atti dell’VIII Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici (Carbonia-Sant’Antioco, 21-26 ottobre 2013), a cura di M. Guirguis, vol. II, Pisa-Roma, Fabrizio Serra editore, 2018, pp. 293-297 (Folia Phoenicia, 2).

MANCA DI MORES 2019 = G. Manca di Mores, “Le terrecotte architettoniche e la fase repubblicana”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 89-149 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscelanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

MANCONI 1990 = F. Manconi, “Olbia. Un’area sacra sotto Corso Umberto n. 138: i resti faunistici”, in *L’Africa romana*, vol. 1, a cura di A. Mattone, Atti del VII Convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), Sassari, Edizioni Gallizzi, 1990, pp. 503-510.

MANCONI 1995 = F. Manconi, “Equidi in Sardegna tra il II sec. a.C. e il VII sec. d.C.”, *Atti del 1º Convegno*

Nazionale di Archeozoologia (Rovigo, 5-7 marzo 1993), Rovigo, Ist. Editoriali e Poligrafici, 1995, pp. 319-325 (Padusa quaderni, 1).

MANCONI 1996 = F. Manconi, “Olbia. Su Cuguttu 1992: i reperti faunistici”, in *Da Olbia ad Olbia. 2500 anni di storia di una città mediterranea*, Atti del Convegno internazionale di studi (Olbia, 12-14 maggio 1994), I, a cura di A. Mastino, P. Ruggeri, Sassari, Chiarella, 1996, pp. 447-464.

MANCONI 1997 = F. Manconi, “I resti animali”, in A. Sanciu, *Una fattoria romana nell’agro di Olbia*, Sassari, Boomerang Edizioni, 1997, pp. 213-221.

MANCONI 1999 = F. Manconi, “Ossa animali da un contesto tardo romano del nord della Sardegna (Porto Torres, Sassari)”, in *Archeologia Medievale*, XXVI, 1999, pp. 487-494.

MARANO 2020 = M. Marano, *I quartieri abitativi punico-romani di Tharros. Indagine architettonica e urbanistica*, Lugano, Agorà & Co., 2020 (Biblioteca di «Byrsa» n.s., 10).

MARCATTILI 2018 = F. Marcattili, “I santuari di Venere e i *Vinalia*”, in *Rend. Mor. Acc. Lincei*, s. 9, vol. 28 (2017), 2018, pp. 425-444.

MARCHET, ZARA 2020 = B. Marchet, A. Zara, “Nora 1990-2020. Bibliografia generale”, in *Nora antiqua. Il. Nora dalla costituzione della Provincia all’età augustea*, a cura di J. Bonetto, R. Carboni, M. Giuman, A. Zara, Atti del Convegno di Studi (Pula, 5-6 ottobre 2018), Roma, Quasar edizioni, 2020, pp. 145-198.

MARCONI 2005-06 = F. Marconi, “Ricostruzione topografica della città di Sulci tra la tarda repubblica e la prima età imperiale”, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica per le provincie di Cagliari e Oristano*, 22-1, 2005-06, pp. 173-230.

MARGINESU 2002 = G. Marginesu, “Le iscrizioni greche della Sardegna: iscrizioni lapidarie e bronzee”, in *L’Africa romana. Lo spazio del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economia*, vol. 3, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 1807-1825.

MARINI, ET AL. 2007 = C. Marini, G. Murru, S. Naitza, S. Tocco, C. Tuveri, “L’estrazione dei materiali lapidei in Sardegna: dai primordi all’età romana”, in *Le risorse lapidee in Sardegna. Dal recupero ambientale alla valorizzazione*, a cura di S. Tocco, C. Marini, S. Naitza, Atti del Convegno (Cagliari, 22 giugno 2007), Cagliari, CUEC, 2007, pp. 97-120.

MAROTTA 2009 = V. Marotta, *La cittadinanza romana in età imperiale (secoli I-III)*, Torino, 2009.

MARTORELLI 2006 = R. Martorelli, “Gregorio Magno e il fenomeno monastico a Cagliari agli esordi del VII secolo”, in *Per longa maris intervala. Gregorio Magno e l’Occidente mediterraneo fra tardoantico e altomedioevo*, a cura di L. Casula, G. Mele, A. Piras, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Cagliari, 17-18 dicembre 2004), Cagliari, PFTS University Press, 2006, pp. 125-158.

MARTORELLI 2007 = R. Martorelli, “La diffusione del cristianesimo in Sardegna in epoca vandala”, in *La cristianizzazione in Italia fra tardoantico e altomedioevo*, a cura di R.M. Bonacasa, E. Vitale, Atti del IX Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Agrigento, 20-25 novembre 2004), Palermo, C. Saladino, 2007, pp. 1419-1448.

MARTORELLI 2010a = R. Martorelli, “Inseodiamenti monastici in Sardegna dalle origini al XV secolo: linee essenziali”, in *RiMe. Rivista dell’Istituto di Storia dell’Europa Mediterranea*, n. 4, giugno 2010, pp. 39-72.

MARTORELLI 2010b = R. Martorelli, “Vescovi esuli, santi esuli? La circolazione dei culti africani e delle reliquie nell’età di Fulgenzio”, in *Lingua et ingenium. Studi su*

Fulgenzio di Ruspe e il suo contesto, Ortacesus, Sandhi, 2010, pp. 453-510.

MARTORELLI 2012 = R. Martorelli, *Martiri e devozione nella Sardegna altomedievale e medievale*, Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, 2012 (Studi e Ricerche di Cultura Religiosa. Testi e monografie, I).

MARTORELLI 2017 = R. Martorelli, “La città in Sardegna fra tardo antico ed alto medioevo”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A. M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 265-278 (Corpora delle antichità della Sardegna).

MARTORELLI 2019 = R. Martorelli, “La devozione per i santi sardi nella Sardegna antica e medievale: origine e diffusione del culto”, in *Sardegna*, a cura di M.G. Meloni, O. Schena, Roma, De Luca editore, 2019, pp. 51-74 (Santuari d’Italia).

MARTORELLI 2021 = R. Martorelli, “Migrazione di popoli, migrazione di culti e idee religiose. Tra Africa e Sardegna nell’età dei Vandali”, in *L’isola dei santi. Il Vescovo Amatus di Gesico e i Martiri della Sardegna*, a cura di C. Carta, Atti del Convegno di Gesico *“La invenzione dei santi martiri tra Africa, Sardegna e Catalogna”* (12-13 ottobre 2019), Ortacesus, Sandhi, 2021.

MARTORELLI, ET AL. 2015 = R. Martorelli, L. Mura, M. Muresu, L. Soro, “Il ruolo delle isole maggiori e minori nella diffusione del culto dei santi. Dinamiche e modalità di circolazione della devozione”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti dell’XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 221-253.

MARTORELLI, MUREDDU 2002a = R. Martorelli, D. Mureddu (a cura di), *Cagliari, le radici di Marina: dallo scavo archeologico di S. Eulalia un progetto di ricerca formazione e valorizzazione*, Cagliari, Scuola Sarda Editrice, 2002.

MARTORELLI, MUREDDU 2002b = R. Martorelli, D. Mureddu, “Scavi sotto la chiesa di S. Eulalia a Cagliari. Notizie preliminari”, in *Archeologia Medievale*, 29, 2002, pp. 283-340.

MARTORELLI, MUREDDU 2006 = R. Martorelli, D. Mureddu (a cura di), *Archeologia urbana a Cagliari Scavi in vico III Lanusei (1996-1997)*, Cagliari, Scuola Sarda Editrice, 2006.

MARTORELLI, MUREDDU 2006 = R. Martorelli, D. Mureddu (a cura di), *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi nella chiesa di Sant’Eulalia alla Marina. 17. I Il quartiere dalle origini ai giorni nostri: status quaestionis all’inizio della ricerca*, Perugia, Morlacchi editore U.P., 2020.

MARTORELLI, MURESU, SORO c.s. = R. Martorelli, M. Muresu, L. Soro, “Sardegna e Corsica: terre d’esilio o terre di frontiera? Esiti insediativi dei percorsi devozionali in età vandalica”, in *Frontiers, the transformation and christianization of the Roman Empire between centre and periphery*, Atti del XVII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana (Utrecht-Nijmegen, 2-6 luglio 2018), in corso di stampa.

MARTORELLI, PIRAS, SPANU 2015 = R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu (a cura di), *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015.

MASALA 2012a = S. Masala, “I resti faunistici rinvenuti nel tempio a pozzo della Purissima presso Alghero (SS)”, in *Atti del VI Convegno Nazionale di*

Archeozoologia (San Romano in Garfagnana-Lucca, 21-24 maggio 2009), a cura di J. De Grossi Mazzorin, D. Saccà, C. Tozzi, Lecce, Associazione Italiana di Archeozoologia, 2012, pp. 227-234.

MASALA 2012b = S. Masala, “Nuraghe Flumenelongu”, in B. Wilkens *Archeozoologia. Il Mediterraneo, la storia, la Sardegna*, Sassari, Edes, 2012, pp. 90-91.

MASIELLO 1996 = L. Masiello, “Gli ornamenti”, in *I Greci in Occidente. Arte e Artigianato in Magna Grecia*, a cura di E. Lippolis, catalogo della mostra, Napoli, Electa, 1996, pp. 141-61.

MASSIMETTI 1991 = M.G.C. Massimetti, “Lo sfruttamento del granito gallurese in epoca imperiale: risvolti economici e sociali”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti dell’VIII convegno di studio (Cagliari, 14-16 dicembre 1990), Sassari, Gallizzi, 1991, pp. 789-796.

MASSIMETTI 2002 = M.G.C. Massimetti, “Cave litorali della Sardegna settentrionale”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economia*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 1111-1116.

MASSIMETTI 2010 = M.G.C. Massimetti, “Manufatti lapidei d’età romana nel territorio della Gallura”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 3, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carrocci, 2010, pp. 1865-1873.

MASTINO 1976 = A. Mastino, “La supposta prefettura di Porto Ninfeo (Porto Conte)”, in *Bollettino dell’Associazione Archivio Storico Sardo di Sassari*, II, 1976, pp. 187-205.

MASTINO 1976-77 = A. Mastino, “La *gens* Rutilia in Sardegna”, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Cagliari*, N.S. I, 1976-77, pp. 41-56.

MASTINO 1979 = A. Mastino, *Cornus nella storia degli studi: con un catalogo delle iscrizioni rinvenute nel territorio di Cuglieri*, Cagliari, Gasperini, 1979.

MASTINO 1988 = A. Mastino, “Postumio Matidiano Lepido. Un nuovo preside clarissimo di età costantiniana”, in *Il nuraghe Santu Antine nel Logudoro-Meilogu*, a cura di A. Moravetti, Sassari, Carlo Delfino editore, 1988, pp. 315-329.

MASTINO 1990a = A. Mastino, “La resistenza alla romanizzazione in Barbagia. Una lingua quasi preistorica fino all’età di Gregorio Magno”, in *La città*, I, 2, nov-dic. 1990, pp. 27-32.

MASTINO 1990b = A. Mastino, “Supplemento epigrafico turritano”, in *Nuovo Bollettino Archeologico Sardo*, 3, 1990, pp. 189-205.

MASTINO 1992 = A. Mastino, “Le iscrizioni rupestri del templum alla securitas di Tito Vinio Berillo a Cagliari”, in *Rupes loquentes. Atti del Convegno internazionale di studio sulle iscrizioni rupestri di età romana in Italia* (Roma-Bomarzo, 13-15 ottobre 1989), a cura di L. Gasperini, Roma, L’Erma di Bretschneider, 1992, pp. 541-578 (Istituto italiano per la storia antica, 53).

MASTINO 1993a = A. Mastino, “Analfabetismo e Resistenza: geografia epigrafica della Sardegna”, in *L’epigrafia del villaggio*, a cura di A. Calbi, A. Donati, G. Poma, Atti del Colloquio Borghesi (Forlì, 27-30 settembre 1990), Faenza, Fratelli Lega Editori, 1993, pp. 457-536 (Epigrafia e Antichità, 12).

MASTINO 1993b = A. Mastino (a cura di), *La Tavola di Esterzili. Il conflitto tra pastori e contadini nella Barbaria sarda*, Convegno di studi (Esterzili, 13 giugno 1992), Sassari, Gallizzi, 1993.

MASTINO 1995a = A. Mastino, “La produzione e il commercio dell’olio nella Sardegna antica”, in *Olio sacro e profano: tradizioni olearie in Sardegna e Corsica*, a cura di M. Atzori, A. Vodret, Sassari, 1995, pp. 60-76.

MASTINO 1995b = A. Mastino, “La tavola di patronato di Cupra Maritima (Piceno) e le relazioni con Bosa (Sardegna)”, in *Picus*, XII-CXIII (1992-93), 1995, pp. 109-125.

MASTINO 1995c = A. Mastino, “Le relazioni tra Africa e Sardegna in età romana”, in *Archivio Storico Sardo*, XXXVIII, 1995, pp. 11-82.

MASTINO 1996 = A. Mastino, “Olbia in età antica”, in *Da Olbia ad Olbia. 2500 anni di storia di una città mediterranea*, a cura di A. Mastino, P. Ruggeri, Atti del Convegno internazionale di studi (Olbia, 12-14 maggio 1994), Sassari, Chiarella, 1996, pp. 49-87.

MASTINO 1999 = A. Mastino, “La Sardegna cristiana in età tardo-antica”, in *La Sardegna paleocristiana fra Eusebio e Gregorio Magno*, a cura di A. Mastino, G. Sotgiu, N. Spaccapelo, Atti del Convegno Nazionale di studi (Cagliari, 10-12 ottobre 1996), Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, 1999, pp. 263-307 (Studi e ricerche di cultura religiosa, Nuova Serie, I).

MASTINO 2001 = A. Mastino, *“Rustica plebs id est pagi in provincia Sardinia: il santuario rurale dei Pagani Uneritani in Marmilla”, in Poikilma. Studi in onore di M.R. Cataudella in occasione del 60º compleanno*, a cura di S.M. Bianchetti, Firenze, 2001, pp. 781-814 (con un’appendice di Giovanni Lilliu su *L’archeologia di Las Plassas*, pp. 808-814).

MASTINO 2004 = A. Mastino, “Le province occidentali durante la repubblica”, in *Storia del Mediterraneo nell’antichità, IX-I secolo a.C.*, a cura di M. Guidetti, Milano, Jaca Book, 2004, pp. 320-347, 410-411.

MASTINO 2005a = A. Mastino, “Economia e società”, in *Storia della Sardegna antica*, a cura di A. Mastino, Nuoro, Il Maestrale, 2005, pp. 165-193 (II ed. 2009).

MASTINO 2005b = A. Mastino, “Le strade romane in Sardegna”, in *Storia della Sardegna antica*, a cura di A. Mastino, Nuoro, Il Maestrale, 2005, pp. 333-392 (II ed. 2009).

MASTINO 2005c = A. Mastino (a cura), *Storia della Sardegna antica*, Nuoro, Il Maestrale, 2005 (II ed. 2009).

MASTINO 2007 = A. Mastino, “Una traccia della persecuzione diocleziana in Sardegna? *L’exitium* di Matera e la *susceptio a sanctis marturius* di Adeodata nella Turris Libisonis del IV secolo”, in *Sandalion. Quaderni di cultura classica, cristiana e medievale*, vol. 26-28 (2003-05), 2007, pp. 155-203.

MASTINO 2012 = A. Mastino, “*Absentat(us) Sardinia*. Nota sulla missione di un distaccamento della *II Cohors vigilum Philippiana* presso il procuratore *P. Aelius Valens* il 28 maggio 245 d.C.”, in *L’Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, vol. 3, cura di M.B. Cocco, A. Gavini, A. Ibba, Atti del XIX convegno di studio (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 2211-2224.

MASTINO 2015 = A. Mastino, *“Natione Sardus. Una mens, unus color, una vox, una natio”*, in *Archivio Storico Sardo*, I, 2015, pp. 141-181.

MASTINO 2016a = A. Mastino, “Cornus e il *Bellum Sardum* di *Hampsicora* e *Hostus*, storia o mito? Processo a Tito Livio”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 15-67 (Analysis Archaeologica. An international Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series N. 1).

Mastino 2016b = A. Mastino, “I decenni tra l’esilio in Sardegna di Callisto e quello di Ponziano: i rapporti tra cristiani e pagani e la ricostruzione del tempio nazionale del *Sardus Pater* presso i *metalla* imperiali”, in *Rendiconti*, LXXVIII, a.a. 2015-16, Roma, Tipografia Vaticana, 2016, pp. 159-185 (Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, serie III).

Mastino 2017a = A. Mastino, “*Cornus*, 21 luglio 365: un terremoto seguito da un maremoto?”, in *Dialogando. Studi in onore di Mario Torelli*, a cura di C. Masseria, E. Marroni, Pisa, Edizioni ETS, 2017, pp. 287-303.

Mastino 2017b = A. Mastino, “La Sardegna provincia romana: l’amministrazione”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizu, Sassari, Carlo Delfino editore, 2017, pp. 170-183 (Corpora delle antichità della Sardegna).

Mastino 2019 = A. Mastino, “L’iscrizione latina del restauro del tempio del *Sardus Pater* ad Antas e la problematica istituzionale”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 199-240 (Accademia Nazionale dei Lincei, Monumenti Antichi, Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

Mastino 2020a = A. Mastino, “Eraclè nel Giardino delle Esperidi e le Ninfe della Sardegna nell’Occidente Mediterraneo mitico”, in *Archivio Storico Sardo*, LV, 2020, pp. 9-90.

Mastino 2020b = A. Mastino, “Les Syrtes dans l’imaginaire littéraire classique”, in *Tributum in memoriam Enrique Gozalbes Cravioto*, a cura di S. Perea Yébenez, M. Pastor Muñoz, Madrid-Salamanca, Signifer Libros, 2020, pp. 31-62 (Monografías y estudios de Antigüedad Grieca y Romana, 57).

Mastino c.s. = A. Mastino, “La Cirenaica di Adriano: la *deportatio in Sulcitanam insulam Sardiniae conterminam* degli ebrei di Berenice (Bengasi)”, in *Libya antiqua* (2021), in corso di stampa.

Mastino, ABRIGNANI c.s. = A. Mastino, A. Abrignani, “Ancora il circuito Africa, Sicilia, Sardegna, sotto il segno di Melqart-Ercole e Astarte-Venere: il *fanum* salutare dedicato *Hercolei Nouritano* a Lilibeo”, in *Sicilia Antiqua, Studi in memoria di Mario Torelli*, XVIII (2021), in corso di stampa.

Mastino, PINNA 2008 = A. Mastino, T. Pinna, “Negromanzia, divinazione, malefici nel passaggio tra paganesimo e cristianesimo in Sardegna: gli strani amici del preside Flavio Massimino”, in *Epigrafià romana in Sardegna*, a cura di F. Cenerini, P. Ruggeri, Atti del I convegno di studio (Sant’Antioco, 14-15 luglio 2007), Roma, Carocci, 2008, pp. 41-84 (Incontri insulari, I).

Mastino, PITZALLI 2003 = A. Mastino, G. Pitzalis, “Ancora sull’artigianato popolare e sulla «scuola» di Viddalba: le stele iscritte”, in *Cultus splendore. Studi in onore di Giovanna Sotgiu*, II, a cura di A.M. Corda, Senorbì, Nuove Grafiche Puddu, 2003, pp. 657-695.

Mastino, RUGGERI 1996 = A. Mastino, P. Ruggeri (a cura di), *Da Olbia ad Olbia. 2500 anni di una città mediterranea. Olbia in età antica*, I, Atti del Convegno internazionale di studi (Olbia, 12-14 maggio 1994), Sassari, Chiarella, 1996 (riediz. Sassari, Edes, 2004).

Mastino, RUGGERI 2008 = A. Mastino, P. Ruggeri, “La romanizzazione dell’Ogliastro”, in *Ogliastro. Antica cultura – nuova provincia*. 3. *Storia e società*. 1. *La storia*, Sestu, Zonza, 2008, pp. 45-63.

Mastino, RUGGERI 2009 = A. Mastino, P. Ruggeri, “Camillo Bellieni e la Sardegna romana”, in *Sesuja Vintannos. Antologia della rivista a cura di Antonello Nasone in occasione dei Ventennale della fondazione dell’Istituto di studi e ricerche Camillo Bellieni*, Sassari, 2009, pp. 135-171 (Quaderni, 5).

Mastino, SPANU, ZUCCA 2005 = A. Mastino, P.G. Spanu, R. Zucca, *Mare Sardum. Merci, mercati e scambi*

marittimi della Sardegna antica, Roma, Carocci, 2005 (Tharros Felix, 1).

Mastino, VISMARA 1994 = A. Mastino, C. Vismara, *Turris Libisonis*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1994 (Sardegna archeologica. Guide e Itinerari, 23).

Mastino, Zucca 2007 = A. Mastino, R. Zucca, “Le proprietà imperiali della *Sardinia*”, in *Le proprietà imperiali nell’Italia romana. Economia, produzione, amministrazione*, a cura di D. Pupillo, Firenze, 2007, pp. 94-101.

Mastino, Zucca 2011 = A. Mastino, R. Zucca, “*Urbes et rura*. Città e campagna nel territorio oristanese in età romana”, in *Oristano e il suo territorio*. 1. *Dalla Preistoria all’Alto Medioevo*, a cura di P.G. Spanu, R. Zucca, Roma, Carocci, 2011, pp. 411-601.

Mastino, Zucca 2012a = A. Mastino, R. Zucca, “In Sardinia tituli scribuntur et imagines sculptuntur”, in *L’officina epigrafica romana: in ricordo di Giancarlo Susini*, a cura di A. Donati, G. Poma, Faenza, Fratelli Lega Editori, 2012, pp. 393-428 (Epigrafia e Antichità, 30).

Mastino, Zucca 2012b = A. Mastino, R. Zucca, “La *constitutio* del *Forum Traiani* in *Sardinia* nel 111 a.C.”, in *Journal of Ancient Topography – Rivista di Topografia antica*, XXII, 2012, pp. 31-50.

Mastino, Zucca 2014a = A. Mastino, R. Zucca, “*L. Cossonius L. f. Stell(atina tribu) Gallus Vecilius Crispinus Mansuanius Marcellinus Numisius Sabinus pro consule provinciae Sardiniae* e la *constitutio* del Forum Traiani”, in *Gerión, Revista de Historia Antigua*, 32, 2014, pp. 199-223.

Mastino, Zucca 2014b = A. Mastino, R. Zucca, “Un nuovo titulus della *cohors Ligurum* in *Sardinia* e il problema dell’organizzazione militare della Sardegna nel I secolo d.C.”, in *L’iscrizione e il suo doppio. Atti del Convegno Borghesi 2013*, a cura di A. Donati, Faenza, Fratelli Lega Editori, 2014, pp. 383-410 (Epigrafia e Antichità, 35).

Mastino, Zucca 2016a = A. Mastino, R. Zucca, “Rura circa civites in Africa et Sardinia”, in *Le campagne e le città. Prospettive di sviluppo sostenibile in area mediterranea*, a cura F. Nuvoli, Cagliari, AM&D, 2016, pp. 33-52 (Quaderni Mediterranei).

Mastino, Zucca 2016b = A. Mastino, R. Zucca, “Verpa qui lego”, in *Sicilia Antiqua*, XIII, 2016, pp. 125-129.

Mastino, Zucca 2018 = A. Mastino, R. Zucca, “*Le cupae* della Sardegna, con inediti del Barigadu (sul fiume Tirso)”, in *Cupae. Riletture e novità*, a cura di G. Baratta, Faenza, Flli Lega, 2018, pp. 181-200 (Epigrafia e Antichità, 41).

Mastino, Zucca 2020 = A. Mastino, R. Zucca, “Tra antropologia ed epigrafia. Fertilità sacra e profana nella Sardegna romana”, in *Studi offerti a Mario Atzori. Etnografie in dialogo: curiosità e passioni*, a cura di S. Mannia, G. Saba, Sassari, Carlo Delfino editore, 2020, pp. 68-87.

Mastino, Zucca 2021 = A. Mastino, R. Zucca, “*M. Valerius Optatus, proc(urator) praef(ectus) provinc(iae) Sard(iniae)*. Un nuovo *titulus* di un governatore della *Sardinia* da Forum Traiani”, in *Pro merito laborum. Miscellanea epigrafica per Gianfranco Paci*, a cura di S. Antolini, S.M. Marengo, Tivoli, 2021, pp. 417-440.

MATTEAZZI 2009 = M. Matteazzi, “Costruire strade in epoca romana: tecniche e morfologie. Il caso dell’Italia settentrionale”, in *Exedra*, n. 1, Dicembre de 2009, pp. 17-38.

MATTONE, COCCO 2016 = A. Mattone, M.B. Cocco (a cura di), *Bosa la città e il suo territorio dall’età antica al mondo contemporaneo*, Sassari, Carlo Delfino editore, 2016.

MAYER Y OLIVÉ 2009a = M. Mayer y Olivé, “Las *civitates Barbariae*: una prueba de la realidad de la organización territorial de Sardinia bajo Tiberio”,

in *Navis plenis velis euntes*, a cura di A. Mastino, P.G. Spanu, R. Zucca, Roma, Carocci, 2009, pp. 43-51 (Tharros Felix, 3).

MAYER Y OLIVÉ 2009b = M. Mayer y Olivé, “*Procurator Augusti, praefectus (o praeses) provinciae Sardiniae*: una simple acumulación de cargos? (A propósito de una nueva inscripción de Fordongianus, AE 1998, 671 = AE 2001, 1112)”, in *Navis plenis velis euntes*, a cura di A. Mastino, P.G. Spanu, R. Zucca, Roma, Carocci, 2009, pp. 52-61 (Tharros Felix, 3).

MAYER Y OLIVÉ 2016 = M. Mayer y Olivé, “La inscripción del Augusteum de Bosa”, in *Bosa la città e il suo territorio dall’età antica al mondo contemporaneo*, a cura di A. Mattone, M.B. Cocco, Sassari, Carlo Delfino editore, 2016, pp. 121-129.

MAZZARINO 1995 = S. Mazzarino, *L’impero romano*, Roma-Bari, 1995.

MEDAS 2000 = S. Medas, *La marineria cartaginese, le navi, gli uomini, la navigazione*, Sassari, Carlo Delfino editore, 2000 (Sardegna Archeologica. Scavi e ricerche, 2).

MELE 2000 = G. Mele, “Il monastero e lo “*scriptorium*” di Fulgenzio di Ruspe a Cagliari nel VI secolo tra culto, cultura e il Mediterraneo”, in *Il papato di San Simmaco (498-514)*, a cura di G. Mele, N. Spaccapelo, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Oristano, 19-21 novembre 1998), Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, 2000, pp. 199-229.

MELE 2014 = M.A. Mele, *Archeologia in Barbagia*, Nuoro, Zenia, 2014.

MELIS 2000 = S. Melis, “Variations des lignes de rivage aux environs de la ville antique de Nora (Sardaigne, Sud-Ouest-Italie) d’après les données géoarchéologiques”, in *Geoarchaeology of the landscapes of classical antiquity*, a cura di F. Vermeulen, M. De Dapper, Atti del Colloquio Internazionale (Ghent, 23-24 ottobre 1998), Leiden, Stichting Babesch, 2000, pp. 127-136.

MELIS 2002 = S. Melis, “Cenni geoarcheologici sulle variazioni delle linee di costa nel Mediterraneo”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economia*, vol. 1, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Sassari, Carocci, 2002, pp. 129-138.

MELIS, COLUMBU 2000 = S. Melis, S. Columbu, “Matériaux de construction d’époque romaine et relation avec les anciennes carrières: l’exemple du théâtre de Nora (Sardaigne SO – Italie)”, in *La pierre dans la ville antique et medievale. Analyses, méthodes et apports*, a cura di J. Lorenz, D. Tardy, G. Coulon, Actes du Colloque d’Argentomagus (Argenton-sur-Creuse, 30-31 mars 1998), Saint-Marcel, Musee d’Argentomagus/FE.R.A.C., 2000, pp. 103-117 (Mémoires du Musée d’Argentomagus, 3).

MELONI 1949 = P. Meloni, “Sei anni di lotte di Sardi e Corsi contro i Romani (236-231 a.C.)”, in *Studi Sardi*, IX, 1949, pp. 121-141.

MELONI 1958 = P. Meloni, *L’amministrazione della Sardegna da Augusto all’invasione vandalica*, Roma, 1958.

MELONI 1980 = P. Meloni, *La Sardegna romana*, Sassari, Chiarella, 1980.

MELONI 1982 = P. Meloni, “Stato attuale della ricerca sulla Sardegna romana”, in *La ricerca storica sulla Sardegna. Problemi, risultati, prospettive. Archivio Storico Sardo*, XXXII, 1982, pp. 73-90.

MELONI 1986 = P. Meloni, “Un nuovo miliario di Magno Massimo rinvenuto nel territorio di Berchidda”, in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, 1, (1984), 1986, pp. 179-188.

MELONI 1990 = P. Meloni, *La Sardegna romana*, Sassari, Chiarella, 1990 (II ed.).

MELONI 1998 = P. Meloni, “Lucifero di Cagliari ed Eusebio di Vercelli nel giudizio di Sant’Ambrogio”, in *Studi in onore di Ottorino Pietro Alberti*, a cura di F. Atzeni, T. Cabizosu, Cagliari, 1998, pp. 61-72.

MELONI 2000 = P. Meloni, “*Bulgares* o (*servi*) *vulgares* in Sardegna?”, in *L’Africa romana. Geografi, viaggiatori, militari del maghreb: alle origini dell’archeologia nel Nord Africa*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIII convegno di studio (Djerba, 10-13 dicembre 1998), Roma, Carocci, 2000, pp. 1695-1702.

MELONI 2012 = P. Meloni, *La Sardegna romana*, prefazione di R. Zucca, Nuoro, Iliisso, 2012 (riedizione dell’opera: *La Sardegna romana*, Sassari, Chiarella, 1990).

MENNELLA 1989 = G. Mennella, “Il sarcofago caralitano del *princeps civitatis L. Iulius Castricius (CIL X 7807)*”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del VI Convegno di studio (Sassari, 16-18 dicembre 1988), Sassari, Gallizzi, 1989, pp. 755-760.

MEYER-ZWIFFELHOFFER 2009 = E. Meyer-Zwiffelhofer, *Imperium Romanum. Geschichte der römischen Provinzen*, Monaco, 2009.

MICHEL 2010 = F. Michel, “De l’union des îles à leur séparation. L’organisation administrative de la Corse et de la Sardaigne au Ier siècle”, in *Coninbriga*, XLIX, 2010, pp. 161-182.

MICHEL, RAIMOND 2002 = F. Michel, É. Raimond, “Remarques sur deux anthronomes indigènes de Sardaigne”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economia*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 1617-1626.

MIEDICO 2013 = C. Miedico, “Le case della fase dei mosaici”, in *Lanx. Rivista della Scuola di specializzazione in Archeologia*, Atti del Convegno “*Le 7 città di Nora*” (Milano, 11 febbraio 2013), XIV, 2013, pp. 16-37.

MINGAZZINI 1949 = P. Mingazzini, “Cagliari. Resti di santuario unico e di altri ruderi a monte di Piazza del Carmine”, in *Notizie degli Scavi di Antichità*, 1949, pp. 213-274.

MINUNNO 2013 = G. Minunno, “A note on Ancient Sardinian incubation (Aristotle, *Physica*, IV, 11)”, in *Ritual, Religion, and Reason. Studies in the Ancient World in Honour of Paolo Xella*, a cura di O. Loretz, S. Ribichini, W.G.E. Watson, J.A. Zamona, Münster, Ugarit-Verlag, 2013, pp. 553-560 (Alter Orient und Altes Testament, Band 404).

MINUTOLA 1977 = M.A. Minutola, “Originali greci dal tempio di Antas”, in *Dialoghi di Archeologia*, 9-10, 1977, pp. 399-438.

MONGIU 1989 = M.A. Mongiu, “Il quartiere tra mito, archeologia e progetto urbano”, in *Cagliari, Quartieri storici. Marina*, a cura di T.K. Kirova, A. Pintus, F. Masala, Cagliari, Silvana, 1989, pp. 13-22.

MONGIU 1995 = M.A. Mongiu, “Stampace: un quartiere tra polis e chora”, in *Cagliari, Quartieri storici. Stampace*, a cura di T.K. Kirova, F. Masala, M. Pintus, Cagliari, Silvana, 1995, pp. 13-22.

MORAVETTI 1988 = A. Moravetti (a cura di), *Il nuraghe Santu Antine nel Logudoro-Meilogu*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1988.

MOREL 1981 = J.-P. Morel, *Ceramique Campanienne. Les Formes*, Paris-Rome, Bibliothèque École Française d’Athènes et de Rome, 1981 (ristampa 1994).

MORIGI 2004 = A. Morigi, “*Le terme n. 1* di Tharros”, in *L’Africa romana. Ai confini dell’Impero: contatti, scambi, conflitti*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XV convegno di studio (Tozeur, 11-15 dicembre 2002), Roma, Carocci, 2004, pp. 1193-1216.

MOSCATI 1967 = S. Moscati, “Africa parens illa Sardiniae”, in *Rivista di Filologia e Istruzione classica*, XCV, 1967, pp. 385-388.

MOSCATI 1988 = S. Moscati, *I gioielli di Tharros. Origini, caratteri, confronti*, Roma, Consiglio nazionale delle ricerche, 1988.

MOSCATI 1991a = S. Moscati, “Dalle stele votive alle stele funerarie: il «laboratorio» del Sinis”, in *Rivista di Studi Fenici*, XIX, 2, 1991, pp. 145-147.

MOSCATI 1991b = S. Moscati, *Le terrecotte figurate di Santa Gilla*, Roma, Multigrafica Editrice, 1991.

MOSCATI 1992a = S. Moscati, *Le stele a “specchio”. Artigianato popolare nel Sassarese*, Roma, 1992 (Unione Accademica Nazionale. Corpus delle antichità fenicie e puniche).

MOSCATI 1992b = S. Moscati, *Tra Cartaginesi e Romani. Artigianato in Sardegna dal IV secolo a.C. al II d.C.*, Roma, 1992 (Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie, s. IX, vol. III, fasc. 1).

MOSCATI 1992c = S. Moscati, “Una stele a «specchio» nel Museo di Ozieri”, in *Rivista di Studi Fenici*, II, 1, 1992, pp. 107-109.

MOSCATI, UBERTI 1991 = S. Moscati, M.L. Uberti, “Le stele di Uras”, in *Rivista di Studi Fenici*, XIX, 1, 1991, pp. 23-26.

MUREDDU 1991 = D. Mureddu, “Le presenze archeologiche”, in *Cagliari. Quartieri storici. Villanova*, a cura di T.K. Kirova, F. Masala, M. Pintus, Cagliari, Silvana, 1991, pp. 15-22.

MUREDDU, ZUCCA 2003 = D. Mureddu, R. Zucca, “Epitafi inediti della necropoli sud-orientale di Karales (Sardinia)”, in *Epigraphica*, LXV, 2003, pp. 117-145.

MURESU 2017 = M. Muresu, “I Vandali: isolazionismo integralista o logica imprenditoriale? Riflessioni sul Mediterraneo occidentale di V-VI secolo”, in *Cartagine. Studi e Ricerche. Rivista della Scuola Archeologica Italiana di Cartagine*, 2, 2017, pp. 1-43, <http://ojs.unica.it/index.php/caster/index>.

MURONI 2014 = A. Muroni, “Cittadinanza romana in Sardegna durante la *Res publica*: concessioni tra politica e diritto”, in *Diritto @ Storia. Rivista internazionale di Scienze Giuridiche e Tradizione romana*, XIII, n. 12, 2014, pp. 1-62.

MUTH 2000 = S. Muth, “Gegenwelt als Glückswelt – Glückswelt als Gegenwart? Die Welt der Nereiden, Tritonen und Seemonster in der römischen Kunst”, in *Gegenwelten: Zu den Kulturen Griechenlands und Roms in der Antike*, a cura di T. Hölscher, München, Saur, 2000, pp. 467-498.

NAPOLITANO 2017 = M. Napolitano, “La collezione glittica d’età romana e post-antica del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari: la formazione”, in *Quaderni. Rivista di Archeologia*, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, 28, 2017, pp. 291-316.

NERVI 2013 = C. Nervi, “*Exemptores quoque adfirmant compleri sponte illa montium ulcera* (Pl. NH XXXVI, 125). I siti di cavatura alle pendici del sistema montuoso sulcitano nel comprensorio di Nora (CA, Sardegna meridionale) in epoca romana”, in *Montagne incise. Pietre incise. Archeologia delle risorse nella montagna mediterranea*, a cura di A.M. Stagno, Sesto Fiorentino, All’Insegna del Giglio, 2013, pp. 87-94 (Archeologia postmedievale, 17).

NERVI 2015 = C. Nervi, “Life of Nora (CA – South Sardinia). Roman quarries and their organization in rural landscape”, in *Asmosia X. Proceedings of the Tenth International Conference Interdisciplinary Studies on Ancient Stone* (Roma, 21-26 maggio 2012), a cura di E. Gasparini, P. Pensabene, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2015, pp. 585-591.

NERVI 2016 = C. Nervi, *Il paesaggio di Nora (Cagliari-Sud Sardegna). Studio dei materiali romani e tardoantichi*, Oxford, Oxford University Press, 2016.

NICOLET 1989 = C. Nicolet, *Rendre à César. Économie et société dans la Rome antique*, Paris, 1989.

NIEDDU 1981-85 = G. Nieddu, “Elementi di tradizione punica e italice nella produzione architettonica della Sardegna punico-romana”, in *Studi Sardi*, 26, 1981-85, pp. 93-99.

NIEDDU 1992 = G. Nieddu, *La decorazione architettonica della Sardegna romana*, Oristano, S’Alvure, 1992.

NIEDDU 2002 = A.M. Nieddu, “L’arte paleocristiana in Sardegna: la pittura”, in *Insulae Christi. Il cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari*, a cura di P.G. Spanu, Cagliari-Oristano, S’Alvure, 2002, pp. 365-386 (Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche, 16).

NIEDDU 2008 = G. Nieddu, *La decorazione architettonica della città di Tharros*, Oristano, 2008.

NIEDDU 2012 = A.M. Nieddu, “Il problema della cristianizzazione delle aree interne della Sardegna: i vetri incisi recentemente rinvenuti a S. Efsio di Orune”, in *Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione*, a cura di A. Coscarella, P. De Santis, Atti del X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Università della Calabria, 15-18 settembre 2010), Arcavacata di Rende, Università della Calabria, 2012, pp. 581-596.

NIEDDU, ZUCCA 1991 = G. Nieddu, R. Zucca, *Othoca. Una città sulla laguna*, Oristano, S’Alvure, 1991.

NIELSEN 1987 = H.S. Nielsen, “*Alumnus*”; a Term of Relation denoting Quasi Adoption”, in *Classica et Mediaevalia*, 38, 1987, pp. 141-188.

Nizzo 2015 = V. Nizzo (a cura di), *Archeologia e Antropologia della Morte: Storia di un’idea. La semiologia e l’ideologia funeraria delle società di livello protostorico nella riflessione teorica tra antropologia e archeologia*, Bari, Edipuglia, 2015 (Bibliotheca Archaeologica, 36).

Nizzo 2018 = V. Nizzo (a cura di), *Antropologia e archeologia a confronto: archeologia e antropologia della morte 1. La regola dell’eccezione*, Atti del III Incontro di Studi (Roma, 22-24 maggio 2015), Roma, ESS Editorial Service System – Dia Fondazione Cultura, 2018.

Nizzo 2021 = V. Nizzo, “La ‘costruzione’ del paesaggio funerario: dinamiche di integrazione e filtri funerari nella necropoli di Pithekoussai”, in *Il diritto alla sepoltura nel Mediterraneo antico*, a cura di R.M. Bérard, Rome, Publications de l’École française de Rome, 2021, <http://books.openedition.org/efr/12788>.

NOVELLO 2001 = M. Novello, “Convenienza tra decorazione e ambiente nei mosaici di Nora: la casa dell’atrio tetrastilo e il cosiddetto peristilio orientale”, in *Quaderni*, Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 18, 2001, pp. 125-136.

NOVELLO 2007 = M. Novello, *Scelte tematiche e committenza nelle abitazioni dell’Africa Proconsolare. I mosaici figurati*, Pisa, Fabrizio Serra, 2007.

Nuño 2021 = A.A. Nuño, “The Phallic pendant”, in *Nora. Il Tempio romano. 2008-2014. II.2. I materiali romani e gli altri reperti*, a cura di J. Bonetto, V. Mantovani, A. Zara, Roma, Edizioni Quasar, 2021, pp. 535-538.

OGDEN 2002 = D. Ogden, *Magic, Witchcraft, and the Ghosts in the Greek and Roman World: A Sourcebook*, Oxford, 2002.

OLCESE, COLETTI 2016 = G. Olcese, C. Coletti, *Ceramiche da contesti repubblicani del territorio di Ostia*, Roma, Edizioni Quasar, 2016 (Immensa Aequora, 4).

ONIDA 2011-12 = P.P. Onida, “Per lo studio delle costituzioni imperiali in Sardegna: *Cursus Publicus e Humanitas* costantiniana”, in *Diritto @ Storia. Rivista internazionale di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana*, n. 10, 2011-12, s.p.

ORFEO 2011 = *Orfeo a Porto Torres*, Porto Torres, Stampa La Grafica, 2011.

ORTU 1993 = G. Ortu, Le testimonianze archeologiche di esterzili e del suo territorio, in *La Tavola di Esterzili. Il conflitto tra pastori e contadini nella Barbaria sarda*, a cura di A. Mastino, Convegno di studi (Esterzili, 13 giugno 1992), Sassari, Gallizzi, 1993, pp. 19-26.

PADERI 1982 = M.C. Paderi, “Sepolture e corredi di età romana dalla necropoli di Bidd’e cresia”, in *Ricerche archeologiche nel territorio di Sanluri*, Mostra grafica e fotografica (Sanluri, 16-26 giugno 1982), Sanluri, Tipografia Concu, 1982, pp. 67-81.

PAIS 1923 = E. Pais, *Storia della Sardegna e della Corsica durante il dominio romano*, Roma, Nardecchia, 1923, 2 voll. (riedito a cura di A. Mastino, Nuoro, Ilisso, 1999).

PALA 1990a = P. Pala, “L’amphithéâtre de Cagliari”, in *Spectacula. Gladiateurs et amphithéâtres*, Actes du Colloque (Toulouse-Lattes les, 26, 27, 28 et 29 mai 1987), Lattes, Editions Imago, 1990, pp. 55-61.

PALA 1990b = P. Pala, “Osservazioni preliminari per uno studio della riutilizzazione di nuraghi in epoca romana”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del VII Convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), Sassari, Edizioni Gallizzi, 1990, pp. 549-555.

PALA 1994 = P. Pala, “Documenti inediti di Doro Levi sull’anfiteatro di Cagliari”, in *Omaggio a Doro Levi*, Ozieri, Il torchietto, 1994, pp. 131-166 (Quaderni della Soprintendenza ai Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, 19).

PALA 2002 = P. Pala, *L’anfiteatro romano di Cagliari*, Nuoro, Insula, 2002.

PALMERI 2007 = P. Palmeri, “La tradizione e l’uso del pane nel Mediterraneo. Spunti per un’indagine antropologica”, in *Narrare i gruppi*, 2, 2 (2007), pp. 1-25.

PANEDDA 1953a = D. Panedda, *L’agro di Olbia in età punica e romana*, Sassari, 1953 (ristampa anastatica, Sassari, Carlo Delfino editore, 1987).

PANEDDA 1953b = D. Panedda, *Olbia nel periodo punico e romano*, Sassari, 1953 (ristampa anastatica, Sassari, Carlo Delfino editore, 1987).

PANEDDA 1989 = D. Panedda, *Olbia e il suo volto*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1989.

PANELLA 2001 = C. Panella, “Le anfore di età imperiale nel Mediterraneo occidentale”, in *Cèramiques hellénistiques et romaines*, III, 2001, pp. 177-275.

PANI ERMINI 1988 = L. Pani Ermini, “La Sardegna nel periodo vandalico”, in *Storia dei Sardi e della Sardegna*, I, a cura di M. Guidetti, Milano, Jaca Book, 1988, pp. 297-327.

PANI ERMINI 2006 = L. Pani Ermini (a cura di), *Indagini archeologiche nel complesso di s. Gavino a Porto Torres*. Scavi 1989, Roma, Quasar, 2006, pp. 53-163 (Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, serie III, Memorie VII).

PAOLETTI 1992 = M. Paoletti, “Usi funebri e forme del sepolcro”, in *Civiltà dei romani. Il rito e la vita privata*, a cura di S. Settis, Milano, Electa, 1992, pp. 265-277.

PAOLETTI 1997 = S. Paoletti, “Nora V. Soluzioni tecniche dell’acquedotto romano di Nora”, in *Quaderni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano*, 14 (1997), pp. 159-164.

PARKIN 2003 = T.G. Parkin, *Old Age in the Roman World: A Cultural and Social History*, Baltimore, The Johns Hopkins University Press, 2003.

PARODO 2015 = C. Parodo, “Il cammino degli immortali. Il sarcofago con ritratto di defunta entro cerchio astrologico del Museo Nazionale “G.A. Sanna” di Sassari e lo zodiaco come porta di ingresso nell’eternità”, in *Quaderni*, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, 26, 2015, pp. 407-431.

PARODO 2016 = C. Parodo, “*Purpureos flores ad sanguinis imitationem in quo est sedes animae*. I *Rosalia* e l’iconografia del mese di maggio”, in *Archeologia Classica*, LXVII, II, 6, 2016, pp. 721-749.

PARODO 2017 = C. Parodo, “La scultura funeraria”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino editore, 2017, pp. 119-126 (Corpora delle antichità della Sardegna).

PARODO 2018 = C. Parodo, “La morte per acqua. Iconografia di un thiasos marino su un frammento di sarcofago inedito del Museo Civico “Giovanni Marongiu”, Cabras (OR)”, in *Layers, Archeologia Territorio Contesti*, 3, 2018, pp. 1-20.

PARODO 2019 = C. Parodo, “«Tutto muore nel mare, e rivive». I temi marini nella scultura funeraria della Sardegna romana”, in *Know the sea to live the sea – Conoscere il mare per vivere il mare*, a cura di R. Martorelli, Atti del Convegno (Cagliari, Cittadella dei Musei, Aula Coroneo, 7-9 marzo 2019), Perugia, Morlacchi, 2019, pp. 525-544.

PASCUCCI, ET AL. 2018 = V. Pascucci, G. De Falco, C. Del Vais, I. Sanna, S. Andreucci, “Climate changes and human impact on the Mistras coastal barrier system (W Sardinia, Italy)”, in *Marine Geolgy*, 395, 2018, pp. 271-284.

PAULIS 1990 = G. Paulis, “Sopravvivenze della lingua punica in Sardegna”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del VII Convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), Sassari, Edizioni Gallizzi, 1990, pp. 599-640.

PAULIS 1993 = G. Paulis, “La forma protosarda della parola nuraghe alla luce dell’iscrizione latina di *Nurac Sessar* (Molaria)”, in *L’epigrafia del villaggio*, a cura di A. Calbi, A. Donati, G. Poma, Atti del Colloquio Borghesi (Forlì, 27-30 settembre 1990), Faenza, Fratelli Lega Editori, 1993, pp. 537-542 (Epigrafia e Antichità, 12).

PEACOCK 1980 = S. Peacock, “The Roman Millstone Trade: A Petrological Sketch”, in *World Archaeology*, 12, 1, 1980, pp. 43-53.

PECCI, ET AL. 2018 = A. Pecci, S. Domínguez-Bella, M.P. Buonincontri, D. Miriello, R. De Luca, G. Di Pasquale, D. Cottica, D. Bernal Casasola, “Combining residue analysis of floors and ceramics for the study of activity areas at the Garum Shop at Pompeii”, in *Archaeological and Anthropological Sciences*, *Springer Nature*, 10, 2018, pp. 485-502, <https://doi.org/10.1007/s12520-017-0573-7>.

PENNACCHIETTI 2002 = F. Pennacchietti, “Un termine latino nell’iscrizione punica CIS 143? Una nuova congettura”, in *La parola al testo*. *Scritti per Bice Mortara Garavelli*, I, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2002, pp. 303-312.

PERANTONI SATTA 1954 = G. Perantoni Satta, “Rinvenimenti in Sardegna di monete dell’Impero romano e dell’Impero romano d’occidente”, in *Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica*, 1, 1954, pp. 66-111.

PERANTONI SATTA 1962 = G. Perantoni Satta, “Rinvenimenti in Sardegna di monete della Repubblica Romana”, in *Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica*, 7-8, 1962, pp. 91-152.

PÉREZ BALLESTER 2004 = J. Pérez Ballester, “La producción y el comercio del vino itálico en el Mediterráneo Occidental”, in *Scombraria. La Historia*

oculta bajo el mar, catálogo de la exposición, a cura di M. Lechuga, Murcia, Región de Murcia, 2004, pp. 22-29.

PERGOLA 1998 = Ph. Pergola, “La christianisation du monde rural dans la Corse vandale et byzantine”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XII convegno di studio (Olbia, 12-15 dicembre 1996), Sassari, EDES, 1998, pp. 811-826.

PERGOLA 2015 = Ph. Pergola, “Le origini cristiane di isole e “continenti” tra identità e uniformità, alla prova dell’archeologia”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale e interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PTFS University Press, 2015, pp. 33-45.

PERRA 1997 = M. Perra, ΣΑΡΔΩΝ *Sardinia Sardegna. Le antiche testimonianze letterarie sulla Sardegna*, Oristano, S’Alvure, 1997, 3 voll.

PERUZZI 1966 = E. Peruzzi, “La lamina dei cuochi falischi”, in *Atti e Memorie dell’Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”*, XVII, 1966, pp. 113-162.

PESCE 1966 = G. Pesce, *Tharros*, Cagliari, Editrice Sarda Fossataro, 1966.

PESCE 1972 = G. Pesce, *Nora. Guida agli scavi*, Cagliari, Editrice Sarda Fossataro, 1972.

PETTAZZONI 1912 = R. Pettazzoni, *La religione primitiva di Sardegna*, Piacenza, 1912.

PIANU 2006 = G. Pianu, *La mansio di San Cromazio*, Ortacesus, Nuove Grafiche Puddu, 2006.

PIANU 2017 = G. Pianu, “Città e territorio, vici, pagi e stationes”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino editore, 2017, pp. 57-63 (Corpora delle antichità della Sardegna).

PIANU, CANU 2011 = G. Pianu, N. Canu (a cura di), *Studi sul paesaggio della Sardegna romana*, Muros, Nuova Stampacolor, 2011.

PIETRA 2005 = G. Pietra, “Un nuovo impianto termale a Olbia”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, 3, 2005, pp. 75-79.

PIETRA 2006 = G. Pietra, “I Vandali in Sardegna: nuove acquisizioni dai relitti del porto di Olbia”, in *L’Africa romana. Mobilità delle persone e dei popoli, dinamiche migratorie, emigrazioni ed immigrazioni nelle province occidentali dell’Impero romano*, vol. 2, a cura di A. Akerraz, P. Ruggeri, A. Siraj, C. Vismara, Atti del XVI convegno di studio (Rabat, 15-19 dicembre 2004), Roma, Carocci, 2006, pp. 1307-1320.

PIETRA 2007a = G. Pietra, “Considerazioni sull’urbanistica di Olbia romana”, in *Ricerca e confronti. Giornate di studio di archeologia e storia dell’arte* (Cagliari, 7-9 marzo 2006), a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, A. Pasolini, Cagliari, Edizioni AV, 2007, pp. 249-260.

PIETRA 2007b = G. Pietra, “Tra Melqart e Ercole: interventi edilizi tardo repubblicani nel santuario dell’acropoli di Olbia”, in *Antenor*, VI, 2007, pp. 7-19.

PIETRA 2008 = G. Pietra, “La ceramica sigillata africana D in Sardegna: dinamiche storiche ed economiche tra tardo antico e alto Medioevo. Il quadro regionale e il caso di Olbia”, in *L’Africa romana. Le ricchezze dell’Africa. Risorse, produzioni, scambi*, vol. 3, a cura di J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca, Atti del XVII convegno di studio (Sevilla, 14-17 dicembre 2006), Roma, Carocci, 2008, pp. 1758-1782.

PIETRA 2010a = G. Pietra, “Il foro di Olbia”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestierie della*

produzione nelle province africane, vol. 3, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studi (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 1843-1863.

PIETRA 2010b = G. Pietra, “I Romani a Olbia: dalla conquista della città punica all’arrivo dei Vandali”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 47-62, <https://bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/01/8_Pietra_paper.pdf>.

PIETRA 2012 = G. Pietra, “Le forme del potere imperiale a Olbia da Nerone ai Flavi”, in *L’Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, vol. 2, a cura di M.B. Cocco, A. Gavini, A. Ibba, Atti del XIX convegno di studio (Sassari-Alghero, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 1931-1941.

PIETRA 2013 = G. Pietra, *Olbia romana*, Sassari, Carlo Delfino editore, 2013 (Scavi e ricerche, 8).

PIETRA 2015 = G. Pietra, “Olbia tra paganesimo e cristianesimo”, in *Isole e trraferma nel primo cristianesimo identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PTFS University Press, 2015, pp. 815-820.

PIETRA 2018 = G. Pietra, “La Villa di Tigellio. Una storia di noi”, in *Quaderni. Rivista di Archeologia*, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, 29, 2018, pp. 179-265.

PIETRA 2019a = G. Pietra, “Dalla laguna al mare. Osservazioni su Cagliari tra Cartagine e Roma”, in *Know the sea to live the sea – Conoscere il mare per vivere il mare*, a cura di R. Martorelli, Atti del Convegno (Cagliari-Cittadella dei Musei, Aula Coroneo, 7-9 marzo 2019), Perugia, Morlacchi, 2019, pp. 71-81.

PIETRA 2019b = G. Pietra, “Urbs urbium Karalis. Cagliari la ‘località di Piazza del Carmine’ in età romana”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 30, 2019, pp. 143-194.

PIETRA 2020a = G. Pietra, “Jamais la mort n’apparu aussi muette? La tomba con pesci, spighe ed altri fregi nella necropoli di Cagliari romana a Tuvixeddu”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 31, 2020, pp. 131-188.

PIETRA 2020b = G. Pietra, “Le città invisibili. La Karalis di Antonio Taramelli 150 anni dopo”, in *Antonio Taramelli e l’archeologia della Sardegna*, a cura di M. Casagrande, M. Picciau, G. Salis, Atti delle Giornate di Studio (Abbasanta, 17-18 maggio 2019), Cagliari, 2020, pp. 85-96.

PIETRA c.s. = G. Pietra, “L’archeologia urbana negli anni ‘50 e ‘60 del Novecento: i casi di Cagliari e Sant’Antioco”, in *Gennaro Pesce in Sardegna: vent’anni di ricerche e scavi archeologici fra Nuragici, Punici e Romani*, Atti del convegno (Ravenna, 10-11 dicembre 2019), in corso di stampa.

PIETRA, GARBI 2016 = G. Pietra, I. Garbi, “Cagliari. Rinvenimenti in Via Manno 16-14”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, pp. 537-538.

PIETRA, TRUDU 2016 = G. Pietra, E. Trudu, “Cagliari. Corso Vittorio Emanuele II”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, pp. 541-542.

PILO 2016 = C. Pilo, “Un segnacolo funerario con raffigurazione antropomorfa a Barumini”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, pp. 439-445.

PILO 2018 = C. Pilo, “Un possibile ‘iettatore’ nella necropoli di Mitza de Siddi ad Ortacesus in Sardegna”, in *Antropologia e archeologia a confronto:*

archeologia e antropologia della morte 1. La regola dell’eccezione, a cura di V. Nizzo, Atti del III Incontro di Studi (Roma, 22-24 maggio 2015), Roma, ESS Editorial Service System – Dia Fondazione Cultura, 2018, pp. 463-470.

PINNA 1989 = T. Pinna, *Gregorio Magno e la Sardegna*, Cagliari, 1989.

PINNA PARGAGLIA 1991 = P. Pinna Pargaglia, “*Sardinia provincia consularis facta*”, in *Bollettino dell’Associazione Archivio Storico Sardo di Sassari*, 15, 1991, pp. 185-198.

PIRA, DORE 2015 = G. Pira, P. Dore, “Un nuovo tratto dell’acquedotto di Turris Libisonis in località Punta di Lu Cappottu (Porto Torres): considerazioni preliminari”, in *L’Africa romana. Momenti di continuità e rottura: bilancio di trent’anni di convegni*, a cura di P. Ruggeri, Atti del XX Convegno internazionale di studio (Alghero-Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Roma, Carocci, 2015, pp. 2425-2447.

PIRANOMONTE, SIMÓN 2010 = M. Piranomonte, F.M. Simón, “The Daemon and the Nymph: Abraxas and Anna Perenna”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meetings between Cultures in the ancient Mediterranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 1-16, <https://www.yumpu.com/en/document/read/16727936/the-daemon-and-the-nymph-abraxas-and-anna-perenna>.

PIRANOMONTE, SIMÓN 2012 = M. Piranomonte, F.M. Simón (a cura di), *Contesti magici*, Atti del Convegno Internazionale (Roma, Palazzo Massimo, 4-6 novembre 2009), Roma, De Luca, 2012.

PIRAS 2008 = A. Piras, *Storia della letteratura patristica*, Cagliari, 2008.

PIRAS 2010 = A. Piras (a cura di), *Lingua et ingenium. Studi su Fulgenzio di Ruspe e il suo contesto*, Ortacesus, Sandhi, 2010.

PISANU 2010 = G. Pisanu, “Olbia punica e il mondo tirrenico”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology “*Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean*” (Roma, 2008), 2010, pp. 26-35, <https://bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/01/4_Pisanu_paper.pdf>.

PITTAU 1993 = M. Pittau, La localizzazione dei Galililenses e dei Patulcenses, in *La Tavola di Esterzili. Il conflitto tra pastori e contadini nella Barbaria sarda*, a cura di A. Mastino, Convegno di studi (Esterzili, 13 giugno 1992), Sassari, Gallizzi, 1993, pp. 123-132.

POBLOME 2021 = J. Poblome, “Roman amphorae and content. Some circumstantial thoughts. ABC. Losing innocence, Embracing complexity”, in *Roman Amphora Contents. Reflecting on Maritime Trade in foodstuffs in Antiquity*, International Interactive Conference (RACIIC) (Cádiz, 5-7 october 2015), a cura di D. Bernal-Casasola, M. Bonifay, A. Pecci, V. Leitch, Oxford, Archaeopress, 2021.

POGGI, LAZZARINI 2005 = D. Poggi, L. Lazzarini, “Il granito sardo: cave e cavatura. Usi, diffusione e aspetti archeometrici”, in *Marmora*, 1, 2005, pp. 49-68.

POMEY 1997 = P. Pomey, “Un grand voilier de commerce romain: l’épave de la Madrague de Giens”, in *La navigation dans l’Antiquité*, a cura di P. Pomey, Aix-en-Provence, Édisud, 1997, pp. 178-180.

POMEY, RIETH 2005 = P. Pomey, E. Rieth, *L’archéologie navale*, Paris, Errance, 2005.

PORCU 1991 = M.A. Porcu, *I magistrati romani in Sardegna in età repubblicana*, Sassari, 1991.

PORRÀ 1983 = F. Porrà, “Una nuova associazione nella Sardegna romana. I *sodales Buduntin(enses)*”, in *AFMC*, 7, 4 (1983), pp. 263-271.

PORRÀ 2003 = F. Porrà, “Le terme rufiane: una

possibile identificazione nella Cagliari romana”, in *Cultus splendore: studi in onore di Giovanna Sotgiù*, a cura di A.M. Corda, Senorbì, Nuove Grafiche Puddu, 2003, pp. 777-783.

PORRÀ 2005 = F. Porrà, “Nuovi cippi a capanna rinvenuti in Sardegna”, in *Annali della facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Cagliari*, n.s. XLIII (vol. LXI), 2005, pp. 47-75.

PORRÀ 2008 = F. Porrà, “Karales: analisi del processo di promozione a città romana”, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Cagliari*, 25, 1, 2008, pp. 45-69.

PORRÀ 2012 = F. Porrà, “Considerazioni su *Uselis*, città della Sardegna romana”, in *EPI OINOPA PONTON. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, a cura di C. Del Vais, Oristano, S’Alvure, 2012, pp. 649-657.

POTTER 2019 = D. Potter, *The Origin of Empire. Rome from the Republic to Hadrian*, Londra, 2019.

PRAG 2013 = J. Prag, “Sicily and Sardinia-Corsica: the first provinces”, in D. Hoyos, *A Companion to Roman Imperialism*, Leiden, Brill, 2013, pp. 53-65.

PREVIATO 2014 = C. Previato, “La cava di Is Fradis Minoris: studio e rilievo delle tracce dell’attività estrattiva. Attività 2012-2013”, in *Quaderni norensi*, 5, 2014, pp. 213-218.

PREVIATO 2016a = C. Previato, “Archeologia dell’edilizia a Nora. Dall’approvvigionamento del materiale lapideo all’impiego in città”, in *Nora Antiqua*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 3-4 ottobre 2014), Perugia, Morlacchi, 2016, pp. 231-237 (Scavi di Nora, V).

PREVIATO 2016b = C. Previato, “La cava di Perd’e Salì (Villa San Pietro, Sardegna meridionale): nuovi dati”, in *Marmora*, 12, 2016, pp. 159-173.

PREVIATO 2016c = C. Previato, *Nora. Le cave di pietra della città antica*, Roma, Edizioni Quasar, 2016 (Scavi di Nora, VI).

PROSDOCIMI 1991 = A.L. Prosdocimi, “Mola salsa. Le giovani spighe in fiore”, in *AC* 43.2 (1991), pp. 1297-1315.

PUDDU 2019 = M. Puddu, *Funerary Archaeology and Changing Identities: Community Practices in Roman-Period Sardinia*, Oxford, ArchaeoPress, 2019.

PUDDU 2020 = M. Puddu, “The Roman-period necropolis of Sa Mitza Salida, Masullas (OR) in the late antiquity”, in *Sardinia, Corsica et baleares antiquae*, XVIII, 2020, pp. 113-132.

PUGLISI 1943 = S.M. Puglisi, “Cagliari. Costruzioni romane con elementi punici nell’antica Karalis”, in *Notizie degli Scavi di Antichità*, 1943, pp. 155-165.

QUILICI 2006 = L. Quilici, “La costruzione delle strade nell’Italia romana”, in *OCNUS*, 14, 2006, pp. 157-205.

RAMON TORRES 2008 = J. Ramon Torres, “El comercio púnico en occidente en época tardorrepblicana (siglos II-I). Una perspectiva actual según el tráfico de productos envasados en ánforas”, in *Iberia e Italia: modelos romanos de integracion territorial*, a cura di J. Uroz, M. Noguera, F. Corelli, Murcia, Tabularium, 2008, pp. 67-100.

RANKOV 2012 = N.B. Rankov, *Tireme Olympias: Final Report. Sea Trials 1992-94. Conference Papers 1998*, Oxford, Oxbow Books, 2012.

RAWSON 1991 = B. Rawson (a cura di), *Marriage, Divorce, and Children in Ancient Rome*, Oxford, Oxford University Press, 1991.

RAWSON 2011 = B. Rawson (a cura di), *A Companion to Families in the Greek and Roman Worlds*, Chichester-Malden, Wiley-Blackwell, 2011.

REBUFFAT 1991 = R. Rebuffat, “Un document sur l’économie sarde”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti dell’VIII convegno di studio

(Cagliari, 14-16 dicembre 1990), Sassari, Gallizzi, 1991, pp. 719-734.

Reddé 1986 = M. Reddé, *Mare nostrum. Les infrastructures, le dispositif et l'histoire de la marine militaire sous l'Empire romain*, Rome, École Française, 1986.

Rescigno 2006 = C. Rescigno, “Ambrosia per gli dei: Note iconografiche a margine della cosiddetta lade della raccolta cumana”, in *ΑΕΙΜΝΗΣΤΟΣ. Miscellanea di Studi per Mauro Cristofani, 2, Prospettiva*, a cura di B. Adembri, Firenze, 2006, pp. 506-514, 2 voll.

Ribichini 2010 = S. Ribichini, “Eshmun Asclepio. Divinità guaritrici in contesti fenici”, in *Il culto di Asclepio nell'area mediterranea*, a cura di E. De Miro, G. Stameni Gasparro, V. Cali, Roma, Gangemi, 2010, pp. 201-217.

Ricci 2018 = C. Ricci, *Security in Roman Times. Rome, Italy and the Emperor*, London-New York, 2018.

Rinaldi 2002 = F. Rinaldi, “Forme e aspetti della romanizzazione. I pavimenti in cementizio a Nora”, in *Antenor*, 3, 2002, pp. 27-45.

Rocco 2019 = G. Rocco, “Il tempio romano”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 163-184 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

Rowland Alcantara, et al. 2014 = A. Rodríguez Alcántara, J. Sánchez García, A.M. Roldán Gómez, D. Bernal Casasola, E. García Vargas, D. Cottica, V.M. Palacios Macías, “Del proceso de elaboración del garum de Pompeya. Aportaciones tecnológicas a partir del análisis de los restos del interior de los *dolia* 1-6 de la “bottega del garum” (Pompeya I, 12, 8)”, in *Arqueología clásica. Las nuevas tecnologías, métodos analíticos y estrategias de difusión, Actas XVIII CIAC: Centro y periferia en el mundo clásico*, vol. I, Mérida, Editio Museo Nacional de Arte Romano, 2014, pp. 167-169.

Rogers 2018 = D.K. Rogers, *Water Culture in Roman Society*, Leiden, Brill Academic Pub, 2018.

Rojas Gutiérrez 2016 = R. Rojas Gutiérrez, “*Ataecina*, un análisis de la continuidad de los cultos locales o indígenas en la Hispania romana”, in *Ligustinus. Revista digital de arqueología de Andalucía occidental*, 5, 2016, pp. 8-25.

Roppa 2013 = A. Roppa, *Comunità urbane e rurali nella Sardegna punica di età ellenistica (Saguntum)*, Valencia, Universitat de Valencia, 2013.

Roppa 2016 = A. Roppa, “Continuità e trasformazione nei paesaggi rurali sardi in epoca repubblicana”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 233-254 (Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series N° 1).

Roppa, Van Dommelen 2012 = A. Roppa, P. van Dommelen, “Rural settlement and land-use in Punic and Roman Republican Sardinia”, in *Journal of Roman Archaeology*, 25, 2012, pp. 49-68.

Rovina 2001 = D. Rovina, “Insediamienti rurali tra antichità e medioevo: il sito di Santa Filittica”, in *Archeologie et histoire de la Sardaigne medievale: actualité de la recherche*, Actes de la table ronde de Rome (14 et 15 novembre 1997), Rome, Ecole française de Rome, 2001, pp. 10-26.

Rovina 2003 = D. Rovina (a cura di), *Santa Filittica a Sorso: dalla villa romana al villaggio bizantino*, catalogo della mostra permanente (Sorso, 19 dicembre 2003), Viterbo, Betagamma, 2003.

Rovina 2007 = D. Rovina, “Linsediamento costiero di Santa Filittica a Sorso tra età romana e alto

medioevo”, in *Castelsardo. Novecento anni di storia*, a cura di A. Mattone, A. Soddu, Roma, Carocci, 2007, pp. 111-123 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università di Sassari. Nuova serie, 32).

Rovina, et al. 1999 = D. Rovina, F. Delusso, E. Garau, G.J. Mullen, A. Pandolfi, “Linsediamento altomedievale di Santa Filittica a Sorso: interventi 1980-1989 e campagna di scavo 1997. Relazione preliminare”, in *Archeologia Medievale*, XXVI, 1999, pp. 179-216.

Rovina, et al. 2011 = D. Rovina, E. Garau, P. Mameli, B. Wilkens, “Attività produttive nell'insediamento romano e altomedievale di Santa Filittica (Sorso-SS)”, in *Erentzias*, I, 2011, pp. 245-268.

Rovina, Garau, Mameli 2008 = D. Rovina, E. Garau, P. Mameli, “Attività metallurgiche presso l'insediamento tardo antico di Santa Filittica di Sorso: dati preliminari archeologici ed archeometrici”, in *L'Africa romana. Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, vol. 4, a cura di J. Gonzalez, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca, Atti del XVII convegno di studio (Sevilla, 14-17 dicembre 2006), Roma, Carrocci, 2008, pp. 2673-2696.

Rovina, La Fragola 2018 = D. Rovina, A. La Fragola, “Il cimitero romano di Monte Carru (Alghero) e la statio di Carbia”, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, XVI, 2018, pp. 59-79.

Rowland 1981 = R.J. Rowland, *I ritrovamenti romani in Sardegna*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1981.

Rowland 1990 = R.J. Rowland, “Limportanza storica del ripostiglio romano di Berchidda”, in *Studi Sardi*, XXIX, 1990, pp. 301-310.

Ruggeri 1987-92 = P. Ruggeri, “Àustis: l'epitafio di Cn(aeus) Coruncanius Faustinus”, in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, 4, 1987-92, pp. 159-169.

Ruggeri 1994 = P. Ruggeri, “I *Iudi Ceriales* del 65 d.C. e la congiura contro Nerone: *C.I.L.* XI 1414 = *ILSard.* 309 (Pisa)”, in *Miscellanea greca e romana*, 18, 1994, pp. 167-176.

Ruggeri 1999a = P. Ruggeri, “La Viticoltura nella Sardegna antica”, in *Africa ipsa parens illa Sardiniae. Studi di storia antica e di epigrafia*, Sassari, 1999, pp. 131-149.

Ruggeri 1999b = P. Ruggeri, “Per un riesame del dossier epigrafico relativo all'organizzazione del culto imperiale in Sardegna”, in *Africa ipsa parens illa Sardiniae. Studi di storia antica e di epigrafia*, Sassari, 1999, pp. 151-169.

Ruggeri 2003 = P. Ruggeri, “Una nuova testimonianza tra sarditas e romanitas: la cupa di Lucius Valerius Torbenius ad Ula Tisro (Oristano)”, in *Serta Antiqua et Mediaevalia. VI. Usi e abusi epigrafici*, Atti del Coll. Internazionale di Ep. Lat. (Genova, 20-22 settembre 2001), Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2003, pp. 507-519.

Ruggeri 2004 = P. Ruggeri, “*Tabular(ius) pertic(ae) Turr(itanae) et Tarrh(e)ns(is)*”, in *Epigrafia di confine, confine dell'epigrafia. Atti del Colloquio AIEGL-Borghesi 2003* (Bertinoro, 10-12 ottobre 2003), Faenza, Fratelli Lega Editori, 2004, pp. 65-77.

Ruggeri 2005 = P. Ruggeri, “La vita religiosa”, in *Storia della Sardegna antica*, a cura di A. Mastino, Nuoro, Il Maestrale, 2005, pp. 405-419, paragrafi 1-3.

Ruggeri 2008 = P. Ruggeri, “Il prestigio di una vedova: l'elogio di Elia Cara Marcellina, un caso di indipendenza finanziaria nella Nora romana?”, in *Epigrafia romana in Sardegna*, a cura di F. Cenerini, P. Ruggeri, Atti del I Convegno di studio (Sant'Antioco, 14-15 luglio 2007), Roma, Carocci, 2008, pp. 137-146 (Incontri insulari, 1).

Ruggeri 2010 = P. Ruggeri, “Olbia romana. Una città multiculturale”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale*, XVII International Congress of Classical Archaeology *“Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean”* (Roma, 2008), 2010, pp. 66-77, <https://bollettinodiarcheologiaonline.

beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/01/7_Ruggeri_paper.pdf>.

Ruggeri 2011 = P. Ruggeri, “Un arcaico culto funerario in Sardegna: la dedica al dio *Viduus* al margine del territorio del municipio di Karales”, in *Antiquitas. Studi in onore di Salvatore Alessandrì*, a cura di M. Lombardo, C. Marangio, Galatina, 2011, pp. 293-303.

Ruggeri 2015 = P. Ruggeri, “La Vestale Massima Flavia Publicia: una praeconista della millenaria saecularis aetas”, in *Sacrum Nexum. Alianzas entre el poder político y la religión en el mundo romano*, a cura di J. Cabrero Piquero, L. Montecchio, Madrid-Salamanca, 2015, pp. 165-189 (Thema Mundi, 7).

Ruggeri 2016 = P. Ruggeri, “Acropoli di Cornus (S'Archittu, Cuglieri). Il recente ritrovamento della base di statua di un flamine cittadino, CIL X, 7916: edizione preliminare”, in *Epigraphica*, LXXVIII, 2016, pp. 494-498.

Ruggeri 2017 = P. Ruggeri, “I bambini e i rapporti familiari”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 225-232 (Corpora delle antichità della Sardegna).

Ruggeri, Longu 2019 = P. Ruggeri, P.P. Longu, “Un nuovo bollo laterizio dalla necropoli romana di Monte Carru – Alghero (SS)”, in *Alle origini del laterizio romano. Nascita e diffusione del mattone cotto nel Mediterraneo tra IV e I secolo a.C.*, a cura di J. Bonetto, E. Bukowiecki, R. Volpe, Roma, 2019, pp. 587-591.

Ruggeri, Pla Orquín 2017 = P. Ruggeri, R. Pla Orquín, “*Cum agerent parentalia Norenses omnesque suo more ex oppido exissent*: tradizioni funerarie fra Punici e Romani”, in *Dialogando. Studi in onore di Mario Torelli*, a cura di C. Masseria, E. Marroni, Pisa, Edizioni ETS, 2017, pp. 383-397.

Saddington 1992 = D.B. Saddington, “The armed forces and the equestrian administrators of early imperial Sardinia and Corsica”, in *Sardinia antiqua. Studi in onore di Piero Meloni in occasione del suo settantesimo compleanno*, Cagliari, Edizioni Della Torre, 1992, pp. 265-270.

Saletti 1989 = C. Saletti, “La scultura di età romana in Sardegna: ritratti e statue iconiche”, in *Rivista di Archeologia*, 13, 1989, pp. 76-100.

Salis 2010 = G. Salis, “Materiali di età romana dal sito di Santa Vittoria di Esterzili: alcune considerazioni”, in M. Milanese, *L'Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 3, a cura di P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 2129-2137.

Saller 1987 = R.P. Saller, “Men's Age at Marriage and its Consequences in the Roman Family”, in *Classical Philology*, 82, 1987, pp. 21-34.

Salsa Prina Ricotti 1993 = E. Salsa Prina Ricotti, *Ricette della cucina romana a Pompei e come eseguirle*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1993.

Salvi 1987-92 = D. Salvi, “L'area archeologica di via Angjoy a Cagliari ed i suoi elementi architettonici”, in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, 4, 1987-92, pp. 131-158.

Salvi 1990-91 = D. Salvi, “Capitelli con colombe nella basilica di San Gavino a Porto Torres”, in *Studi Sardi*, 29, 1990-91, pp. 379-386.

Salvi 1992 = D. Salvi, “Le *massae plumbeae* di Mal di Ventre”, in *L'Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del IX convegno di studio (Nuoro, 13-15 dicembre 1991), Sassari, Edizioni Gallizzi, 1992, pp. 661-672.

Salvi 1993 = D. Salvi, “La Villa di Tigellio”, in *Passeggiando per Cagliari con un archeologo*, 1993, pp. 5-10 (Quaderni didattici della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 5).

Salvi 1994 = D. Salvi, “Antefisse fittili da un relitto nelle acque di Cala Sinzias, Castiadas”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano*, 11, 1994, pp. 263-271.

Salvi 1996 = D. Salvi, “Una tomba con pesci, spighe ed altri fregi nella necropoli cagliaritana di Tuvixeddu”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano*, 13, 1996, pp. 211-218.

Salvi 1997 = D. Salvi, “Gli aspetti topografici attraverso l'archeologia”, in *Cavità artificiali nel sottosuolo di Cagliari*, Cagliari, 1997, pp. 16-31, 48-49 (Anthéon, monografie, 6).

Salvi 1998 = D. Salvi, *Tuvixeddu. Tomba su tomba. Sepolture dal V secolo a.C. al I secolo d.C. in un nuovo settore della necropoli punico-romana*, Dolianova, Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 1998.

Salvi 1999 = D. Salvi, “La necropoli orientale di Cagliari. Due scavi inediti del 1952”, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, (15/1998), 1999, pp. 235-258.

Salvi 2000a = D. Salvi, “Tuvixeddu, vicende di una necropoli”, in *Tuvixeddu, la necropoli occidentale di Karales*, a cura dell'Associazione culturale F. Nissardi, Atti della Tavola rotonda internazionale “*La necropoli antica di Karales nell'ambito mediterraneo*” (Cagliari, 30 nov.-1 dic. 1996), Cagliari, Edizioni Della Torre, 2000, pp. 139-202.

Salvi 2000b = D. Salvi, “Tomba su tomba: indagini di scavo condotte a Tuvixeddu nel 1997. Relazione preliminare”, in *Rivista di Studi Fenici*, 28, 1, 2000, pp. 57-78.

Salvi 2001 = D. Salvi, “Tipologie funerarie nei nuovi settori della necropoli di Tuvixeddu”, in *Architettura, arte e artigianato nel Mediterraneo dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Tavola Rotonda Internazionale in memoria di Giovanni Tore (Cagliari, 17-19 dicembre 1999), a cura dell'Associazione culturale “Filippo Nissardi”, Oristano, S'Alvure, 2001, pp. 245-261.

Salvi 2002a = D. Salvi, “Le Terme romane e la Chiesa Altomedievale di Santa Maria di Paradiso a Vallermosa (CA)”, in *Insulae Christi. Il Cristianesimo Primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari*, a cura di P.G. Spanu, Oristano, S'Alvure, 2002, pp. 465-471.

Salvi 2002b = D. Salvi, “Monili, ceramiche e monete (bizantine e longobarde) dal mausoleo di Cirredis (Villaputzu-Sardegna)”, in *Quaderni friulani di archeologia*, (XI/2001), 2002, pp. 115-132.

Salvi 2002c = D. Salvi, “Ville romane nel Golfo degli Angeli fra il E ed il II secolo d.C. quali testimonianze?”, in *Stabiae: Storia e Architettura. 250° Anniversario degli Scavi di Stabiae: 1749-1999*, a cura di G. Bonifacio, A.M. Sodo, Convegno Internazionale (Castellammare di Stabia, 25-27 marzo 2000), Roma, L'Erma di Bretschneider, 2002, pp. 21-29.

Salvi 2003 = D. Salvi, “Bicchieri, calici e coppe nella necropoli di Pill'e Matta (CA)”, in *Il vetro in Italia meridionale e insulare*, a cura di C. Piccioli, F. Sogliani, Atti del Secondo Convegno Multidisciplinare, Napoli, AIES Beni Culturali, 2003, pp. 117-126.

Salvi 2005a = D. Salvi (a cura di), *Luce sul tempo. La necropoli di Pill'e Matta a Quartucciu*, Cagliari, AM&D, 2005.

Salvi 2005b = D. Salvi, “Il rituale dell'offerta: cibi ed oggetti votivi in un'area di culto a Cagliari”, in *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana*, a cura di A. Comella, S. Mele, Atti del Convegno di studi (Perugia, 1-4 giugno 2000), Bari, Edipuglia, 2005, pp. 739-751.

Salvi 2007 = D. Salvi, “I rituali della morte a Pill'e Matta, Quartucciu: motivi cristiani ed ebraici in contesti pagani di IV e V secolo”, in *La cristianizzazione in Italia fra tardoantica e altomedioevo*, a cura di R.M. Bonacasa Carra, E. Vitale, Atti del IX Congresso

Nazionale di Archeologia cristiana (Agrigento 2004), Palermo, Saladino, 2007, pp. 1469-1492.

Salvi 2008 = D. Salvi, “La sigillata africana a Pill' e Matta: contesti chiusi e datazioni, nuovi elementi dagli oltre duecento corredi della necropoli”, in *L'Africa romana. Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, vol. 3, a cura di J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca, Atti del XVII convegno internazionale di studi (Sivilla, 14-17 dicembre 2006), Roma, Carocci, 2008, pp. 1731-1748.

Salvi 2009 = D. Salvi, “Decimo in età romana: le necropoli e l'acquedotto romano da Cabudacquas a Carales”, in *Per una riscoperta della storia locale: la comunità di Decimomannu nella storia*, a cura di C. Decampus, B. Manca, G. Serrelli, Decimomannu, 2009, pp. 79-86.

Salvi 2010 = D. Salvi, “La campidanese. Ceramica comune da mensa della Sardegna meridionale nei contesti chiusi di età tardoantica della necropoli di Pill' e Matta, Quartucciu (Cagliari-Sardegna-Italia)”, in *LRCW3, Late Roman Corse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean. Archaeology and archaeometry. Comparison between western and eastern Mediterranean*, a cura di S. Menchelli, S. Santoro, M. Pasquinucci, G. Guiducci, Oxford, Archaeopress, 2010, pp. 235-243 (BAR International Series 2185).

Salvi 2012 = D. Salvi, “Ad ovest di Tuvixeddu: la necropoli di Santa Gilla”, in *Quaderni della Soprintendenza per i beni archeologici di Cagliari e Oristano*, 23, 2012, pp. 134-203.

Salvi 2013 = D. Salvi, “La datazione dei materiali: conferme e smentite dai contesti chiusi tardo-romani e altomedievali”, in *Forme e caratteri della presenza bizantina nel Mediterraneo occidentale: la Sardegna (secoli VI-XI)*, a cura di P. Corrias, S. Cosentino, Atti del convegno di Oristano (22-23 marzo 2003), Cagliari, Condaghes, 2013, pp. 163-198.

Salvi 2014a = D. Salvi, “Cagliari: Santa Gilla, la laguna e l'argilla”, in *ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte*, 3, 2014, pp. 213-235.

Salvi 2014b = D. Salvi, *La chiesa di Santa Maria di Bonarcado*, Ghilarza, Ed. Iskra, 2014.

Salvi 2015 = D. Salvi, “Motivi cristiani ed ebraici nei corredi della necropoli di Pill'e Matta, Quartucciu (CA). Materiali e contesti inediti”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 587-595.

Salvi 2016a = D. Salvi, “I percorsi della vita e della morte: la romanizzazione letta attraverso i rituali funerari”, in *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, a cura di S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi, Atti del convegno internazionale di studi (Cuglieri (OR), 26-28 marzo 2015), Roma, Edizioni Quasar, 2016, pp. 307-325 (Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology – Monograph Series N° 1).

Salvi 2016b = D. Salvi, “La tomba 100 di Pill'e Matta e altri *militaria* nella necropoli tardoantica di Quartucciu (CA)”, in *Quaderni friulani di archeologia*, 15, 2016, pp. 195-206.

Salvi 2017a = D. Salvi, “Cagliari, complesso cimiteriale di San Saturnino. Dati sparsi dello scavo condotto negli anni 1949-1951. Confronto fra la documentazione fotografica di allora e lo stato attuale”, in *Quaderni friulani di archeologia*, Atti del convegno “*Archeologia e documentazione fotografica e d'archivio, dal dagherrotipo all'avvento della fotografia digitale*” (Aquilaia, 28-29 aprile 2016), a cura di M. Buora, M. Magnini, XXVI, 1 (2016), 2017, pp. 227-245.

Salvi 2017b = D. Salvi, “La decorazione architettonica in età romana”, in *La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali*, a cura di S. Angiolillo, R. Martorelli, M. Giuman, A.M. Corda, D. Artizzu, Sassari, Carlo Delfino, 2017, pp. 87-92 (Corpora delle antichità della Sardegna).

Salvi, et al. 2006 = D. Salvi, P. Matta, C. Marini, S. Naitza, S. Tocco, “Osservazioni sulle antiche cave romane di Cagliari”, in *Le risorse lapidee dall'antichità ad oggi in area mediterranea*, a cura di V. Badino, G. Balsassarre, Atti del Convegno (Canosa di Puglia-BA, 25-27 settembre 2006), Torino, GEAM, 2006, pp. 101-104.

Salvi, et al. 2015 = D. Salvi, S. Dore, I. Garbi, M. Sarigu, M. Mattana, R. Sanna, “Cagliari, Teatro Massimo: indagini di scavo”, in *Quaderni della Soprintendenza per i beni archeologici di Cagliari e Oristano*, 26, 2015, pp. 345-384.

Salvi, Sanna 2006 = D. Salvi, A.L. Sanna, “Il *Templum Iovis* nella collina di Onnàiu a Bidonì (Oristano)”, in *Quaderni della Soprintendenza per i beni archeologici di Cagliari e Oristano*, 21, (2004), 2006, pp. 119-135.

Sanciu 1991 = A. Sanciu, “Le matrici fittili”, in *Contributi su Olbia punica*, Sassari, Chiarella, 1991, pp. 39-50.

Sanciu 1997 = A. Sanciu, *Una fattoria d'era romana nell'agro di Olbia*, Sassari, Boomerang Edizioni, 1997.

Sanciu 1998 = A. Sanciu, “Insediamenti rustici d'età tardo-repubblicana nell'agro di Olbia”, in *L'Africa romana*, vol. 2, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XII convegno di studio (Olbia, 12-15 dicembre 1996), Sassari, EDES, 1998, pp. 777-799.

Sanciu 2003a = A. Sanciu, “Scavi all'acquedotto romano di Olbia”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, I, 2003, pp. 147-152.

Sanciu 2003b = A. Sanciu, “Notiziario degli scavi 2002-2003”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, I, 2003, pp. 152-153.

Sanciu, Pala, Sanges 2013 = A. Sanciu, P. Pala, M. Sanges, “Un nuovo diploma militare dalla Sardegna”, in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 186, 2013, pp. 301-306.

Sanges 1985 = M. Sanges, “Il nuraghe Arrubiu di Orroli (Nu)”, in *Dieci anni di attività nel territorio della Provincia di Nuoro*, Nuoro, Cooperativa Grafica Nuorese, 1985, pp. 64-67.

Sanges 2010 = M. Sanges, *La vite e il vino in Sardegna dalla preistoria alla fine del mondo antico*, Nuoro, 2010.

Sanna 2016a = A.L. Sanna, “Cagliari. Rinvenimenti in via Manno 33 e 44”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, pp. 543-544.

Sanna 2016b = I. Sanna, “La marina di Nora in età romana: i reperti subacquei quali indicatori di contatti e scambi economici e commerciali”, in *Nora Antiqua*, S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas, Atti del convegno di studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 3-4 ottobre 2014), Perugia, Morlacchi, 2016, pp. 3-14 (Scavi di Nora, V).

Sanna 2017 = A.L. Sanna, “Cagliari. Scalette Santa Teresa”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari-Notiziario*, 28, 2017.

Sanna 2019 = I. Sanna, “Approdi e traffici transmarini nella Cagliari punica: i dati della ricerca archeologica subacquea”, in *Know the sea to live the sea – Conoscere il mare per vivere il mare*, a cura di R. Martorelli, Atti del Convegno (Cagliari, Cittadella dei Musei, Aula Coroneo, 7-9 marzo 2019), Perugia, Morlacchi, 2019, pp. 13-67.

Sanna Montanelli 2015 = M. Sanna Montanelli, “Εἰς μέταλλον Σαρδονίας, *Metalla* e il Sulcis Iglesiente prima della *pax* costantiniana”, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, a cura di

R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu, Atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant’Antioco, 23-27 settembre 2014), Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 915-920.

SANNA MONTANELLI 2019 = M. Sanna Montanelli, “Praedia e metalla del Sardus Pater. Res Caesaris e culto imperiale nei territori del Sulcis Iglesiente”, in *Il Tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 266-279 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

SANNA, ARCAINI, FANNI c.s. = I. Sanna, R. Arcaini, S. Fanni, “Rapporti commerciali tra penisola itatica e iberica attraverso i contesti subacquei repubblicani nella Sardegna centro meridionale”, in H. Uroz Rodríguez, A. Ribera i Lacombaeds, *Cultura material* (Lezuza, 22-24 Abril 2016), in corso di stampa.

SANNA, SORO, NERVI c.s. = I. Sanna, L. Soro, C. Nervi, “Le anfore della Sardegna Meridionale con residui organici (Cagliari e Nora)”, in *Roman Amphora Contents. Reflecting on Maritime Trade in food stuffs in Antiquity*, a cura di M. Bonifay, B. Casasola, A. Pecci, International Interactive Conference (RACIIC) (Cadiz, 4-7 October 2015), in corso di stampa.

SANTONI 1993 = V. Santoni, “La necropoli ad incinerazione. Nota preliminare”, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 10, 1993, pp. 65-75, 108-109.

SATTA 2000 = M.C. Satta, *L'acquedotto romano della colonia di Turris Libisonis*, Piedimonte Matese, 2000.

SATTA 2003 = M.C. Satta, “Sassari, regione Abealzu. Complesso archeologico di Iscalaccas: vetri bollati da una necropoli ad incinerazione”, in *Il vetro in Italia meridionale e insulare*, a cura di C. Piccioli, F. Sogliani, Atti del Secondo Convegno Multidisciplinare, Settime Giornate Nazionali di Studio, Comitato Nazionale AIHV (Napoli, 5-6-7 dicembre 2001), Napoli, A.I.E.S. Beni culturali-I-Crysos s.r.l-Interservice s.a.s., 2003, pp. 65-98.

SATTA, LOPEZ 2010 = M.C. Satta, G. Lopez, “Macine granarie dal mare di Bosa (Sardegna). Produzione, diffusione e commercio”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 2, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carrocci, 2010, pp. 1325-1333.

SCANO 1922 = D. Scano, “Forma Karalis”, in *Archivio Storico Sardo*, 14, 1922, pp. 3-172.

SCHEIDEL 2001 = W. Scheidel (a cura di), *Debating Roman Demography*, Leiden-Boston, Brill, 2001.

SEGENNI 2019 = S. Segenni (a cura di), *L'agricoltura in età romana*, Milano, 2019.

SEPOLTURE IN SARDEGNA 1990 = *Le sepolture in Sardegna dal IV al VII secolo*, Atti del IV Convegno sull’archeologia tardoromana e medievale (Cuglieri, 27-28 giugno 1987), Oristano, Editrice S’Alvure, 1990.

SERRA, BACCO 1998 = P.B. Serra, G. Bacco, “*Forum Traiani*: il contesto termale e l’indagine di scavo”, in *L’Africa romana*, vol. 3, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara. Atti del XII Convegno di studio (Olbia, 12-15 dicembre 1996), Sassari, EDES, 1998, pp. 1213-1255.

SERRELI 2002 = G. Serreli, “Il rinvenimento di un’iscrizione dedicatoria dei *pagani Uneritani* a Las Plassas”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economia*, vol. 3, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 1787-1794.

SERRELI 2016 = P.F. Serreli, “Cagliari. Via Iglesias”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, p. 545.

SERRELI 2019 = P.F. Serreli, “La topografia della Karales punica tra terra e mare alla luce delle recenti acquisizioni”, in *Know the sea to live the sea – Conoscere il mare per vivere il mare*, a cura di R. Martorelli, Atti del Convegno (Cagliari-Cittadella dei Musei, Aula Coroneo, 7-9 marzo 2019), Perugia, Morlacchi, 2019, pp. 27-39.

SERRELI, TRUDU 2016 = P.F. Serreli, E. Trudu, “Cagliari, Via San Simone”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, pp. 247-248.

SHAW 1987 = B.D. Shaw, “The Age of Roman Girls at Marriage: Some Reconsiderations”, in *The Journal of Roman Studies*, 77, 1987, pp. 30-46.

SILVESTRINI 1999 = M. Silvestrini, “Epigraphica: Luceria, Canusium, Cannae, Silvium, i Bitontini in Sardegna”, in *Epigrafia e territorio, Politica e società. Temi di antichità romane*, V, Bari, Edipuglia, 1999, pp. 150-153.

SINN 1987 = F. Sinn, *Stadtrömische Marmorurnen*, Mainz am Rhein, Von Zabern, 1987.

SIRIGU 2003 = R. Sirigu, “Un percorso di lettura nell’ipertesto museale: la «morte povera» in età romana”, in *Quaderni del Museo*, 1/2003, Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 2003, pp. 107-150.

SISANI 2011 = S. Sisani, “*In pagis forisque et conciliabulis*. Le strutture amministrative dei distretti rurali in Italia tra la media Repubblica e l’età municipale”, in *Memorie dell’Acc. Naz. dei Lincei, Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche*, s. IX, vol. XXVII, fasc. 2, 2011, pp. 547-780.

SLIM, BONIFAY, TROUSSET 1999 = L. Slim, M. Bonifay, P. Trouset, “L’usine de salaison de Neapolis (Nabeul). Premiers résultats des fouilles 1995-1998”, in *Africa*, XVII, 1999, pp. 153-177.

SLIM, ET AL. 2004 = H. Slim, P. Trouset, R. Paskoff, A. Oueslati, M. Bonifay, J. Lenne, *Le littoral de la Tunisie. Etude géoarchéologique et historique*, Paris, Éditions du Centre National de la Recherche Scientifique, 2004 (Études d’Antiquités Africaines).

SORO, SANNA 2020 = L. Soro, I. Sanna, “Merci e approdi nella marina di Cagliari: il quadro archeologico subacqueo”, in *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi nella chiesa di Sant’Eulalia alla Marina. 17.1 Il quartiere dalle origini ai giorni nostri: status quaestionis all’inizio della ricerca*, a cura di R. Martorelli, D. Mureddu, Perugia, Morlacchi Editore U.P., 2020, pp. 177-194.

SORRENTINO 2009 = C. Sorrentino, “Il materiale osteologico animale”, in *Nora. Il foro romano. Storia di un’area urbana dall’età fenicia alla tarda antichità*. 1997-2006. Il.2. *I materiali romani e gli altri reperti*, a cura di J. Bonetto, G. Falezza, A.R. Ghiotto, Padova, Italgraf, 2009, pp. 891-903 (Scavi di Nora, I).

SOTGIU 2000 = G. Sotgiu, “Due ritrovamenti epigrafici dalla Sardegna”, in *Ἐπιγραφαί. Miscellanea epigrafica in onore di Lidio Gasperini*, vol. II, a cura di G. Paci, Tivoli, Tipigraf, 2000, pp. 1011-1019.

SOTGIU, DE’ SPAGNOLIS 1980 = G. Sotgiu, M. De’ Spagnolis, *Per la diffusione del culto di Sabazio. Testimonianze dalla Sardegna. Il Mitreo di Itri*, Leiden, E.J. Brill Archive, 1980.

SOURISSOAU 2011 = J.C. Sourissoau, “La diffusion des vins grecs d’Occident du VIII^e au IV^e s. av. J.-C., sources écrites et documents archéologiques”, in *La vigna di Dionisio. Vite, vino e culti in Magna Grecia*, Atti del XLIX Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 2009), Taranto, Ist. Storia Arch. Magna Grecia, 2011, pp. 145-252.

SPANO 1852 = G. Spano, *Memoria sull’antica Truvine*, Cagliari, Tipografia nazionale, 1852.

SPANO 1857 = G. Spano, “Ultime scoperte”, in *Bullettino Archeologico Sardo*, III, 1857, pp. 61-64.

SPANO 1860 = G. Spano, *Catalogo della Raccolta archeologica sarda del Canon. Giovanni Spano da lui donata al Museo d’Antichità di Cagliari*, Parte Prima, Cagliari, Tipografia Timon, 1860.

SPANO 1861a = G. Spano, *Guida della Città di Cagliari e dintorni*, Cagliari, Tipografia Timon, 1861.

SPANO 1861b = G. Spano, “Scoperta di preziosi oggetti d’oro in Olbia”, in *Bullettino Archeologico Sardo*, 7, 1861, pp. 115-120.

SPANO 1868 = G. Spano, *Storia e descrizione dell’Anfiteatro romano di Cagliari*, Cagliari, Alagna, 1868.

SPANO 1875 = G. Spano, *Iscrizioni figulinarie sarde*, Cagliari, Tipografia Timon, 1875.

SPANO 1997 = G. Spano, *Iniziazione ai miei studi*, a cura di S. Tola, Cagliari, AM&D, 1997.

SPANU 1998 = P.G. Spanu, *La Sardegna Bizantina fra VI e VII secolo*, Oristano, S’Alvure, 1998.

SPANU 2000 = P.G. Spanu, *Martyria Sardiniae. I santuari dei martiri sardi*, Oristano, S’Alvure, 2000 (Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e Ricerche, 15).

SPANU 2002 = P.G. Spanu (a cura di), *Insulae Christi. Il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica, Baleari*, Oristano, S’Alvure, 2002 (Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche, 16).

SPANU 2005a = P.G. Spanu, “Letà vandalica”, in *Storia della Sardegna antica*, a cura di A. Mastino, Nuoro, Il Maestrale, 2005, pp. 499-509 (Il ed. 2009).

SPANU 2005b = P.G. Spanu, “L’impianto urbanistico della città romana”, in *Splendidissima civitas Neapolitanorum*, a cura di R. Zucca, Roma, Carocci, 2005, pp. 252-254.

SPANU 2006 = P.G. Spanu, “*Iterum est insula quae dicitur Sardinia, in qua plurimas fuisse civitates legimus* (Ravennatis Anonymi Cosmographia V, 26). Note sulle città sarde tra la tarda antichità e l’alto medioevo”, in *Le città italiane tra la tarda antichità e l’alto medioevo*, a cura di A. Augenti, Atti del Convegno (Ravenna, 26-28 febbraio 2004), Firenze, All’insegna del giglio, 2006, pp. 589-612.

SPANU 2016 = P.G. Spanu, “«Putes et panem et merum» (Aug. Conf. VI, 2, 1). Cibi e banchetti funerari fra tarda antichità e alto medioevo”, in *L’Alimentazione nell’alto medioevo: pratiche, simboli, ideologie*, Spoleto, Fondazione CISAM, 2016, pp. 849-903.

SPERANDIO 2015 = M.U. Sperandio, “Costantino «vescovo universale»”, in *Historia et ius. Rivista di storia giuridica dell’età medievale e moderna*, 7, 2015, pp. 1-17.

SQUILLANTE 2019 = M. Squillante, “La fama oltre la vita: temi e figurazioni del sepolcro”, in *La memoria post mortem dall’Antichità al Medioevo*, a cura di V. Lucherini, M. Squillante, Roma, Viella, 2019, pp. 69-80 (Quaderni napoletani di storia dell’arte medievale, 4).

STEFFY 1994 = J.R. Steffy, *Wooden Ship Building and the Interpretation of Shipwrecks*, Texas, A&M University Press, 1994.

STELLA MOSIMANN 2021 = F. Stella Mosimann, “Gli intonaci dipinti”, in *Nora. Il Tempio romano. 2008-2014. Il.2. I materiali romani e gli altri reperti*, a cura di J. Bonetto, V. Mantovani, A. Zara, Roma, Edizioni Quasar, 2021, pp. 471-483.

STELLA MOSIMANN, SECCO c.s. = F. Stella Mosimann, M. Secco, “L’archeometria nello studio della pittura antica: nuovi dati da un vano affrescato dall’edificio ad est del foro di Nora (Cagliari, Sardegna)”, in *Pareti dipinte. Dallo scavo alla valorizzazione*, a cura di A. Coralini, Atti del XIV Convegno dell’Associazione internazionale per la Pittura Murale Antica (AIPMA) (Napoli, 9-13 settembre 2019), in corso di stampa.

STELLA MOSIMANN, ZARA 2019 = F. Stella Mosimann, A. Zara, “Lo scavo del crollo di un vano affrescato dell’edificio ad est del foro di Nora (Sardegna). Nuovi contributi dallo studio della pittura parietale”, in *The Journal of Fasti Online*, 2019, pp. 1-16, <www.fastionline.org/docs/FOLDER-It-2019-428.pdf>.

STELLA MOSIMANN, ZARA 2020 = F. Stella Mosimann, A. Zara, “La pittura parietale a Nora: nuovi dati dal crollo di un edificio ad est del foro”, in *Sistemi decorativi della pittura antica: funzione e contesto*, a cura di F. Donati, I. Benetti, Atti del II Colloquio Nazionale AIRPA (Pisa, 14-15 giugno 2018), Roma, Edizioni Quasar, 2020, pp. 149-158.

STIGLITZ 2004 = A. Stiglitz, “Confini e frontiere nella Sardegna fenicia, punica e romana: critica all’immaginario geografico”, in *L’Africa romana. Ai confini dell’Impero: contatti, scambi, conflitti*, vol. 1, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XV convegno di studio (Tozeur, 11-15 dicembre 2002), Roma, Carocci, 2004, pp. 805-817.

STIGLITZ 2005 = A. Stiglitz, “Il riutilizzo votivo delle strutture megalitiche nuragiche in età tardo punica e romana”, in *Depositi votivi e culti dell’Italia antica dall’età arcaica a quella tardo-repubblicana*, a cura di A. Comella, S. Mele, Atti del Convegno di Studi (Perugia, 1-4 giugno 2000), Bari, Edipuglia, 2005, pp. 725-737.

STIGLITZ 2010 = A. Stiglitz, “Un’isola meticcia: le molte identità della Sardegna antica. Geografia di una frontiera”, in *Bollettino di Archeologia on line. Volume speciale, XVII International Congress of Classical Archaeology “Meeting between Cultures in the Ancient Mediteranean”* (Roma, 2008), 2010, pp. 16-28, <https://bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/01/3_STIGLITZ.pdf>.

SUSINI 1977 = G.C. Susini, “Lavoro di cava a Capo Testa”, in *Minerama*, IV, 1977, pp. 27-29.

TARAMELLI 1905 = A. Taramelli, “Cagliari. Scoperte di resti di edifici e di sculture di età romana nella regione occidentale della città”, in *Notizie degli Scavi di Antichità*, 1905, pp. 41-51.

TARAMELLI 1929 = A. Taramelli, “Un omaggio delle civitates Barbariae di Sardegna ad Augusto”, in *Atti del I Congresso Nazionale di Studi Romani* (Roma, aprile 1928), Roma, Istituto di Studi Romani, 1929, pp. 269-276 (estratto).

TARAMELLI 1931 = A. Taramelli, *Edizione Archeologica della Carta d’Italia al 100.000. Foglio 207. Nuoro*, Firenze, 1931.

TCHERNIA 2003 = A. Tchernia, “Épaves antiques, routes marittime directes et routes de redistribution”, in *Nourrir les cités de Méditerranée, Antiquité – Temps modernes*, a cura di B. Marin, C. Virlouvret, Paris/Aix-en-Provence, Maisonneuve et Larose/Maison du Méditerranée et des Sciences de l’Homme, 2003, pp. 613-624.

TEATINI 1993 = A. Teatini, “Il complesso edilizio di Porto Conte: elementi per uno studio della villa romana in Sardegna”, in *Almanacco gallurese*, 1993, pp. 25-33.

TEATINI 1999 = A. Teatini, “I capitelli romani nella chiesa di S. Platano a Villaspeciosa (CA). Decorazione architettonica, economia e problemi di reimpiego nel Basso Campidano”, in *Studi Sardi*, 32, 1999, pp. 171-201.

TEATINI 2001 = A. Teatini, “«*Sepulti in refrigerium*». Nuove testimonianze paleocristiane da San Cromazio”, in *Dal mondo antico all’età contemporanea. Studi in onore di Manlio Brigaglia offerti dal Dipartimento di Storia dell’Università di Sassari*, Roma, Carocci, 2001, pp. 151-169.

TEATINI 2002 = A. Teatini, “«*Oscillorum autem variae sunt opinionoes*»: a proposito di un *oscillum* da *Turris Libisonis*”, in *L’Africa romana. Lo spazio marittimo*

del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economia, vol. 3, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, Carocci, 2002, pp. 2317-2334.

TEATINI 2011 = A. Teatini, *Repertorio dei sarcofagi decorati della Sardegna romana*, Roma, L’Erma di Bretschneider Editore, 2011.

TEATINI 2017 = A. Teatini, “«Repertorio dei sarcofagi decorati della Sardegna romana»: un aggiornamento”, in *Scienze e Ricerche*, 48, 2017, pp. 26-38.

THOMASSON 1972 = B.E. Thomasson, “Zur Verwaltungsgesihichte der Provinz Sardinia”, in *Eranos*, LXX, 1972, pp. 72-81.

Tocco, MARINI, NAITZA 2007 = S. Tocco, C. Marini, S. Naitza (a cura di), *Le risorse lapidee in Sardegna. Dal recupero ambientale alla valorizzazione*, Atti del Convegno (Cagliari, 22 giugno 2007), Cagliari, CUEC, 2007.

TÖLLE-KASTENBEIN 1993 = R. Tölle-Kastenbein, *Archeologia dell’acqua. La cultura idraulica nel mondo classico*, Milano, 1993.

TOMEI 2008 = D. Tomei, *Gli edifici sacri della sardegna romana; problemi di lettura e di interpretazione*, Ortacesus, Nuove Grafiche Puddu, 2008 (Studi di storia antica e di archeologia, 5).

TORE 1975 = G. Tore, “Su alcune stele funerarie sarde di età punico-romana”, in *Latomus*, XXXIV, 2, 1975, pp. 293-318.

TORE 1985 = G. Tore, “Di alcune stele funerarie del Sinis: persistenze puniche di età romana in Sardegna ed in Africa”, in *L’Africa romana*, a cura di A. Mastino, Atti del II convegno di studio (Sassari, 14-16 dicembre 1984), Sassari, Gallizzi, 1985, pp. 135-146.

TORE 1991 = G. Tore, “Testimonianze fenicio-puniche nell’Algherese”, in *Studi in memoria di Ferruccio Barreca, Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Cagliari*, n.s. XII (XLX), 1991, pp. 1-22.

TORE 1992 = G. Tore, “Cippi, altarini e stele funerarie nella Sardegna fenicio-punica: alcune osservazioni preliminari a una classificazione tipologica”, in *Sardinia antiqua. Studi in onore di Piero Meloni in occasione del suo settantesimo compleanno*, Cagliari, Edizioni Della Torre, 1992, pp. 177-194.

TORE 1994 = G. Tore, “Su due stele da Sulci: considerazioni sulla produzione artigianale di tradizione punica in Sardegna”, in *Circolazioni culturali nel Mediterraneo antico. Sesta Giornata Camito-Semitica e Indoeuropea. I Convegno Internazionale di Linguistica dell’area mediterranea*, a cura di P. Filigheddu, Cagliari, 1994, pp. 241-253.

TORE 1995 = G. Tore, “L’art. Sarcophages, relief, stèles”, in *La civilisation phénicienne et punique. Manuel de recherche*, a cura di V. Krings, Leiden-New York-Köln, 1995, pp. 471-493.

TORELLI 1981 = M. Torelli, “Colonizzazioni etrusche e latine di epoca arcaica: un esempio”, in *Gli Etruschi e Roma. Incontro di studio in onore di Massimo Pallottino* (Roma, 11-13 dicembre 1979), Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 1981, pp. 71-82.

TORELLI 2012 = M. Torelli, “Riflessioni senza pretese di voler concludere”, in *MEIXIS. Dinamiche di stratificazione culturale nella periferia greca e romana*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, C. Pilo, Atti del Convegno internazionale di studi “*Il sacro e il profano*” (Cagliari, Cittadella dei Musei, 5-7 maggio 2011), Roma, Giorgio Bretschneider editore, 2012, pp. 238-255 (Archaeologica, 169).

TORELLI 2019a = M. Torelli, “La statua del *Sardus Pater* a Delphi”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider, 2019, pp. 281-288 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi.

Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

TORELLI 2019b = M. Torelli, “Un frammento delle statue di culto”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 151-162 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

TOYNBEE 1993 = J.M.C. Toynbee, *Morte e sepoltura nel mondo romano*, Roma, L’Erma di Bretschneider, 1993.

TREGGIARI 1991 = S. Treggiari, *Roman Marriage: Iusti coniuges from the Time of Cicero to the Time of Ulpian*, Oxford, Oxford University Press, 1991.

TRONCHETTI 1984 = C. Tronchetti, “Cagliari”, in E. Anati, *I Sardi. La Sardegna dal Paleolitico all’età romana*, Milano, Jaca Book, 1984, pp. 43-45.

TRONCHETTI 1985a = C. Tronchetti, “La necropoli romana”, in *Nora: recenti studi e scoperte*, Pula, Amministrazione Comunale, 1985, pp. 52-60.

TRONCHETTI 1985b = C. Tronchetti, “Le terme a mare”, in *Nora: recenti studi e scoperte*, Pula, Amministrazione Comunale, 1985, pp. 71-81.

TRONCHETTI 1989 = C. Tronchetti, *S. Antioco*, Sassari, Carlo Delfino, 1989 (Sardegna archeologica. Guide e Itinerari, 12).

TRONCHETTI 1990a = C. Tronchetti, *Cagliari fenicia e punica*, Chiarella, Sassari, 1990.

TRONCHETTI 1990b = C. Tronchetti, “La necropoli romana di Sulci. Scavi 1978. Relazione preliminare”, in *Quaderni della Soprintendenza per le province di Cagliari e Oristano*, 1990, pp. 173-192.

TRONCHETTI 1995 = C. Tronchetti, “Per la topografia di Sulci romana”, in *Materiali per una topografia urbana. Status quaestionis e nuove acquisizioni*, a cura di P.G. Spanu, Oristano, S’Alvure, 1995, pp. 103-116.

TRONCHETTI 1996 = C. Tronchetti, *La ceramica della Sardegna romana*, Milano, Ennerre, 1996.

TRONCHETTI 1997 = C. Tronchetti, “Lo scavo della postierla e dell’edificio funerario nel fossato – Anno 1981”, in *Tharros XXIV. Supplemento della Rivista di Studi Fenici*, XXV, 1997, pp. 39-42.

TRONCHETTI 2000a = C. Tronchetti (a cura di), *Ricerche su Nora. I (anni 1990-1998)*, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000.

TRONCHETTI 2000b = C. Tronchetti (a cura di), *Ricerche su Nora. II (anni 1990-1998)*, Cagliari, Grafiche Sainas, 2000.

TRONCHETTI 2010 = C. Tronchetti, “Una produzione sarda di età imperiale: la ‘ceramica fiammata’”, in *L’Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, vol. 2, a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XVIII convegno di studi (Olbia, 11-14 dicembre 2008), Roma, Carocci, 2010, pp. 1169-1186.

TRONCHETTI 2014 = C. Tronchetti, “Prima nota sulla sigillata sarda”, in *Quaderni*, Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 25, 2014, pp. 285-295.

TRONCHETTI 2018 = C. Tronchetti, “Aspetti e problemi della ceramica romana di Sardegna”, in *La ceramica della Sardegna meridionale. Questioni aperte e nuove prospettive*, a cura di B.M. Giannattasio, Genova, Aracne, 2018, pp. 10-21.

TRONCHETTI, CHESSA, CAPPAI 1992 = C. Tronchetti, I. Chessa, L. Cappai, “Lo scavo di via Brenta a Cagliari. I livelli fenicio-punici e romani”, in *Quaderni della Soprintendenza per i beni archeologici di Cagliari e Oristano*, 9, suppl. 1992.

TRUDU 2012a = E. Trudu, “*Civitates, latrunculi mastrucati?* Alcune note sulla romanizzazione della Barbaria”, in *L’Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, a cura di M.B. Cocco,

A. Gavini, A. Ibba, Atti del XIX convegno di studio (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 2645-2659.

TRUDU 2012b = E. Trudu, “Daedaleia, Nurac, Oikeseis katagheioi? Alcune note sul riutilizzo dei nuraghi nelle aree interne della Sardegna”, in *ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte. Ricerca e confronti 2010. Atti delle Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte a 20 anni dall'istituzione del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-artistiche dell'Università degli Studi di Cagliari* (Cagliari, 1-5 marzo 2010), a cura di M.G. Arru, S. Campus, R. Cicilloni, R. Ladogana, suppl. al numero 1, 2012, pp. 391-405, <https://doi.org/10.4429/j.arart.2011.suppl.01>.

TRUDU 2012c = E. Trudu, “Sacrum Barbariae: attestazioni cultuali nelle aree interne della Sardegna in epoca romana”, in *MEKIS. Dinamiche di stratificazione culturale nella periferia greca e romana*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, C. Pilo, Atti del convegno internazionale di studi “*Il sacro e il profano*” (Cagliari, Cittadella dei Musei, 5-7 maggio 2011), Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2012, pp. 217-236 (Archeologica, 169).

TRUDU 2016a = E. Trudu, “Cagliari. Via Sassari, Corso Vittorio Emanuele II, Largo Carlo Felice”, in *Quaderni Soprintendenza ABAP Cagliari*, 27, 2016, pp. 549-554.

TRUDU 2016b = E. Trudu, “Il riutilizzo dei nuraghi tra Marmilla e Sarcidano in epoca romana”, in *Daedaleia. Le torri nuragiche oltre l'età del Bronzo*, a cura di E. Trudu, G. Paglietti, M. Muresu, Atti del Convegno di studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 19-21 aprile 2012), 2016, pp. 326-345 (Layers. Archeologia Territorio Contesti, 1).

TRUDU 2016c = E. Trudu, “*Vici, pagi, agglomérations secondaires*. Insediamenti e abitati di epoca romana nella Sardegna centro-orientale”, in *Archeo Arte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte*, 3 (2014), 2016, pp. 105-125, <http://ojs.unica.it/index.php/archeoarte/article/view/801>.

TUBALDI 2009-10 = V. Tubaldi, “L'olla: pentola e non solo. Analisi dei suoi usi attraverso le fonti letterarie romane”, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata*, XLII-XLIII, 2009-10, pp. 17-29.

TURTAS 1992 = R. Turtas, “Rapporti tra Africa e Sardegna nell'epistolario di Gregorio Magno (590-604)”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del IX convegno di studio (Nuoro, 13-15 dicembre 1991), Sassari, Gallizzi, 1992, pp. 691-710.

TURTAS 1999 = R. Turtas, *Storia della chiesa in Sardegna dalle origini al Duemila*, Roma, 1999.

TURTAS 2002 = R. Turtas, “Linee essenziali per una storia della Chiesa paleocristiana in Sardegna”, in *Insulae Christi. Il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica, Baleari*, a cura di P.G. Spanu, Cagliari-Oristano, S’Alvure, 2002, pp. 129-153 (Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche, 16).

TURTAS 2006 = R. Turtas, “La *cura animalum* in Sardegna e Corsica dall'epistolario di Gregorio Magno”, in *Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l'Occidente mediterraneo fra tardoantico e altomedioevo*, a cura di L. Casula, G. Mele, A. Piras, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Cagliari, 17-18 dicembre 2004), Cagliari, PFTS University Press, 2006, pp. 391-418.

UGAS, LUCIA 1987 = G. Ugas, G. Lucia, “Primi scavi nel sepolcreto nuragico di Antas”, in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il II ed il I millennio a.C.*, Atti del II Convegno di studi (Selargius-Cagliari, 27-30 novembre 1986), Cagliari, CIS, 1987, pp. 255-277.

UGAS, SABA 2015 = G. Ugas, A. Saba, *Un nuraghe per la dea Luna*, Ortacesus, Nuove Grafiche Puddu, 2015.

UGHI 1996 = E. Ughi, “Due poco noti processi per

concussione: Tito Albucio e Gaio Megabocco pretori in Sardegna”, in *Sacer. Bollettino dell'Associazione storica Sassarese*, 3, 1996, pp. 159-172.

UGHI 1998 = E. Ughi, “L'organizzazione dello spazio rurale in Sardegna”, in *L’Africa romana*, vol. 1, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XII convegno di studio (Olbia, 12-15 dicembre 1996), Sassari, Edes, 1998, pp. 85-112.

USAI, ET AL. 2012 = E. Usai, M. Casagrande, C. Oppo, L. Garau, A. Loy, P.G. Spanu, R. Zanella, R. Zucca, “Il paesaggio del potere cittadino di una città sardo-romana: le “Grandi Terme” di Neapolis”, in *L’Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell’Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, a cura di M.B. Cocco, A. Gavini, A. Ibba, Atti del XIX convegno di studio (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma, Carocci, 2012, pp. 1905-1929.

USAI, ET AL. 2016 = A. Usai, M. Ucchesu, G. Bacchetta, O. Grillo, M. Orrù, D. Sabato, “L'insediamento nuragico di Sa Osa (Cabras, OR). Il sito e i materiali archeobotanici”, in *Rivista di Storia dell’Agricoltura*, LVI, N. 1/2, 2016, pp. 109-122.

USAI, SANNA 2016 = A. Usai, A.L. Sanna, “Momenti di occupazione e ristrutturazione nel nuraghe Orgono di Ghilarza (OR)”, in *Daedaleia. Le torri nuragiche oltre l'età del Bronzo*, a cura di E. Trudu, G. Paglietti, M. Muresu, Atti del Convegno di studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 19-21 aprile 2012), 2016, pp. 107-127 (Layers. Archeologia Territorio Contesti, 1).

USAI, ZUCCA 1986a = E. Usai, R. Zucca, “*Colonia Iulia Augusta Uselis*”, in *Studi Sardi*, XXVI (1981-85), 1986, pp. 303-342.

USAI, ZUCCA 1986b = E. Usai, R. Zucca, “Testimonianze archeologiche nell'area di S. Gilla dal periodo punico all'epoca altomedievale (Contributo alla ricostruzione della topografia di Carales)”, in *Santa Iglia capitale giudiciale*, Contributi all'incontro di studio “*Storia, ambiente fisico e insediamenti umani nel territorio di S. Gilla*” (Cagliari, 3-5 novembre 1983), Pisa, ETS, 1986, pp. 155-177.

VALENZA MELE 1991 = N. Valenza Mele, “Vita dell'aldilà e corredi funerari: evoluzioni comparate”, in *Dialogues d’Histoire Ancienne*, 17/2, 1991, pp. 149-174.

VAN DOMMELEN 2019 = P. van Dommelen (a cura di), *Rural Archaeologies*, London, Routledge, 2019 (World Archaeology, 51.2).

VARDABASSO 1939 = S. Vardabasso, “L'industria mineraria in Sardegna al tempo della dominazione romana”, in *Sardegna romana* II, Roma, Istituto di Studi romani, 1939, pp. 17-38.

VEYNE 1961 = P. Veyne, “Le Marsyas colonial et l'indépendances des cités”, in *Revue de philologie, de littérature et d’histoire anciennes*, 35, 1961, pp. 87-98.

VILLA DI TIGELIO 1981 = *La Villa di Tigellio. Mostra degli scavi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 24 ottobre-14 novembre 1981)*, Cagliari, Stef, 1981.

VISMARA 1980 = C. Vismara, *Sarda Ceres. Busti fittili di divinità femminile della Sardegna romana*, Sassari, Dessì, 1980 (Quaderni della Soprintendenza ai Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, 11).

VISMARA 1990 = C. Vismara, “Un particolare tipo di sepoltura della Sardegna romana: le tombe ‘ad enchytrismos’”, in *Le sepolture in Sardegna dal IV al VII secolo*, Atti del IV Convegno sull'archeologia tardoromana e medievale (Cuglieri, 27-28 giugno 1987), Oristano, Editrice S'Alvure, 1990, pp. 33-35.

VISMARA 2010 = C. Vismara, “La “romanisation” des campagnes sardes: un bilan des recherches récentes”, in *Changing Landscapes. The impact of Roman towns in the Western Mediterranean*, a cura di C. Corsi, F. Vermeulen, Proceedings of the International Colloquium (Castelo de Vide-Marvão 15th-17th May 2008), Bologna, Ante Quem, 2010, pp. 47-68.

VISMARA, ET AL. 2011 = C. Vismara, Ph. Pergola, D. Iстриa,

R. Martorelli, *Sardinien und Korsika in römischer Zeit*, Darmstadt, P. von Zabern, 2011 (Zaberns Bildbände zur Archäologie, Sonderbande der Antiken Welt).

VODRET 1993 = A. Vodret, *Sardinia Insula vini*, Sassari, 1993.

WESCH-KLEIN 2016 = G. Wesch-Klein, *Die Provinzen des Imperium Romanum. Geschichte, Herrschaft, Verwaltung*, Darmstadt, WBG, 2016.

WILKENS 1996 = B. Wilkens, “Un saggio di scavo sull'acropoli di Olbia: la fauna”, in *Da Olbia ad Olbia. 2500 anni di storia di una città mediterranea*, 1, a cura di A. Mastino, P. Ruggeri, Atti del Convegno internazionale di studi (Olbia, 12-14 maggio 1994), Sassari, Chiarella, 1996, pp. 353-355.

WILKENS 2005 = B. Wilkens, “I resti animali in alcune anfore dall'area del cronicario di Sant'Antioco”, in *Rivista di Studi Fenici*, XXIII, 2005, pp. 55-62.

WILKENS 2012a = B. Wilkens, *Archeozoologia. Il Mediterraneo, la storia, la Sardegna*, Sassari, Edes, 2012.

WILKENS 2012b = B. Wilkens, *Archeozoologia. Manuale per lo studio dei resti faunistici dell'area mediterranea*, Sassari, Edes, 2012.

WILKENS, CARENTI 2017 = B. Wilkens, G. Carenti, “Fishing in Sardinia Roman Period”, in *Fishing in Sardinia in the roman period*, Stintino, Poster for the Museo della Tonnara, 2017.

WILLIAMS-THORPE, RIGBY 2006 = O. Williams-Thorpe, J. Rigby, “Roman granites of Sardinia: geochemical and magnetic characterisation of columns and quarries, and comments on distributions in the Mediterranean area”, in *Marmora*, 2, 2006, pp. 83-112.

WILLIAMS-THORPE, THORPE 1989 = O. Williams-Thorpe, R.S. Thorpe, “Provenancing and archaeology of Roman millstones from Sardinia (Italy)”, in *Oxford Journal of Archaeology*, 8, 1989, pp. 89-117.

WILSON 1988 = R.J.A. Wilson, “Ancient granite quarries on the Bocche di Bonifacio”, in *Classical marble: geochemistry, technology, trade*, a cura di N. Herz, M. Walkens, Dordrecht-Boston-London, Kluver Academic, 1988, pp. 103-112.

YEGÜL 2010 = F.Yegül, *Bathing in the Roman World*, New York, Cambridge University Press, 2010.

ZANKER, EWALD 2004 = P.Zanker, B.C. Ewald, *Mit Mythen leben. Die Bilderwelt der römischen Sarkophage*, München, Hirmer, 2004.

ZARA 2015 = A. Zara, “Il Tempio romano di Nora. Riflessioni sulla dedica in base a un frammento epigrafico inedito”, in *L’Africa romana. Momenti di continuità e rottura: bilancio di trent’anni di convegni*, vol. 3, a cura di P. Ruggeri, Atti del XX Convegno internazionale di studi (Alghero-Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Roma, Carocci, 2015, pp. 1889-1902.

ZARA 2018 = A. Zara, “Il Tempio romano”, in *Nora. Pula*, a cura di J. Bonetto, G. Bejor, S.F. Bondi, B.M. Giannattasio, M. Giuman, C. Tronchetti, Sassari, Carlo Delfino editore, 2018, pp. 44-49.

ZARA 2021 = A. Zara, “Gli strumenti per la macinazione”, in *Nora. Il Tempio romano. 2008-2014. Il.2. I materiali romani e gli altri reperti*, a cura di J. Bonetto, V. Mantovani, A. Zara, Roma, Edizioni Quasar, 2021, pp. 495-504.

ZUCCA 1986 = R. Zucca, “Il. Un vescovo di Cornus (Sardinia) del VII secolo”, in *L’Africa romana*, a cura di A. Mastino, Atti del III convegno di studio (Sassari, 13-15 dicembre 1985), Sassari, Gallizzi, 1986, pp. 388-390.

ZUCCA 1987 = R. Zucca, *Neapolis e il suo territorio*, Oristano, Editrice S'Alvure, 1987 (II ed. 1989).

ZUCCA 1988 = R. Zucca, “Le *civitates Barbariae* e l’occupazione militare della Sardegna: aspetti e confronti con l’Africa”, in *L’Africa romana*, a cura di

A. Mastino, Atti del V convegno di studio (Sassari, 11-13 dicembre 1987), Sassari, Dipartimento di Storia-Università degli Studi di Sassari, 1988, pp. 349-373.

ZUCCA 1988-89 = R. Zucca, “Cornelia Tibullesia e la localizzazione di Tibula”, in *Studi Sardi*, 28, 1988-89, pp. 333-347.

ZUCCA 1989a = R. Zucca, *Il tempio di Antas*, Sassari, Carlo Delfino editore, 1989 (Sardegna Archeologica. Guide e Itinerari, 11).

ZUCCA 1989b = R. Zucca, “Venus Erycina tra Sicilia, Africa e Sardegna”, in *L’Africa romana*, vol. 2, a cura di A. Mastino, Atti del VI Convegno di studio (Sassari, 16-18 dicembre 1988), Sassari, Gallizzi, 1989, pp. 771-779.

ZUCCA 1990 = R. Zucca, “Le persistenze preromane nei paleonimi e negli antroponimi della *Sardinia*”, in *L’Africa romana*, vol. 1, a cura di A. Mastino, Atti del VII Convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), Sassari, Edizioni Gallizzi, 1990, pp. 655-667.

ZUCCA 1991 = R. Zucca “Le *massae plumbeae* di Adriano in Sardegna”, in *L’Africa romana*, vol. 1, a cura di A. Mastino, Atti dell’VIII Convegno di studio (Cagliari, 14-16 dicembre 1990), Cagliari, Edizioni Gallizzi, 1991, p. 797-826.

ZUCCA 1992 = R. Zucca, “Il complesso epigrafico rupestre della «grotta delle vipere»”, in *Rupes loquentes. Atti del Convegno internazionale di studio sulle iscrizioni rupestri di età romana in Italia* (Roma-Bomarzo, 13-15 ottobre 1989), a cura di L. Gasperini, Roma, L’Erma di Bretschneider, 1992, pp. 503-540 (Istituto italiano per la storia antica, 53).

ZUCCA 1993a = R. Zucca, “Miniere e metallurgia in Sardegna dai Fenici ai Greci di Bisanzio”, in *L’uomo e le miniere in Sardegna*, a cura di T.K. Kirova, Cagliari, Edizioni Della Torre, 1993, pp. 39-44.

ZUCCA 1993b = R. Zucca, *Tharros*, Oristano, 1993.

ZUCCA 1994 = R. Zucca, “Nota sui culti delle acque calidae in Africa e Sardinia”, in *Scritti di antichità in memoria di B. Sciarra Bardaro*, a cura di C. Marangio, A. Nitti, Fasano, Schena Editore, 1994, pp. 211-222.

ZUCCA 1995 = R. Zucca, “Il Σαρδοπάτορος ἱερὸν e la sua decorazione fittile”, in *Carbonia e il Sulcis. Archeologia e territorio*, a cura di V. Santoni, Oristano, S’Alvure, 1995, pp. 315-325.

ZUCCA 1996 = R. Zucca, “Inscriptiones latinae liberae rei publicae Africae, Sardiniae et Corsicae”, in *L’Africa romana*, vol. 3, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti dell’XI convegno di studio (Cartagine, 15-18 dicembre 1994), Ozieri, Il Torchietto, 1996, pp. 1425-1489.

ZUCCA 1998a = R. Zucca, “I porti della Sardinia e della Corsica”, in *Porti, approdi e linee di rotta nel Mediterraneo antico*, a cura di G. Laudizi, C. Marangio, Lecce, 1998, pp. 213-237 (Studi di Filologia e Letteratura del Dipartimento di scienze dell’antichità dell’Univ. di Lecce, 4).

ZUCCA 1998b = R. Zucca, “Un altare rupestre di Iuppiter nella Barbaria sarda”, in *L’Africa romana*, vol. 3, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Atti del XII convegno di studio (Olbia, 12-15 dicembre 1996), Sassari, Edes, 1998, pp. 1205-1211.

ZUCCA 2000 = R. Zucca, “Inscriptiones parietariae Sardiniae”, in *Ἐπιγραφαί: miscellanea epigrafica in onore di Lidio Gasperini*, a cura di G. Paci, Tivoli, Tipigraf, 2000, pp. 1119-1132.

ZUCCA 2001a = R. Zucca, “*Additamenta epigraphica* all’amministrazione della Sardegna da Augusto all’invazione vandalica”, in *Atti Colloquio Bertinoro 2000*, a cura di G. Angeli Bertinelli, A. Donati, Faenza, 2001, pp. 513-535 (Varia Epigraphica).

ZUCCA 2001b = R. Zucca, “Iohannes Tarrensis episcopus nella epistola Ferrandi diaconi ad Fulgentium episcopum de V questionibus? Contributo

alla storia della diocesi di Tharros (Sardinia)”, in *Sandalion*, 21-22 (1998-99), 2001, pp. 113-127.

ZUCCA 2003a = R. Zucca, “I Iudi in Sardinia e Corsica”, in *Sardinia, Corsica et Baleares antiquae*, I, 2003, pp. 159-173.

ZUCCA 2003b = R. Zucca, *Neoneli-Leunelli. Dalla Civitas Barbariae all’età contemporanea*, Nuoro-Bolotana, Grafiche editoriali Solinas, 2003.

ZUCCA 2004a = R. Zucca, “*Iohannes Tarrensis episcopus nella Epistola Ferrandi diaconi ad Fulgentium episcopum de V questionibus*, Contributo alla storia della diocesi di Tharros (Sardinia)”, in *Sufetes Africae et Sardiniae. Studi storici e geografici sul Mediterraneo antico*, Roma, Carocci, 2004, pp. 208-222.

ZUCCA 2004b = R. Zucca, *Sufetes Africae et Sardiniae. Studi storici e geografici sul Mediterraneo antico*, Roma, Carocci, 2004.

ZUCCA 2005a = R. Zucca, “Hercules sardus”, in *Il Mediterraneo di Herakles*, a cura di P. Bernardini, R. Zucca, Roma, Carocci, 2005, pp. 249-257.

ZUCCA 2005b = R. Zucca, “Le terrecotte figurate del deposito votivo di Neapolis”, in *Splendidissima Civitas Neapolitanorum*, a cura di R. Zucca, Roma, Carocci, 2005, pp. 158-166.

ZUCCA 2005c = R. Zucca, *Splendidissima civitas Neapolitanorum*, Roma, Carocci, 2005.

ZUCCA 2006 = R. Zucca, *Gurulis nova-Cuglieri. Storia di una città dalle origini al secolo XVII*, Oristano, 2006.

ZUCCA 2008 = R. Zucca, “Naves sardae”, in *La Méditerranée autour de ses îles*, Actes du 128^e Congrès national des sociétés historiques et scientifiques «Relations, échanges et coopération en Méditerranée» (Bastia, 2003), Paris, Editions du CTHS, 2008, pp. 307-312.

ZUCCA 2009a = R. Zucca, “I viaggi di un equestre, Μάρκος Σερουίλιος Πιο(πλιου) υἱός, Παλατείνω, Εὐνευκος, dall’Asia alla Sardinia”, in *Naves plenīs velīs euntes*, Roma, Carocci, 2009, pp. 62-74.

ZUCCA 2009b = R. Zucca, “Navibus longis ad Carales subductis”, in *Naves plenīs velīs euntes*, Roma, Carocci, 2009, pp. 11-42.

ZUCCA 2012 = R. Zucca, “*Pollentia in Baliaris maior et Valentia in Sardinia*: due fondazioni urbane del II secolo a.C. dei Caecilii Metelli?”, in M.L. Sánchez León, *Les Balearss romanes. Nous estudis*, Palma de Mallorca, Edicions Documenta Balear, 2012, pp. 61-78.

ZUCCA 2013 = R. Zucca, “Il paesaggio epigrafico delle città della Sardinia”, in *Paisajes epigráficos de la Hispania romana. Monumentos, contextos, topografías*, a cura di J.M. Iglesias Gil, A. Ruiz Gutiérrez, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2013, pp. 237-265.

ZUCCA 2014 = R. Zucca, “Signacula ex aere provinciae Sardiniae”, in *Instrumenta inscripta. V. Signacula ex aere. Aspetti epigrafici, archeologici, giuridici, prosopografici, collezionistici*, a cura di A. Buonopane, S. Braito, Roma, Scienze e Lettere, 2014, pp. 241-255.

ZUCCA 2016 = P. Zucca, “Il diploma di congedo di *Hannibal* (102 d.C.) e la romanizzazione del nord Ogliastra e del Supramonte di Baunei”, in *Sardegna mediterranea*, 41, 2016, pp. 60-67.

ZUCCA 2019a = R. Zucca, “Conclusioni. Per una storia del santuario e del suo territorio”, in *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, a cura di R. Zucca, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019, pp. 289-324 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

ZUCCA 2019b = R. Zucca (a cura di), *Il tempio del Sardus Pater ad Antas (Fluminimaggiore, Sud Sardegna)*, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2019 (Accademia Nazionale dei Lincei. Monumenti Antichi. Serie miscellanea – volume XXIV. LXXIX della Serie Generale).

